



CONSEIL DE LA VALLEE
CONSIGLIO REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
Rapport d'activité 2009
XIII Legislatura

REALIZZAZIONE

Uffici
della Presidenza
del Consiglio Regionale

ART DIRECTOR
PROGETTO GRAFICO
E IMPAGINAZIONE

Massimo Fredda

STAMPA

Tipografia Duc
Saint-Christophe

FOTOGRAFIE

Archivio del Consiglio regionale
Pietro Celesia (pagg. 13,14,26,40,70,84,94,112)

9. Les faits saillants 2009
Retrospeztiva sul 2009

15. Le Conseil de la Vallée au cœur de la démocratie représentative
Il Consiglio regionale nel cuore della democrazia rappresentativa

27. Le Conseil de la Vallée au coeur de la dialectique politique
Il Consiglio regionalenel cuore della dialettica politica

41. Le Conseil de la Vallée au coeur de la politique régionale
Il Consiglio Valle nel cuore della politica regionale

71. Le Conseil de la Vallée au cœur d'un réseau institutionnel
Il Consiglio regionale nel cuore di una rete istituzionale

85. Le Conseil de la Vallée au coeur de la société
Il Consiglio regionale nel cuore della società

95. Le Conseil de la Vallée au coeur de la culture
Il Consiglio Valle nel cuore della cultura

113. Le Glossaire
Il Glossario





2009 a été caractérisé par une série d'événements majeurs qui ont placé le Conseil de la Vallée au cœur du débat et de la dialectique politiques.

D'abord la commémoration du 60e anniversaire de sa première élection démocratique, qui eut lieu le 24 avril 1949, a obligé toutes les forces politiques représentées au Conseil à une réflexion commune sur le rôle de notre Assemblée et nous a interrogés sur l'importance des consultations électorales. Alors comme aujourd'hui, les élections sont le moment incontournable de l'expression d'une démocratie et notre Assemblée doit savoir cueillir la portée du mandat que les électeurs et les électrices nous ont confié.

En ayant pleine conscience de ce principe, nous avons œuvré pour ramener le débat au sein de notre institution et pour redonner du prestige à l'action politique.

Abbiamo avviato la riforma, a piccoli passi, del Regolamento interno del Consiglio, con l'introduzione delle interrogazioni a risposta immediata, alla quale tutte le forze politiche hanno lavorato con spirito costruttivo. I Consiglieri hanno colto sin da subito questa nuova opportunità, che rivitalizza la funzione ispettiva e che dà vivacità al dibattito in aula su temi di attualità e vicini alle esigenze dei cittadini.

Una particolare attenzione è stata poi dedicata alla formazione delle giovani generazioni, con l'iniziativa la "Scuola per la Democrazia": un corso di alta formazione politica, che ha riunito ad Aosta una sessantina di giovani amministratori locali provenienti da tutt'Italia, con l'intento di qualificare il governo del territorio e promuovere la conoscenza reciproca tra le diverse realtà geografiche e politiche.

Riguardo poi alle riforme istituzionali, siamo stati più volte chiamati in causa riguardo alla presunta condizione di privilegio della nostra specialità. In tutte le sedi, abbiamo cercato di riportare il confronto sulla sostanza, evidenziando come il principio di leale collaborazione sia il vero fondamento di un regionalismo cooperativo che punta all'efficienza delle istituzioni e delle politiche pubbliche. Oggi, più che mai, tutte le Regioni, ma in particolar modo quelle ad autonomia differenziata, sono impegnate per il mantenimento delle loro competenze e delle loro prerogative, soprattutto alla luce del processo di riforma istituzionale che, a livello parlamentare, sembra possa decollare al fine di modernizzare il nostro sistema di governo.

Un anno di intenso lavoro, durante il quale i Consiglieri regionali, nell'ambito di un confronto dialettico, che si è sviluppato sia all'interno dell'aula che nelle Commissioni, hanno saputo interpretare le aspettative, le preoccupazioni e le esigenze dei cittadini.

Aucun chemin n'est exempt de déconvenues, surtout lorsqu'en plus de l'emprunter, il faut le tracer. Voilà notre perspective 2010 : tracer de nouvelles voies au service de la communauté valdôtaine. _____

Alberto Cerise

Président du Conseil de la Vallée





Il 2009 è stato un anno di intenso lavoro per l'Ufficio di Presidenza. Con 231 delibere adottate in 26 sedute, il vertice amministrativo del Consiglio ha operato in un clima di confronto sereno e articolato, con posizioni a volte distinte ma sempre nell'ottica di ricercare le soluzioni migliori per un'efficace organizzazione dell'Assemblea.

A dieci anni dall'ultima modifica, abbiamo messo mano alle due norme regionali che disciplinano la previdenza dei Consiglieri regionali, introducendo, nell'ottica di una riduzione dei costi, la quinquennalità del servizio come requisito minimo per percepire l'assegno vitalizio a 65 anni. Il provvedimento costituisce il primo passo per un riordino complessivo della materia sotto il profilo legislativo, oggi frammentata in più leggi approvate in epoche politiche differenti e ispirate a principi che dovranno essere coordinati in un unico testo normativo.

"Le Conseil de la Vallée au coeur de la culture" è il logo che ha accompagnato le iniziative organizzate dall'Assemblea. Cultura intesa in senso lato: cultura della musica, dei libri, delle tradizioni, ma anche cultura del sociale e della solidarietà. A tal proposito è stato istituito per il 2010 un premio al mondo del volontariato che vuol testimoniare, da parte del Consiglio regionale, la vicinanza, il riconoscimento e la condivisione dell'importante operato dei volontari, il cui impegno solidale deve essere preso ad esempio dai nostri giovani affinché crescano con una profonda cultura della solidarietà.

Le iniziative e i numerosi appuntamenti patrocinati o organizzati direttamente dal Consiglio hanno confermato l'attenzione dell'Ufficio di Presidenza anche nei confronti del tessuto culturale, dei talenti artistici e dell'editoria valdostana. Il tutto, guardando sempre con attenzione anche a quanto succede oltre i nostri confini regionali: il Consiglio è stato così protagonista di una serie di eventi di prestigio, tra i quali spicca la "Scuola per la democrazia", importante progetto rivolto ai giovani amministratori locali italiani, che si propone di contribuire al miglioramento della partecipazione e del confronto politico.

André Lanièce, *Vicepresidente del Consiglio*
Albert Chatrian, *Vicepresidente del Consiglio*
Emily Rini, *Consigliere Segretario*
Enrico Tibaldi, *Consigliere Segretario*





*"La Vallée d'Aoste sotto tutti i cieli"
è il titolo del volume che il Consiglio regionale
e l'editore Musumeci hanno dedicato alle
molteplici sfaccettature del cielo della Valle
d'Aosta, come una sorta di invito a stare
maggiormente con il naso all'insù.
Una selezione delle sue immagini
è il fil rouge del Rapport d'activité 2009.*

LES FAITS SAILLANTS 2009
RETROSPETTIVA SUL 2009

60 ANS DE CONSEIL DE LA VALLÉE ÉLU / Le 24 avril 1949, pour la première fois dans leur parcours séculaire, les Valdôtains élisaient leurs représentants au Conseil de la Vallée. Un mois après, le 21 mai 1949, l'Assemblée nouvellement élue se réunissait : le parcours de l'autonomie politique et administrative de la Vallée d'Aoste était entrepris. Le 21 mai 2009, une cérémonie officielle a rappelé le 60e anniversaire de cette première réunion.



LA VALLE D'AOSTA E LA CRISI ECONOMICA / L'anno 2009 è stato caratterizzato da una congiuntura economica mondiale cui la Valle d'Aosta non è stata estranea. Il Consiglio regionale ha affrontato con sensibilità tale tematica approvando una serie di provvedimenti legislativi recanti misure anti-crisi volte al sostegno non solo delle imprese, ma anche delle singole famiglie.

SOLIDARIETÀ ALL'ABRUZZO / Solidarietà e sostegno sono stati espressi dal Consiglio Valle alla popolazione abruzzese e alle famiglie delle vittime colpite dal terremoto del 6 aprile confermando l'impegno ad operare fattivamente per la ricostruzione. A giugno, una delegazione del Consiglio regionale ha visitato le zone terremotate, in particolare L'Aquila e Luoli dove operavano i volontari della Protezione civile valdostana.



35^E SESSION DE L'APF / La 35^e Session de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie a eu lieu à Paris du 4 au 6 juillet et a rassemblé 300 délégués répartis dans une cinquantaine de sections. En marge de la réunion, s'est tenue la 5^e Session du Parlement francophone des jeunes, qui a réuni une soixantaine de jeunes de l'espace francophone, dont deux Valdôtains.



VALLE D'AOSTA SOLIDALE / Il 19 agosto ha preso avvio l'iniziativa "La Valle d'Aosta solidale", appuntamenti sui temi dell'economia sociale e solidale nelle politiche di sviluppo territoriale, articolati in cinque incontri organizzati a Courmayeur, Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, che hanno visto la partecipazione di relatori di alto livello del mondo della politica, dell'informazione e del sociale.



VICE-COORDINAMENTO DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI / Lunedì 5 ottobre, a Roma, il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, è stato eletto, in rappresentanza delle Regioni a Statuto speciale, Vice-Coordiatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative delle Regioni e delle Province autonome. A luglio, è stato inoltre riattivato il Coordinamento delle Assemblies legislative delle autonomie speciali, nell'ambito della Conferenza.



SCUOLA PER LA DEMOCRAZIA / Una sessantina di giovani amministratori comunali provenienti da tutta Italia e una trentina di uditori hanno seguito i lavori della "Scuola per la Democrazia", riunita ad Aosta, dal 9 all'11 ottobre 2009. Il corso aveva l'obiettivo di contribuire al miglioramento della partecipazione e del confronto politico con particolare attenzione alle autonomie locali cui era diretto.

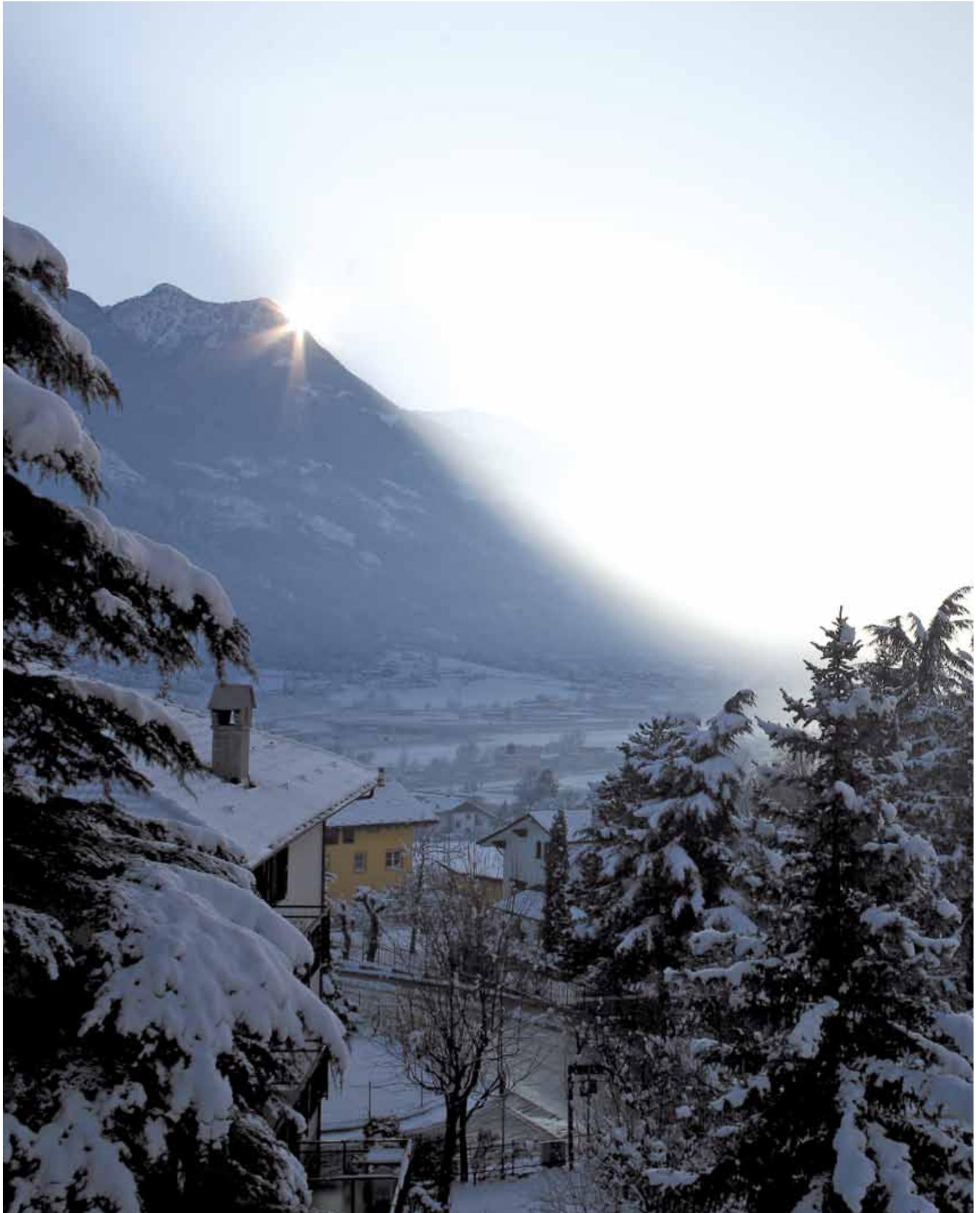


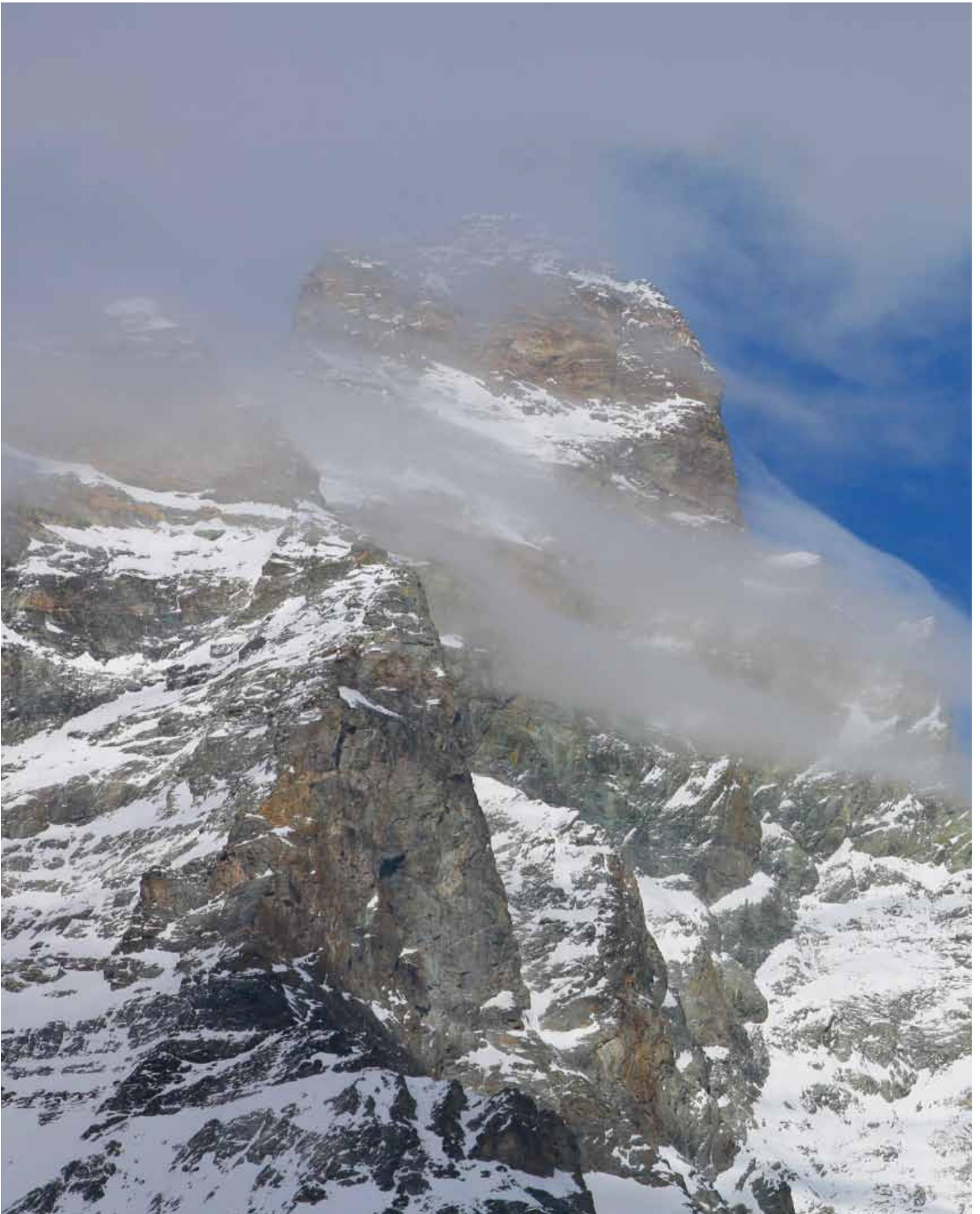
DIXIÈME SESSION DU COMITÉ MIXTE / La dixième session ordinaire du Comité de coopération interparlementaire entre le Conseil régional de la Vallée d'Aoste, le Parlement de la Communauté française de Belgique et le Parlement de la République et Canton du Jura a eu lieu à Aoste, les 23 et 24 octobre. Les travaux se sont achevés par l'approbation d'une résolution concernant l'identité culturelle.



XII PREMIO "DONNA DELL'ANNO" / L'indonesiana Siti Musdah Mulia si è aggiudicata la dodicesima edizione del Premio Internazionale "La donna dell'anno" 2009 e con essa anche i 50.000 euro previsti per la vincitrice, che dovranno essere destinati all'attività e all'azione che hanno determinato l'attribuzione del riconoscimento stesso.







LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU CŒUR DE LA DÉMOCRATIE
REPRÉSENTATIVE
IL CONSIGLIO REGIONALE
NEL CUORE DELLA DEMOCRAZIA
RAPPRESENTATIVA

LE CONSEIL RÉGIONAL DE LA VALLÉE
D'AOSTE, DÉNOMMÉ DANS LE STATUT SPÉCIAL
DE 1948 « CONSEIL DE LA VALLÉE », EST LE
SUPRÊME ORGANE LÉGISLATIF REPRÉSENTATIF
DE LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE,
LA PLUS PETITE RÉGION D'ITALIE, AVEC UNE
SURFACE DE 3262 KM² ET UNE POPULATION
DE 123.000 HABITANTS.

IL CONSIGLIO REGIONALE, DENOMINATO
NELLO STATUTO SPECIALE PER LA VALLE
D'AOSTA DEL 1948 "CONSIGLIO VALLE",
È IL MASSIMO ORGANO LEGISLATIVO
E RAPPRESENTATIVO DELLA REGIONE
AUTONOMA VALLE D'AOSTA, LA PIÙ PICCOLA
REGIONE D'ITALIA CON UN'ESTENSIONE DI
3262 KM² E UNA POPOLAZIONE DI 123.000
ABITANTI.

DOTATA DI AUTONOMIA FUNZIONALE E

CONTABILE, l'Assemblea regionale è composta di 35

Consiglieri. È eletta a suffragio universale diretto, con il sistema proporzionale e con sbarramento al 5,5 circa per cento dei voti espressi e validi. Il collegio elettorale è unico.

La principale competenza del Consiglio è l'esercizio della funzione legislativa, vale a dire l'approvazione delle leggi, nelle materie in cui la Regione ha competenza a legiferare.

Il Consiglio regionale esercita inoltre numerose funzioni amministrative in virtù delle disposizioni legislative regionali e ha, al riguardo, competenza generale, essendo ad esso sottratti soltanto gli atti espressamente riservati alla competenza degli organi esecutivi della Regione.

La funzione ispettiva e di indirizzo consiste nell'esercizio, da parte dei Consiglieri regionali, dell'attività di orientamento, controllo e informazione sull'attività della Giunta. Gli strumenti sono, per quanto riguarda gli atti ispettivi, le interrogazioni, le interpellanze, le mozioni, e per quanto riguarda gli atti di indirizzo, gli ordini del giorno e le risoluzioni.

Le competenze che sono attribuite al Consiglio direttamente da disposizioni della Costituzione riguardano funzioni di partecipazione ad atti dello Stato. Un caso particolare di iniziativa legislativa è previsto dall'articolo 50, secondo comma, dello Statuto speciale, e riguarda l'iniziativa di leggi costituzionali per la modifica dello Statuto speciale.



DOTÉE D'AUTONOMIE FONCTIONNELLE ET COMPTABLE,

l'Assemblée régionale se compose de 35 Conseillers. Elle est élue au suffrage universel direct, à la majorité proportionnelle avec un barrage qui est fixé à environ 5,5% des votes exprimés et valides. Le collège électoral est unique.

La principale compétence du Conseil est l'exercice de la fonction législative, c'est à dire l'approbation des lois, dans les matières attribuées à la compétence de la Région.

Le Conseil exerce plusieurs fonctions administratives en vertu des dispositions législatives régionales et a, en la matière, une compétence générale, seuls les « actes expressément réservés » à la compétence des organes exécutifs de la Région n'étant pas de son ressort.

La fonction d'inspection et d'orientation consiste dans l'exercice, de la part des Conseillers régionaux, d'une fonction d'orientation, de contrôle et d'information sur l'activité du Gouvernement. Les outils, prévus à cet effet, sont les questions, les interpellations, les motions, les ordres du jour et les résolutions.

Les compétences qui sont attribuées au Conseil directement par des dispositions de la Constitution concernent des fonctions de participation à des actes de l'Etat. Un cas particulier d'initiative de loi de l'Etat est prévu par l'article 50, deuxième alinéa du Statut spécial, c'est-à-dire l'initiative de lois constitutionnelles portant modification du Statut spécial.





SGUARDO SULLA VALLE D'AOSTA

Le vette più celebri d'Europa - il Monte Bianco, il Cervino, il Monte Rosa, il Gran Paradiso -, due colli alpini - il Piccolo e il Gran San Bernardo - e due trafori internazionali - quello del Monte Bianco



e quello del Gran San Bernardo - fanno della Valle d'Aosta una terra autenticamente incassata tra le Alpi oltre che un paese di frontiera con la Francia e la Svizzera. Dal punto di vista amministrativo, il territorio valdostano è una Regione, suddivisa in 74 Comuni - tra i quali Aosta che è il capoluogo con 35.000 abitanti - e 8 Comunità montane.

La lunga tradizione di autonomia e di autogoverno della Valle d'Aosta risale al Medio Evo, sotto il regno di Casa Savoia, che, nel 1191, le concesse una "Carta delle Franchigie", molte volte riaffermata e ampliata. La Carta fu alla base dello sviluppo istituzionale della Valle, che si concretizzò nel 1536 con la creazione del Conseil des Commis, autentico governo del paese di cui difese gelosamente gli interessi e il particolarismo giuridico e culturale. Una posizione geografica unica e un mix eccezionale di culture sono all'origine della specificità valdostana, che è stata riconosciuta dallo Statuto Speciale di autonomia del 1948. Lo Statuto, che è una legge costituzionale dello Stato italiano, identifica due lingue ufficiali - il francese e l'italiano - così come il walser, lingua di origine germanica, parlato nella Valle del Lys.

Abritant les sommets les plus célèbres d'Europe - le Mont Blanc, le Cervin, le Mont Rose, le Grand Paradis -, deux cols alpins - le Petit et le Grand-Saint-Bernard - et deux tunnels internationaux - Mont-Blanc et Grand-Saint-Bernard -, la Vallée d'Aoste est un pays de frontière avec la France et la Suisse, authentiquement encaissée dans les Alpes. Du point de vue administratif, le territoire valdôtain est divisé en une Région, 74 Communes, parmi lesquelles Aoste qui est le chef-lieu régional avec 35.000 habitants, et 8 Communautés de montagne.

La longue tradition d'autonomie et d'auto-gouvernement de la Vallée d'Aoste remonte au Moyen-Âge, sous le règne de la maison de Savoie, qui, en 1191, lui accorda une Charte des Franchises, plusieurs fois confirmée et amplifiée. La Charte fut à la base du développement institutionnel du pays d'Aoste et qui se concrétisa en 1536 par la création du Conseil des Commis, véritable gouvernement du pays dont il défendit jalousement les intérêts et le particularisme juridique et culturel. Un mélange de cultures exceptionnel ainsi qu'une position géographique unique sont à l'origine de la spécificité valdôtaine, qui a été reconnue par un Statut spécial d'autonomie datant de 1948. Le Statut, qui est une loi constitutionnelle de l'Etat italien, identifie deux langues officielles - le français et l'italien - ainsi qu'un espace germanophone, le walser, dans la vallée du Lys.



LA VALLÉE D'AOSTE EN BREF



1949-2009 : 60 ANS DE CONSEIL DE LA VALLÉE ÉLU

La séance de l'Assemblée régionale du 21 mai 2009 a été l'occasion pour célébrer le 60e anniversaire de la première réunion du Conseil de la Vallée élu à la suite des premières élections régionales du 24 avril 1949.

Les célébrations ont débuté dans la Salle des manifestations du Palais régional, à Aoste, avec la projection du film-documentaire « 16 millimètres d'histoire. Viaggio nel primo Consiglio Valle eletto », réalisé par Alessandro Stevanon. Le document retrace le contexte et le parcours qui a conduit à l'élection du premier Conseil de la Vallée ainsi que le débat qui eut lieu au cours de la première séance du 21 mai 1949. Le film a été également diffusé le même jour sur RAIB à l'intérieur des programmes TV de RaiVd'A, dans le cadre d'une collaboration entre la Présidence du Conseil et le Siège régional de la RAI pour la Vallée d'Aoste. La cérémonie s'est poursuivie officiellement dans la Salle du Conseil de la Vallée, avec les interventions du Président du Conseil Alberto Cerise, du Président de la Région Augusto Rollandin et des Chefs de groupe de l'Assemblée, Leonardo La Torre pour Fédération Autonomiste, Carmela Fontana pour le Partito Democratico, Massimo Lattanzi pour Il Popolo della Libertà, Francesco Salzone pour Stella Alpina, Roberto Louvin pour Vallée d'Aoste Vive/Renouveau et Diego Empereur pour l'Union Valdôtaine.

La cérémonie a également vu la présence de deux Conseillers de la première séance du Conseil de la Vallée du 21 mai 1949, César Dujany et Augusto Valleise.



U F F I C I O D I P R E S I D E N Z A

- | | |
|------------------------|--|
| Alberto Cerise | ▸ Presidente (Union Valdôtaine) |
| Albert Chatrian | ▸ Vicepresidente (Vallée d'Aoste Vive-Renouveau) |
| André Lanière | ▸ Vicepresidente (Stella Alpina-UdC-VdA) |
| Emily Rini | ▸ Consigliere Segretario (Union Valdôtaine) |
| Enrico Tibaldi | ▸ Consigliere Segretario (Il Popolo della Libertà) |

G I U N T A

- | | |
|-----------------------------|---|
| Augusto Rollandin | ▸ Presidente della Regione (Union Valdôtaine) |
| Giuseppe Isabellon | ▸ Assessore all'agricoltura e risorse naturali (Union Valdôtaine) |
| Claudio Lavoyer | ▸ Assessore al bilancio, finanze e patrimonio (Fédération Autonomiste) |
| Aurelio Marguerettaz | ▸ Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti (Union Valdôtaine) |
| Ennio Pastoret | ▸ Assessore alle attività produttive (Union Valdôtaine) |
| Laurent Viérin | ▸ Assessore all'istruzione e cultura (Union Valdôtaine) |
| Marco Viérin | ▸ Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica (Stella Alpina-Udc-VdA) |
| Manuela Zublena | ▸ Assessore al territorio e ambiente (Union Valdôtaine) |
| Albert Lanière | ▸ Assessore tecnico alla sanità, salute e politiche sociali |

C O N S I G L I E R I

- | | |
|---------------------------|---------------------------------|
| Salvatore Agostino | ▸ Union Valdôtaine |
| Anacleto Benin | ▸ Il Popolo della Libertà |
| Alberto Bertin | ▸ Vallée d'Aoste Vive-Renouveau |
| Mauro Bieler | ▸ Union Valdôtaine |
| Luciano Caveri | ▸ Union Valdôtaine |
| Giuseppe Cerise | ▸ Vallée d'Aoste Vive-Renouveau |
| Dario Comé | ▸ Stella Alpina-UdC-VdA |
| Alberto Crétaç | ▸ Union Valdôtaine |
| Raimondo Donzel | ▸ Partito Democratico |
| Diego Empereur | ▸ Union Valdôtaine |
| Carmela Fontana | ▸ Partito Democratico |
| Hélène Impérial | ▸ Union Valdôtaine |
| Leonardo La Torre | ▸ Fédération Autonomiste |
| Massimo Lattanzi | ▸ Il Popolo della Libertà |
| Roberto Louvin | ▸ Vallée d'Aoste Vive-Renouveau |
| Gabriele Maquignaz | ▸ Union Valdôtaine |
| Patrizia Morelli | ▸ Vallée d'Aoste Vive-Renouveau |
| Piero Prola | ▸ Union Valdôtaine |
| Gianno Rigo | ▸ Partito Democratico |
| Andrea Rosset | ▸ Union Valdôtaine |
| Francesco Salzone | ▸ Stella Alpina-UdC-VdA |
| Alberto Zucchi | ▸ Il Popolo della Libertà |



■ ■ **Il Presidente del Consiglio** ≡ rappresenta il Consiglio regionale, lo presiede e ne è l'oratore ufficiale. Convoca il Consiglio, apre, sospende, chiude le sedute e ne mantiene l'ordine, concede la facoltà di parlare ai singoli Consiglieri, dirige e modera le discussioni, impone l'osservanza del Regolamento interno, presenta le questioni, annuncia il risultato delle votazioni, predisporre e provvede per il buon andamento dei lavori del Consiglio. Il Presidente è assistito da due Vicepresidenti e da due Segretari del Consiglio che collaborano con lui e lo sostituiscono in caso di assenza.

■ ■ **Le Président du Conseil** ≡ représente le Conseil de la Vallée, le préside et en est l'orateur officiel. Il convoque le Conseil, ouvre, suspend et lève les séances, veille à leur ordre, donne la parole aux Conseillers, dirige et modère les débats, impose l'observation du règlement, présente les questions, annonce le résultat des scrutins, organise les débats et veille à leur bon déroulement. Le Président est assisté par les deux Vice-Présidents et les deux Secrétaires du Conseil, qui collaborent avec lui et le remplacent en cas d'absence ou d'empêchement.



■ ■ **L'Ufficio di Presidenza** ≡ è l'organo di governo dell'Assemblea, con competenze in vari settori, soprattutto in considerazione dell'autonomia funzionale e contabile del Consiglio. E' formato dal Presidente, dai Vicepresidenti e dai Consiglieri Segretari.

Dal 1° gennaio al 1° dicembre 2009, l'Ufficio di Presidenza si è riunito 26 volte per un totale di 31 ore e 33 minuti, adottando 231 delibere.

■ ■ **Le Bureau de la Présidence** ≡ est l'organe de gouvernement de l'Assemblée, avec des fonctions afférentes à divers secteurs, au regard surtout de l'autonomie fonctionnelle et comptable du Conseil. Le Président, les Vice-Présidents et les Conseillers Secrétaires forment le Bureau du Conseil.

Du 1er janvier au 1er décembre 2009, le Bureau de la Présidence s'est réuni 26 fois pour un total de 31 heures et 33 minutes, en adoptant 231 délibérations.



■ ■ La **Conferenza dei Capigruppo** ≡ è costituita dai Capigruppo consiliari ed è presieduta dal Presidente del Consiglio regionale. Tra le sue competenze, vi sono la determinazione del programma e del calendario dei lavori del Consiglio ed eventualmente delle Commissioni consiliari, le indicazioni al Consiglio per la ripartizione dei seggi tra i vari Gruppi all'interno delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e d'inchiesta, oltre che l'esame delle questioni politiche più rilevanti.

Dal 1° gennaio al 3 dicembre 2009, La Conferenza dei Capigruppo si è riunita 14 volte, per un totale di 5 ore e 25 minuti.

■ ■ La **Conférence des Chefs de Groupe** ≡ se compose des Chefs de groupe du Conseil et est présidée par le Président du Conseil régional. Parmi ses compétences, fixer le programme et le calendrier des travaux du Conseil et, éventuellement, des Commissions; exprimer ses indications au Conseil pour la répartition des sièges au sein des Commissions permanentes, spéciales et d'enquête entre les différents groupes du Conseil; l'examen des questions politiques les plus importantes.

Du 1er janvier au 3 décembre 2009, la Conférence des Chefs de Groupe s'est réunie 14 fois, pour un total de 5 heures et 25 minutes.



■ ■ I **Gruppi consiliari** ≡ sono articolazioni interne del Consiglio regionale, composte da Consiglieri aggregati sulla base dell'appartenenza politica. Ogni gruppo consiliare elegge un Capogruppo che partecipa alla Conferenza dei Capigruppo.

I Gruppi consiliari della XIII Legislatura sono sei: Fédération Autonomiste, Il Popolo della Libertà, Partito Democratico, Stella Alpina-UdC-Vda, Union Valdôtaine, Vallée d'Aoste Vive-Renouveau.

■ ■ Les **Groupes du Conseil** ≡ font partie de l'organisation intérieure du Conseil et ils se composent de Conseillers réunis sur la base de leur appartenance politique. Chaque groupe élit son Chef de groupe qui participe à la Conférence des Chefs de groupe.

Les groupes du Conseil de la XIIIe législature sont six: Fédération Autonomiste, Il Popolo della Libertà, Partito Democratico, Stella Alpina-UdC-VdA, Union Valdôtaine, Vallée d'Aoste Vive-Renouveau.

≡

■ ■ Le **Commissioni consiliari** ≡ sono cinque: si tratta di organi collegiali ristretti che svolgono, rispetto all'assemblea plenaria, funzioni preparatorie, sul presupposto che un'assemblea elettiva titolare della funzione legislativa non possa discutere progetti di legge, se non dopo un previo esame e in base ad una relazione di una sua Commissione. Le Commissioni consiliari si riuniscono in sede referente e consultiva. Le sedute non sono pubbliche, tuttavia, in particolari circostanze o per la trattazione di temi di rilevante interesse generale, le Commissioni possono decidere di tenere riunioni aperte al pubblico.

■ ■ Les **Commissions du Conseil** ≡ sont cinq: il s'agit d'organes collégiaux restreints qui exercent, par rapport à l'assemblée plénière, des fonctions de préparation, selon le principe d'après lequel une assemblée électorale ne peut discuter des projets de loi sans un examen préalable des questions et sans un rapport des Commissions. Les Commissions se réunissent pour exprimer leur avis et pour être consultées. Les séances des Commissions ne sont pas publiques, mais, dans des cas particuliers ou quand on traite des arguments de considérable intérêt général, les Commissions peuvent décider que les séances soient ouvertes au public.

≡

■ ■ Vi è poi la **Commissione Regolamento**, ≡ organo composto da un rappresentante di ciascun Gruppo consiliare e presieduto dal Presidente del Consiglio. Tra le sue competenze, la proposta di modificazioni al Regolamento interno del Consiglio, che l'esperienza dimostra necessarie, oltre che l'interpretazione del Regolamento. Nel corso del 2009, la Commissione si è riunita 4 volte, per un totale di 4 ore e 10 minuti.

■ ■ Au sein du Conseil de la Vallée il y a aussi la **Commission du Règlement**, ≡ organe composé d'un représentant de chaque groupe du Conseil et présidé par le Président du Conseil. Parmi ses compétences, il y a la proposition de modifications au Règlement intérieur du Conseil qui s'avèrent nécessaires, ainsi que l'interprétation du Règlement lui-même.

Au cours de 2009, la Commission s'est réunie 4 fois, pour un total de 4 heures et 10 minutes.

≡

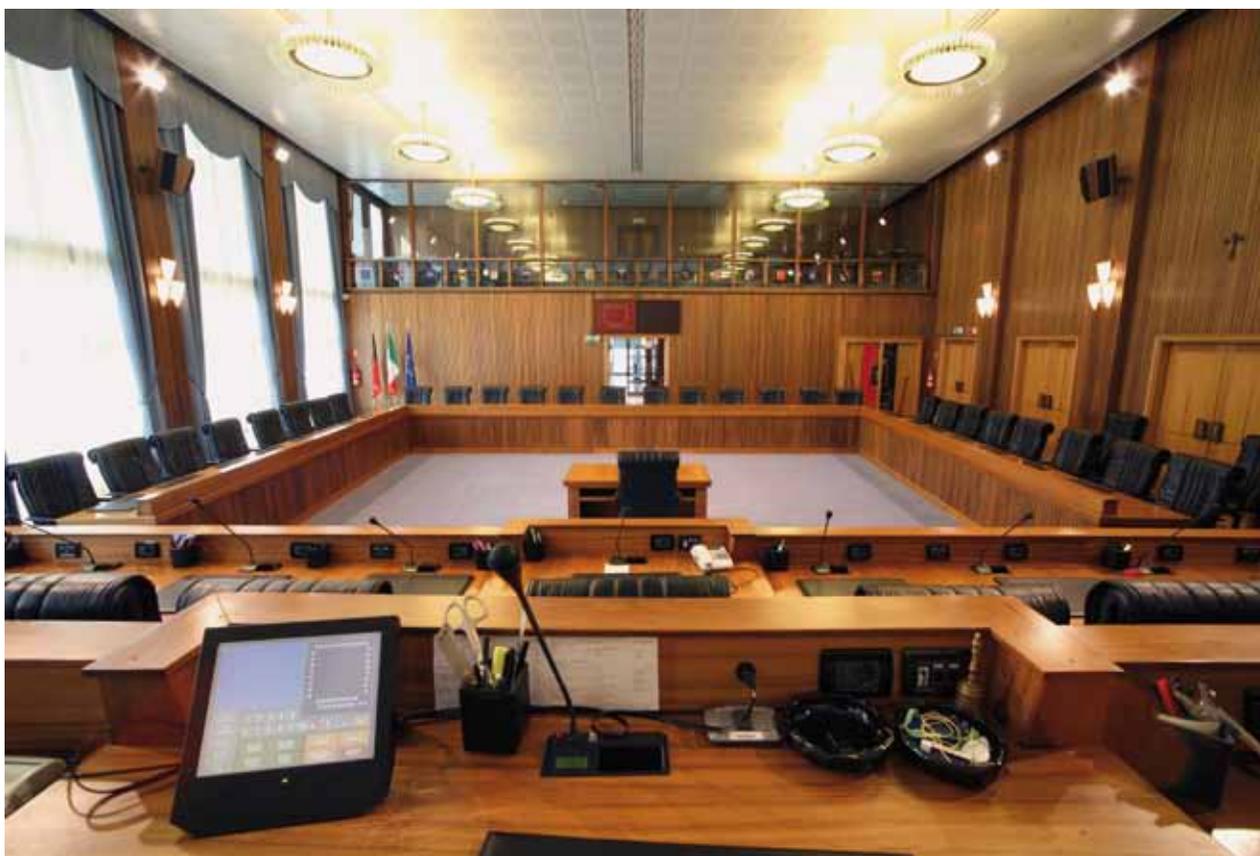


IL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2010 è stato approvato dall'Assemblea nel corso della sua seduta del 4 novembre 2009. La spesa prevista ammonta a complessivi 18.450.000 euro comprese le previsioni di spesa per il finanziamento del programma della Consulta regionale per la condizione femminile ammontante a 77.500 euro, della copertura dei costi dell'Ufficio del Difensore civico ammontanti a 270.000 euro, della gestione del Co.Re. Com. ammontante a 450.000 euro determinati in relazione al programma di attività 2010 presentato dal Consiglio direttivo del Co.Re.Com., del finanziamento all'associazione degli ex Consiglieri ammontante a 5.165 euro. L'effettiva spesa preventivata per il funzionamento del Consiglio regionale è quantificabile in 17.647.335 euro.

Le entrate complessive hanno subito un incremento dell'1,09% rispetto al valore dell'anno precedente. Tale incremento è giustificato in previsione delle spese per l'anno 2010 che il Consiglio dovrà sostenere per il recupero totale della palazzina di via Festaz 42 ad Aosta di proprietà della Compagnia Valdostana delle Acque, in vista del trasferimento di ulteriori uffici dell'Assemblea regionale.

Dall'analisi complessiva emerge la tradizionale rigidità del bilancio del Consiglio regionale, posto che l'80% circa delle somme iscritte sono destinate alla copertura di oneri relativi a spese inderogabili. Il documento rappresenta il sostanziale contenimento delle spese sia discrezionali che fisse al fine della corretta razionalizzazione della spesa regionale. Il progetto di bilancio per l'anno 2010 è stato definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, sia essa in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.



Presidente

CERISE ALBERTO
tel. 0165526102-103
fax 0165526255
acerise@consiglio.regione.vda.it

Vicepresidenti

CHATRIAN ALBERT
tel. 0165526170-171-172
fax 0165526263
achatrian@consiglio.regione.vda.it

LANIECE ANDRE
tel. 0165526170-171-172
fax 0165526263
alaniece@consiglio.regione.vda.it

Segretari del Consiglio

RINI EMILY
tel. 0165526170-171-172
fax 0165526263
emrini@consiglio.regione.vda.it

TIBALDI ENRICO
tel. 0165526170-171-172
fax 0165526263
etibaldi@consiglio.regione.vda.it

Ufficio gruppi consiliari

CONSIGLIERI
centralino
0165526201-202-203-204-205-206
fax 0165526264-265-266

Segretario generale

PERRIN CHRISTINE
tel. 0165526105-106-107
fax 0165526257
chperrin@consiglio.regione.vda.it

Segretario particolare del Presidente

CALCHERA MARCO
tel. 0165526101
fax 0165526255
mcalchera@consiglio.regione.vda.it

Direttore Affari generali

CERISE SILVANA
tel. 0165526131-136
fax 0165526261
scerise@consiglio.regione.vda.it

**Capo del Servizio
Commissioni consiliari**

GRIECO SONIA
tel. 0165526151-152
fax 0165526261
sgrieco@consiglio.regione.vda.it

**Direttore Gestione risorse e
patrimonio**

AMORFINI MARILINA
tel. 0165526001-002
fax 0165526260
mamorfini@consiglio.regione.vda.it

**Direttore Affari legislativi,
studi e documentazione**

GENTILE FABRIZIO
tel. 0165526161-166
fax 0165526262
fgentile@consiglio.regione.vda.it

**Collaboratore Direzione Affari
legislativi, studi e documentazione**

VICQUERY CORRADO
tel. 0165526168
fax 0165526262
cvicquery@consiglio.regione.vda.it

**Direttore Relazioni esterne e
rapporti istituzionali**

CAZABAN LILIANA
tel. 0165526181-008
fax 0165526259
lcazaban@consiglio.regione.vda.it

Ufficio "Portes ouvertes"

tel. 0165526009-008
fax 0165526260

Capo ufficio informazione e stampa

CARREL SILVIA
tel. 0165526110-114
fax 0165526256
scarrel@consiglio.regione.vda.it

Consulta regionale femminile

tel 0165235753
fax 016542242
consultafemminile@libero.it

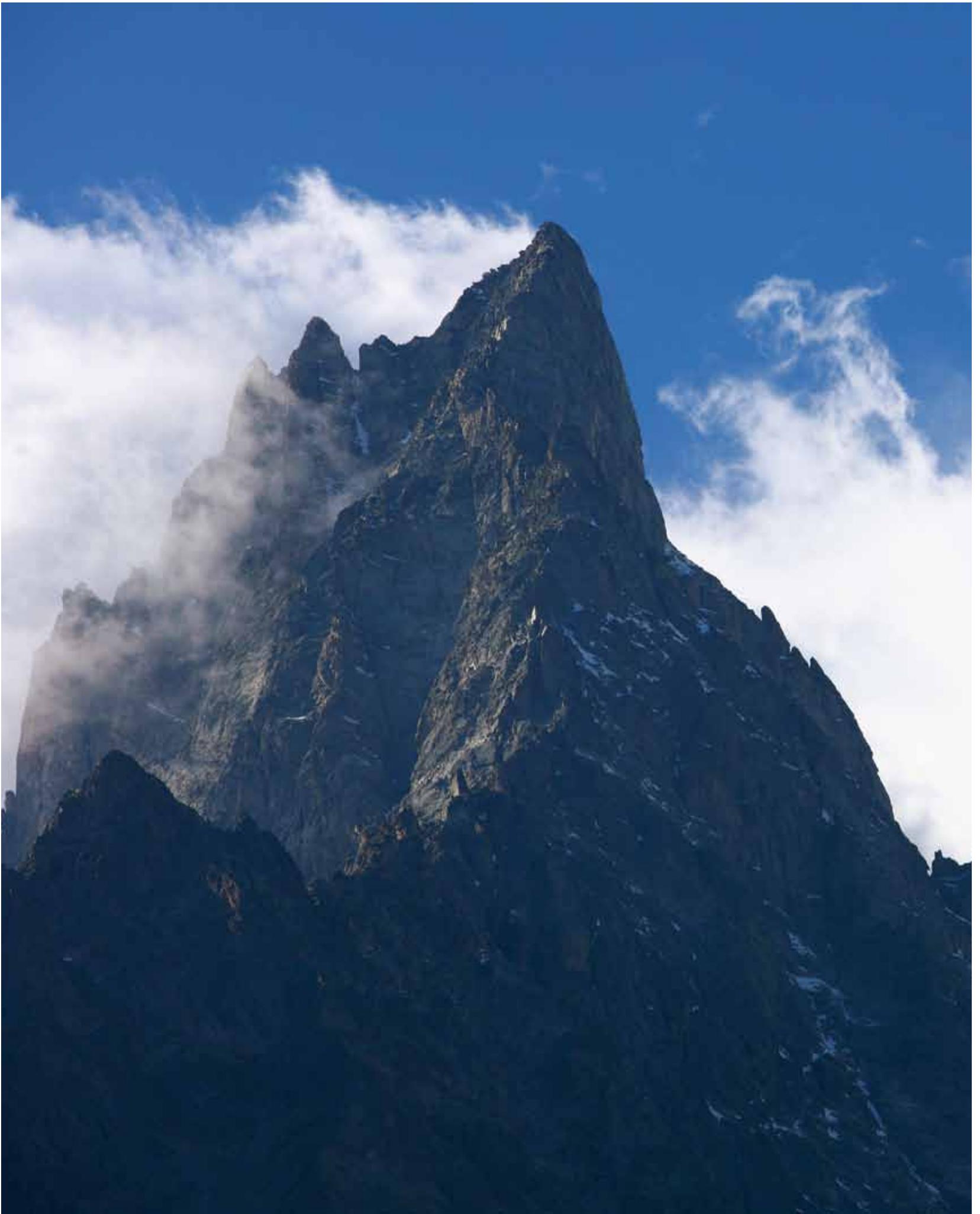
Difensore civico regionale

tel 0165238868 - 0165262214
fax 016532690
difensore.civico@consiglio.regione.vda.it

CoReCom

tel 0165555135 - 554107
fax 0165551897
info@corecomvda.it





LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU COEUR DE LA DIALECTIQUE
POLITIQUE
IL CONSIGLIO REGIONALE
NEL CUORE DELLA DIALETTICA
POLITICA

LA XIII^e LÉGISLATURE EST CARACTÉRISÉE
PAR LA PRÉSENCE DE SIX GROUPES DU
CONSEIL: TROIS GROUPES DE MAJORITÉ,
UNION VALDÔTAINE, STELLA ALPINA-
UDC-VDA ET FÉDÉRATION AUTONOMISTE,
ET TROIS D'OPPOSITION, VALLÉE D'AOSTE
VIVE/RENOUVEAU, IL POPOLO DELLA
LIBERTÀ ET PARTITO DEMOCRATICO.

LA XIII^e LEGISLATURA VEDE PRESENTI IN
CONSIGLIO VALLE SEI GRUPPI CONSILIARI:
TRE DI MAGGIORANZA, UNION VALDÔTAINE,
STELLA ALPINA-UDC-VDA E FÉDÉRATION
AUTONOMISTE, E TRE DI OPPOSIZIONE,
VALLÉE D'AOSTE VIVE-RENOUVEAU,
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ E
PARTITO DEMOCRATICO.

GRUPPO CONSILIARE UNION VALDÔTAINE

Siamo il più numeroso dei gruppi in Consiglio Valle, grazie alla scelta operata dai cittadini elettori e di questo siamo consapevoli. Ciò comporta di conseguenza una forte assunzione di responsabilità nello svolgimento dei lavori del nostro piccolo Parlamento regionale, che è e resta il cuore della nostra democrazia alpina, erede di un'antica storia di autogoverno. Una centralità del ruolo parlamentare che, in un'epoca di riflessione sulla democrazia partecipativa, deve essere ribadito con forza. Spesso anche da noi si fanno strada derive qualunquistiche che ritengono gli eletti come una casta di privilegiati e le assemblee elettive come una sorta di perdita di tempo di fronte ad un mondo che gira sempre più velocemente. Sono dei veleni che non condivido, testimone come sono non solo del ruolo importante delle istituzioni, ma anche dell'impegno degli eletti nell'adempiere al proprio dovere. Come Capogruppo, ho certo coscienza del fatto che il quotidiano lavoro dei colleghi unionisti è spesso "dietro le quinte" e poco appariscente nel rapporto con l'opinione pubblica. Ma proprio per questo, il bilancio di fine anno vuole essere da parte mia la viva soddisfazione per un lavoro quotidiano svolto a beneficio dell'intera comunità valdostana, cercando nella realizzazione del programma politico di avanzare con il desiderio di migliorare la qualità della vita dei valdostani. Soprattutto nelle Commissioni del Consiglio si svolge un lavoro di approfondimento che consente alla legislazione e agli atti amministrativi di competenza dell'Assemblea di raggiungere quella necessaria sintonia con le necessità del popolo valdostano. En ce qui nous concerne, cela se produit aussi en tenant compte du rôle et de l'enracinement d'un Mouvement politique comme le nôtre, qui est la garantie du respect de ces valeurs historiques qui ont été les fondements du système d'autonomie moderne. Une bonne législation est la base du rôle du Conseil de la Vallée : quand nous pensons à la particularité des autonomies spéciales, nous avons comme point fort notre plus large capacité d'intervention de manière à ce que les matières réglementées par le législateur régional correspondent aux spécificités de notre organisation. Mais cela serait stérile s'il n'y avait pas d'harmonie avec les aspects historiques, géographiques et politiques de la communauté valdôtaine.

Evidemment ce rôle intervient dans un cadre toujours plus complexe : l'Etat ne nous fait aucun cadeau mais il reste cependant - tel un bruit de fond - l'idée que certains de nos droits puissent être des privilèges. L'Europe semble distante et proche à la fois selon les moments et nous oblige à un dialogue qui n'est jamais simple. Le phénomène de la mondialisation rend tout plus difficile et nous stimule à être constamment performants. La crise économique nous a contraints à des décisions rapides et il faut maintenant rester au chevet du malade afin de garantir une relance également chez nous. Voilà la pensée principale pour 2010 et je peux vous assurer que le Groupe unioniste, composé de personnes de divers horizons, fera sa part du travail pour le bien de notre Vallée.

Diego Empereur
Conseiller Chef de groupe





Diego Empeur
Capogruppo



Salvatore Agostino
Vicepresidente IV Commissione



Mauro Bieler
Segretario IV Commissione



Luciano Caveri
Membro I e II Commissione



Alberto Cerise
Presidente del Consiglio



Albert Crétaz
Vicepresidente II Commissione



Hélène Impérial,
Vicepresidente V Commissione



Giuseppe Isabellon
Assessore all'agricoltura



Gabriele Maquignaz
Membro V Commissione



Aurelio Marguerettaz
Assessore al turismo



Ennio Pastoret
Assessore alle attività produttive



Piero Prola
Vicepresidente III Commissione



Emily Rini
Consigliere Segretario



Augusto Rollandin
Presidente della Regione



Andrea Rosset
Presidente II Commissione



Laurent Viérin
Assessore all'istruzione e cultura



Manuela Zublena
Assessore al territorio e ambiente



GRUPPO CONSILIARE VALLÉE D'AOSTE VIVE/RENOUVEAU

Il gruppo consiliare Vallée d'Aoste Vive-Renouveau opera con continuità un'azione incisiva di opposizione rispetto all'attuale Governo regionale. L'imponente quantità di risorse e l'estesa rete burocratica e amministrativa regionale sono, oggi, purtroppo utilizzati per una politica di conservazione e di realizzazione di opere sovradimensionate, che riteniamo negativa per la Valle d'Aosta. C'è bisogno di dare maggiore spazio all'iniziativa privata e al Terzo settore, mentre, oggi, crescono costantemente la presenza pubblica, il numero e la diffusione delle società partecipate e controllate dalla Regione, il controllo pervasivo sull'attività culturale e di ricerca, la propensione a politiche permanentemente assistenziali. Attraverso un numero considerevole di interrogazioni e interpellanze, abbiamo cercato di portare allo scoperto il malfunzionamento dell'apparato pubblico e i fatti più clamorosi della degenerazione politica regionale: dalle vicende della ineleggibilità alle inammissibili nomine ai vertici delle controllate regionali, dal tracollo del Casino de la Vallée all'invenzione del 'Metrorò' di Aosta, per limitarsi ai fatti più eclatanti. Un'opposizione vera, che interpreti la volontà di cambiare rotta ancora diffusa tra i valdostani, ha un campo di lavoro vastissimo. Nel corso del 2009, da gennaio a novembre, abbiamo presentato in aula sei interrogazioni a risposta immediata (ricordiamo che l'introduzione del 'question time', discusso e approvato dall'Assemblea regionale nel mese di luglio, era stato da noi fortemente voluto proprio allo scopo di rivitalizzare il dibattito e per intraprendere un percorso di modernizzazione dei lavori, così da affrontare questioni di attualità e di particolare urgenza, e non vicende ormai superate), sessanta interrogazioni, centotre interpellanze, diciassette mozioni, undici risoluzioni e sette proposte di legge.

I Consiglieri di Vallée d'Aoste Vive-Renouveau hanno inoltre partecipato a numerose iniziative istituzionali locali, nazionali e internazionali, di rilevanza e interesse per l'operato della Regione. Abbiamo, d'altra parte, anche contribuito con successo all'approvazione di importanti provvedimenti di legge - tra cui la legge sui disturbi specifici di apprendimento e quella per la tutela e la valorizzazione della montagna - e continuiamo a operare nella direzione verso cui si orienta il nostro impegno: opporsi senza ambiguità alle derive clientelari e costruire percorsi nuovi per la comunità valdostana, per il suo benessere, per la sua ripresa economica, per la protezione del suo ambiente e della sua identità culturale. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale anche la comunicazione istituzionale relativa alle attività consiliari che Vallée d'Aoste Vive-Renouveau sta portando avanti con impegno e che ha evidenziato, conseguentemente, il bisogno di un ulteriore spazio e la dotazione di altri strumenti per comunicare con tutta la cittadinanza, secondo un principio di trasparenza, su tematiche di interesse generale e su quanto avviene all'interno dell'Amministrazione regionale.

Roberto Louvin
Consigliere Capogruppo





Roberto Louvin
Capogruppo



Alberto Bertin
Membro I Commissione



Giuseppe Cerise
ViceCapogruppo



Albert Chatrian
Vicepresidente del Consiglio



Patrizia Morelli
Membro V Commissione



GRUPPO CONSILIARE STELLA ALPINA-UDC-VDA

L'attività in Consiglio regionale, quale Capogruppo di Stella Alpina-UDC, è stata facilitata dal metodo di lavoro condiviso con il Presidente del Consiglio e il Presidente della Regione, con i quali, assieme ai capigruppo, si è instaurato un dialogo amichevole che ha contribuito fortemente a rendere efficace il lavoro legislativo ed ha conferito ulteriore rafforzamento e coesione ai nostri rapporti. Sotto il profilo politico-istituzionale, una costante azione è stata dispiegata a tutela degli interessi regionali verso le istituzioni statali, per preservare il mantenimento del sistema pattizio, posto in discussione nell'attuale processo federalistico ma fondamento della nostra Autonomia regionale. Come gruppo consiliare siamo stati particolarmente attivi sia nella condivisione che nella stesura dei provvedimenti che hanno riguardato la normativa anticrisi adottata fin dall'inizio della Legislatura. Vale la pena di ricordare la valenza di misure quali la riduzione delle tariffe elettriche, la sospensione delle rate dei mutui regionali prima casa, il "bonus" energia, l'esenzione da TARSU e tariffe per il servizio idrico, il versamento dei contributi volontari ai disoccupati, il sostegno alla previdenza integrativa, gli aiuti ad imprese piccole e medie, i contributi per il riscaldamento alle fasce più deboli. Tra i provvedimenti legislativi ci piace ricordare la legge sulla dislessia di cui siamo stati co-relatori, legge la cui importanza è stata evidenziata da tutti gli interessati e che pone la Valle d'Aosta all'avanguardia nella prevenzione e nel contrasto a quella forma di disturbi specifici dell'apprendimento che preoccupa famiglie e operatori scolastici. Quotidiana è stata ed è l'attenzione alla preoccupante situazione del Casino de la Vallée; non è certo mancato il nostro supporto sul piano della dialettica e delle strategie. Rimaniamo in attesa dell'attuazione del piano di sviluppo anche se non ci attendiamo certo soluzioni miracolistiche. Il sostegno alla Giunta regionale è costante e si estrinseca in modo particolare nella condivisione dei provvedimenti dell'Assessore alle Opere Pubbliche.

I provvedimenti sui mutui, il contributo alla locazione, il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica, l'impegno sul "problema casa", sono stati provvedimenti incisivi e mirati al sostegno della famiglia. Il 2010 vedrà il coronamento di iniziative proposte da Stella Alpina, recepite dalla maggioranza e ormai all'approvazione del Consiglio regionale, come l'adozione del microcredito all'avanguardia della finanza solidale e l'istituzione del telelavoro. Partecipiamo poi attivamente, come relatori, alla stesura della legge sul buono riscaldamento che andrà a compensare la perdita, imposta dalla Commissione europea, dei buoni benzina.

Il gruppo di Stella Alpina in perfetta sinergia con l'Esecutivo oltre a seguire con particolare attenzione l'avvio delle grandi opere (Ospedale, Università) si adopererà per il mantenimento delle misure anticrisi con lo scopo di fronteggiare i colpi di coda della congiuntura che non ci permettono certo di abbassare la guardia.

Francesco Salzone
Consigliere Capogruppo





Francesco Salzone
Capogruppo



Dario Comé
Presidente III Commissione



André Lanièce
Vicepresidente del Consiglio



Marco Viérin
Assessore alle opere pubbliche



GRUPPO CONSILIARE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Il 2009 si è certamente caratterizzato, nel processo delle scelte politiche, per le problematiche poste alla nostra comunità dalla crisi economica. Il Popolo della Libertà si è impegnato affinché fossero approvate misure anticrisi capaci di sostenere individui, famiglie e imprese nel difficile passaggio della disoccupazione, della difficoltà nei mercati, nel sostenere competitività e fatturati. Ma il nostro impegno, attraverso l'attività ispettiva e propositiva, ha rilevato ancora la natura sostanzialmente assistenzialistica ma improduttiva della manovra politica delle forze di maggioranza. Abbiamo dato la disponibilità "condizionata" ad un vero cambiamento per processi di investimento orientati allo sviluppo, al lavoro "vero", alla crescita competitiva della nostra regione. Il Gruppo consiliare del Popolo della Libertà ha insistentemente promosso iniziative orientate ad assicurare alla comunità non solo l'assistenza nel breve ma anche e soprattutto verso progetti capaci di innestare un processo virtuoso dell'economia valdostana. Costante è stata poi l'attenzione ai costi economici e sociali della burocrazia. L'elefantiaca organizzazione burocratica del comparto unico è stata più volte evidenziata dimostrandone i limiti per la libertà dei cittadini e per l'efficacia delle imprese. Altro tema caldo dell'anno politico è stato certamente il comparto zootecnico e agricolo della nostra regione. I recenti fatti di cronaca giudiziaria hanno certamente evidenziato la necessità di metter mano ad una nuova politica maggiormente responsabile degli interventi economici a favore della qualità e dei meritevoli. Così come è necessario attuare una seria programmazione per affrontare l'esponenzialità della spesa sanitaria e sociale che, anche se giustificata dalla crisi, non può non considerare la limitatezza delle risorse economiche e la necessità di un livello eccellente di servizio. Sul fronte della scuola abbiamo sostenuto e proposto un nuovo modello di scuola valdostana, non più ancorato esclusivamente alla presenza territoriale ma concretamente orientato alla meritocrazia sia degli studenti che degli insegnanti. In tal senso le riforme del Ministro Gelmini sono state certamente un importante riferimento al quale ci siamo orientati e con il quale comunque dobbiamo fare i conti. Il Popolo della Libertà della Valle d'Aosta ha svolto anche un ruolo da protagonista per evidenziare al Governo nazionale la necessità di un proficuo dialogo affinché vengano riconosciute politiche di sostegno per l'economia di montagna e per evidenziare le peculiarità della nostra regione in un contesto di riforme istituzionali. Consideriamo tale impegno non solo un dovere come valdostani ma un diritto come portatori di valori di federalismo attuato e di libertà governativa. Siamo certi che questa disponibilità non sarà solo apprezzata dalle forze autonomiste con le quali si è per altro instaurato un proficuo dialogo, ma soprattutto dalla comunità valdostana. Lavorare per la Valle d'Aosta, questo è l'impegno che abbiamo preso con i nostri elettori, questo è quello che stiamo facendo e che ci sentiamo di interpretare.

Massimo Lattanzi
Consigliere Capogruppo





Massimo Lattanzi
Capogruppo



Anacleto Benin
Membro IV Commissione



Enrico Tibaldi
Consigliere Segretario



Alberto Zucchi
Presidente I Commissione



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Attenzione al mondo del lavoro e alla vita delle famiglie: è su questi due fronti in particolare che si è incentrata l'attività politica e ispettiva del Gruppo regionale del Partito Democratico nel corso del 2009, senza peraltro dimenticare la costante attenzione al mondo della scuola, all'agricoltura e alla sanità valdostana, l'ambiente, l'integrazione culturale e la promozione delle pari opportunità e dei diritti. Grandi sforzi sono stati compiuti dal PD per indirizzare l'azione amministrativa della Giunta ad una maggiore attenzione verso le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, i cui effetti sono ancora ben visibili. È da ricordare in questo senso l'azione di stimolo del gruppo regionale PD precedente l'approvazione a gennaio del cosiddetto 'pacchetto anticrisi' della Regione, così come le iniziative sociali a sostegno delle persone più fragili: tra queste, la richiesta di anticipare l'erogazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori, il contributo del PD al nuovo regolamento per la concessione dei mutui regionali a tasso agevolato, le iniziative per chiedere maggiore sostegno alle famiglie in difficoltà con il pagamento dell'affitto e a sostegno dell'aumento degli assegni a favore degli invalidi civili. Da ultimo, è importante sottolineare il contributo di idee e di proposte del Partito Democratico sulla normativa per la concessione di aiuti economici ai congiunti delle vittime di incidenti sul lavoro.

Proprio sul fronte del lavoro, l'azione del gruppo regionale PD si è concentrata sulla richiesta alla Regione di specifici interventi di sostegno alle aziende in crisi economico-finanziaria per evitare ulteriori gravi ricadute in termini di occupazione. Particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative per chiedere più sicurezza nei cantieri, nelle fabbriche e sui luoghi di lavoro in Valle d'Aosta e per sostenere con misure straordinarie gli ammortizzatori sociali a favore dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità; al tempo stesso, il PD ha chiesto interventi legislativi mirati per estendere tali benefici anche a tutte quelle categorie di lavoratori attualmente esclusi, in particolare i precari. Per quanto riguarda la salute dei cittadini, il gruppo del PD si è fatto promotore di numerose interpellanze e interrogazioni finalizzate a chiedere miglioramenti nel campo della sanità valdostana, dalle liste d'attesa alla dotazione degli ambulatori territoriali, dai lavori dell'ospedale all'attività del personale medico. Non è mai mancata, inoltre, l'attenzione sui temi della tutela ambientale, dell'inquinamento e della conservazione della ricchezza paesaggistica valdostana: basti ricordare le iniziative sui rifiuti e sul progetto - per fortuna ormai accantonato - dell'inceneritore, sulla pulizia degli alvei dei torrenti, sugli incentivi per il rinnovo del parco auto circolante in Valle. Da sottolineare, infine, le numerose interpellanze e interrogazioni riguardanti il mondo agricolo valdostano.

Carmela Fontana

Consigliere Capogruppo





Carmela Fontana
Capogruppo



Raimondo Donzel
Membro I Commissione



Gianni Rigo
Presidente V Commissione



GRUPPO CONSILIARE FÉDÉRATION AUTONOMISTE/FEDERAZIONE AUTONOMISTA

Il 2009 è stato un anno caratterizzato da una profonda crisi mondiale che si è riverberata non solo in Italia ma anche nella nostra piccola Regione, mettendo a dura prova "il modello valdostano" della nostra autonomia. Nel mentre, l'Italia affronta un delicato momento di confronto-scontro a livello politico parlamentare; le riforme istituzionali sono alle porte e il federalismo fiscale diventa terreno di dibattito e di possibili grandi cambiamenti anche per noi. In questa situazione la Valle d'Aosta e il Consiglio regionale hanno saputo mantenere ben fermo il principio della difesa dei valori di autonomia affidateci dalla Costituzione trovando nell'intesa di Governo tra le forze autonomiste regionaliste all'interno del Consiglio regionale, la risposta politica per garantire il benessere della nostra regione e del nostro popolo. La conferma perciò di un bilancio che in tutti gli ambiti garantisce continuità di investimenti rispetto al passato, nonostante la crisi, è una affermazione politica della validità del modello valdostano da noi sostenuto. Appare dunque evidente come il lavoro amministrativo si sia ben sviluppato all'interno del Consiglio regionale anche attraverso una collaborazione con le forze di minoranza e in particolare va sottolineato il sostegno offerto dal gruppo del Pdl nella ricerca di un dialogo con il governo nazionale a sostegno dei diritti fondamentali generati dal nostro Statuto di autonomia; un lavoro, questo, evidentemente non ancora concluso che dovrà vedere la Valle d'Aosta e il Consiglio regionale protagonisti in un confronto con lo Stato nell'affermare il principio pattizio di intesa come elemento determinante in quelli che saranno i futuri cambiamenti costituzionali. Altrettanto importante è stata la velocità della maggioranza di saper rispondere ai momenti di crisi con una legge adeguata che ha coperto il 2009 e che si ripropone per il 2010 a vantaggio di tutte le categorie produttive. Cito in particolare la riduzione dell'IRAP.

La famiglia è stata sempre posta al centro di tutta la politica delle forze di maggioranza e quindi sono state presentate numerose leggi a vantaggio di essa e a sostegno di una vivibilità sul territorio.

Nell'ambito della Sanità si è dato avvio a un grande progetto di ristrutturazione logistico-sanitario con l'intenzione di portare la Valle d'Aosta ai primi posti europei nell'ambito della qualità della Sanità. Numerosi anche gli investimenti per grandi opere che sono serviti e serviranno non solo a generare lavoro ma soprattutto a riqualificare la nostra regione come un moderno modello di turismo montano. La città di Aosta e tutti i Comuni vengono riconosciuti ancora una volta come il trait-d'union forte tra le politiche amministrative della Regione e la popolazione e in tal senso si è sviluppata la piena collaborazione nel continuo e costruttivo colloquio con il CELVA. Grande attenzione anche nel confronto del settore del volontariato e cito in particolare la legge sui pompieri volontari ma anche e soprattutto nei confronti delle associazioni che operano nell'ambito dei servizi sanitari.

Per queste azioni l'anno 2009, pur nella difficoltà della crisi mondiale ha visto una capacità del Consiglio regionale di operare al meglio dando risposte rapide e concrete, infondendo fiducia nella nostra popolazione che sa perciò di trovare nelle tre forze regionaliste di governo una valida rappresentanza.

Leonardo La Torre
Consigliere Capogruppo



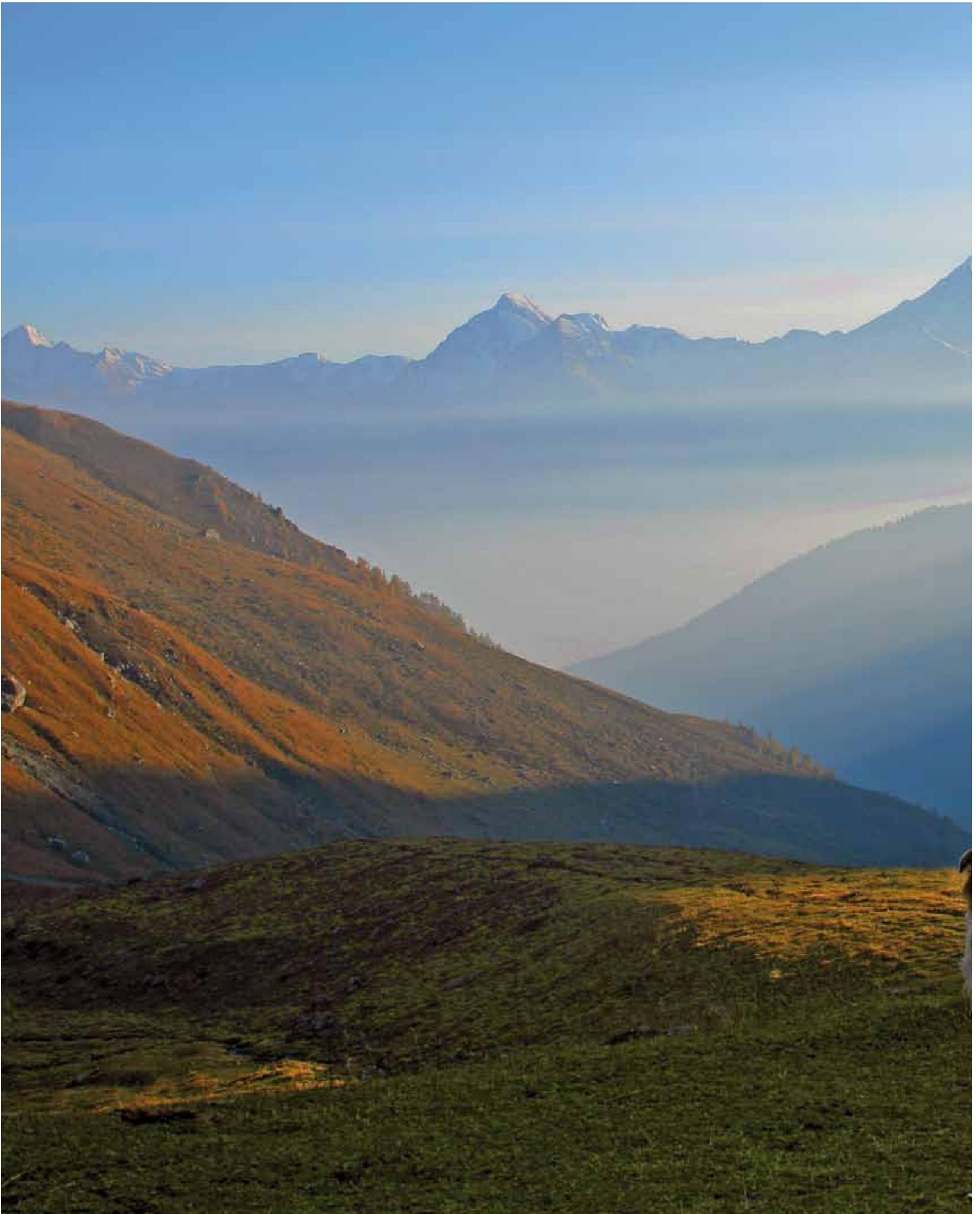


Leonardo La Torre
Capogruppo



Claudio Lavoyer
Assessore al bilancio





LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU COEUR DE LA POLITIQUE
RÉGIONALE
IL CONSIGLIO VALLE
NEL CUORE DELLA POLITICA
REGIONALE

2009 EST LA PREMIÈRE ANNÉE ENTIÈRE
DE LA XIII^E LÉGISLATURE, QUI A DÉBUTÉ
AU MOIS DE JUILLET 2008. LA QUANTITÉ DE
RÉUNIONS ET D'OBJETS TRAITÉS AUSSI BIEN EN
SÉANCE QU'EN COMMISSION TÉMOIGNENT
DE L'IMPORTANT ACTIVITÉ EN COURS.

IL 2009 È IL PRIMO ANNO PIENO DELLA XIII
LEGISLATURA, INIZIATA NEL MESE DI LUGLIO
2008, DURANTE IL QUALE LA QUANTITÀ DELLE
SEDUTE E DEGLI OGGETTI TRATTATI SIA IN AULA
CHE NELLE COMMISSIONI TESTIMONIANO UNA
RILEVANTE ATTIVITÀ SVOLTA.

L'attività d'aula

Il 2009 è il primo anno pieno della XIII Legislatura, iniziata nel mese di luglio 2008, durante il quale la quantità delle sedute e degli oggetti trattati testimoniano una rilevante attività svolta in continuità con gli anni precedenti.

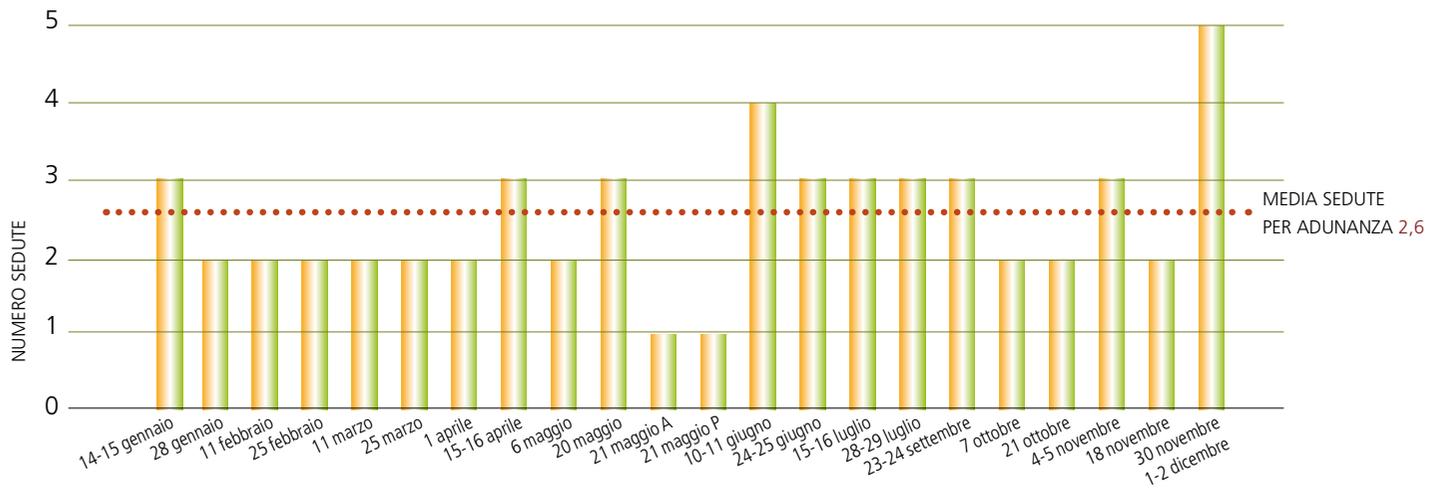
Nel mese di maggio, con una seduta straordinaria, il Consiglio regionale ha celebrato il sessantesimo anniversario della prima Assemblea eletta dalla popolazione valdostana con una consultazione a suffragio universale tenutasi il 24 aprile 1949 e successiva ai primi anni del Consiglio Valle designato dal Comitato di Liberazione Nazionale (dal 1946 al 1949).

Il 2009 è stato caratterizzato anche da un dibattito sulle regole del funzionamento del Consiglio, che ha portato a una modifica del Regolamento interno e all'introduzione dal mese di settembre delle interrogazioni a risposta immediata tra le modalità che i Consiglieri hanno per esercitare l'attività ispettiva. Un ultimo aspetto tecnico riguarda il periodo preso in considerazione dai dati: per esigenze tipografiche di stampa del volume, è stato preso in esame il periodo da gennaio alla prima adunanza di dicembre.

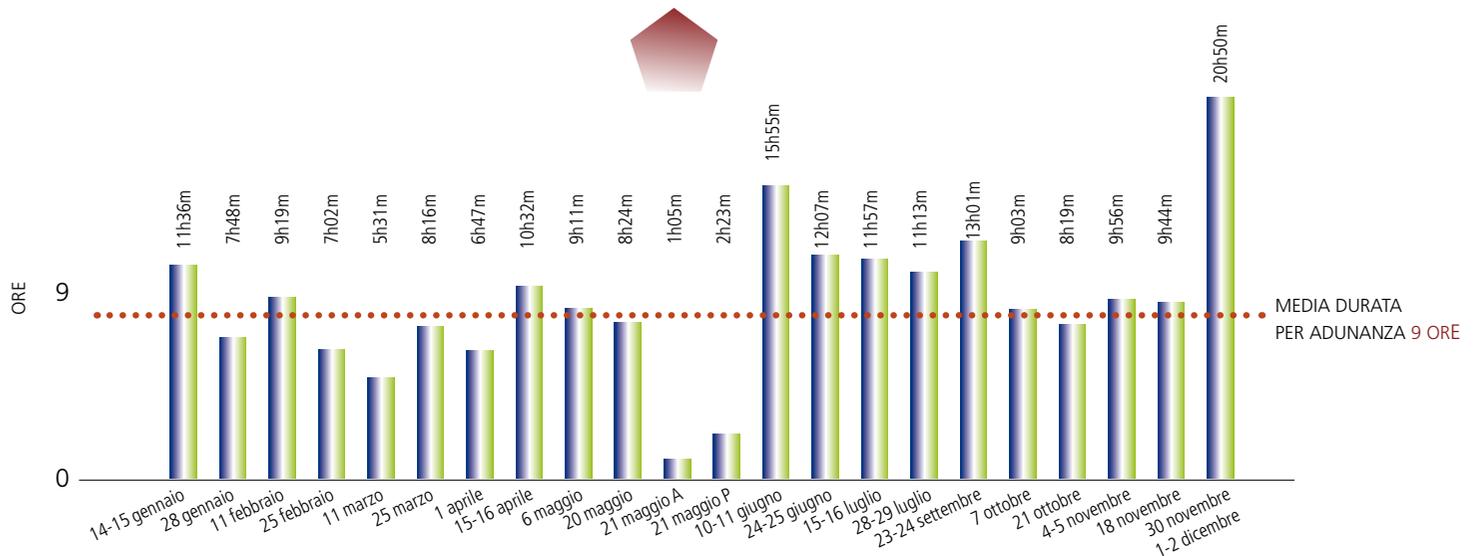
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Il Consiglio regionale, nella sua seduta del 28 luglio, ha approvato all'unanimità l'introduzione delle "Interrogazioni a risposta immediata" nel Regolamento interno per il funzionamento dell'Assemblea regionale. In particolare, queste interrogazioni consistono in una sola domanda, semplice, concisa e senza commenti, su un argomento di rilevanza generale, connotato da urgenza o particolare attualità politica. Vanno presentate, per iscritto, alla Presidenza del Consiglio, due giorni lavorativi prima dell'inizio dell'adunanza. Ciascun gruppo consiliare può presentare una sola domanda per riunione di Consiglio: il presentatore ha due minuti di tempo per illustrarla, l'interrogato risponde per non più di tre minuti, mentre per la replica è previsto un minuto. La Commissione per il Regolamento - che si è data come metodo di lavoro quello di affrontare e di risolvere di volta in volta, nelle varie sedute, le diverse modifiche da apportare secondo un ordine di importanza - sta ora affrontando il tema dello snellimento dei tempi del dibattito.



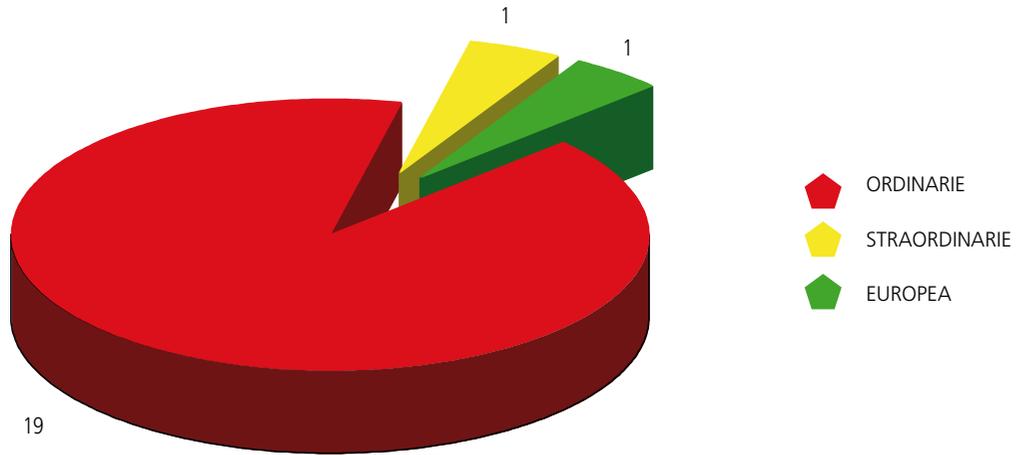


ADUNANZE PER NUMERO DI SEDUTE XIII LEGISLATURA
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009

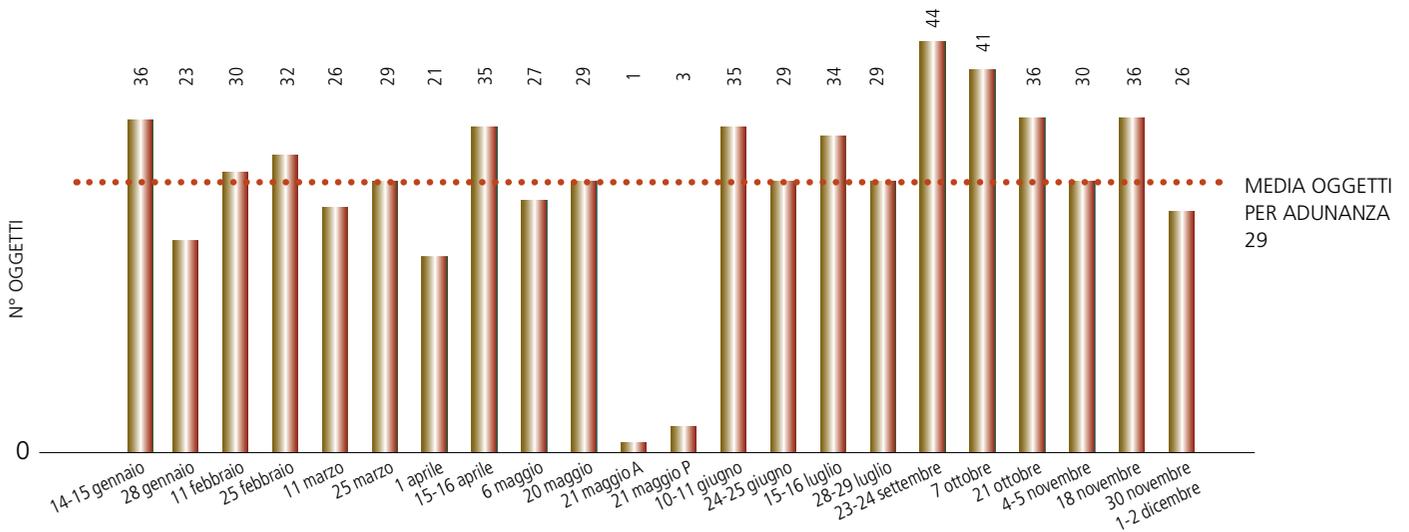


DURATA ADUNANZE
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009



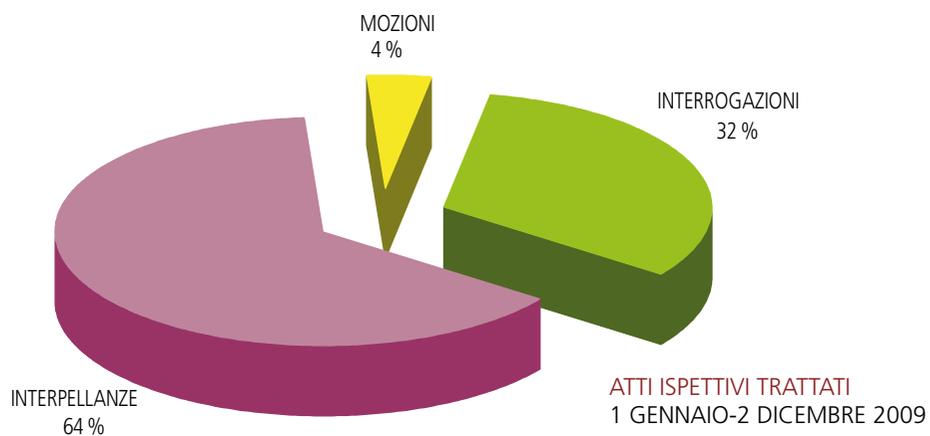
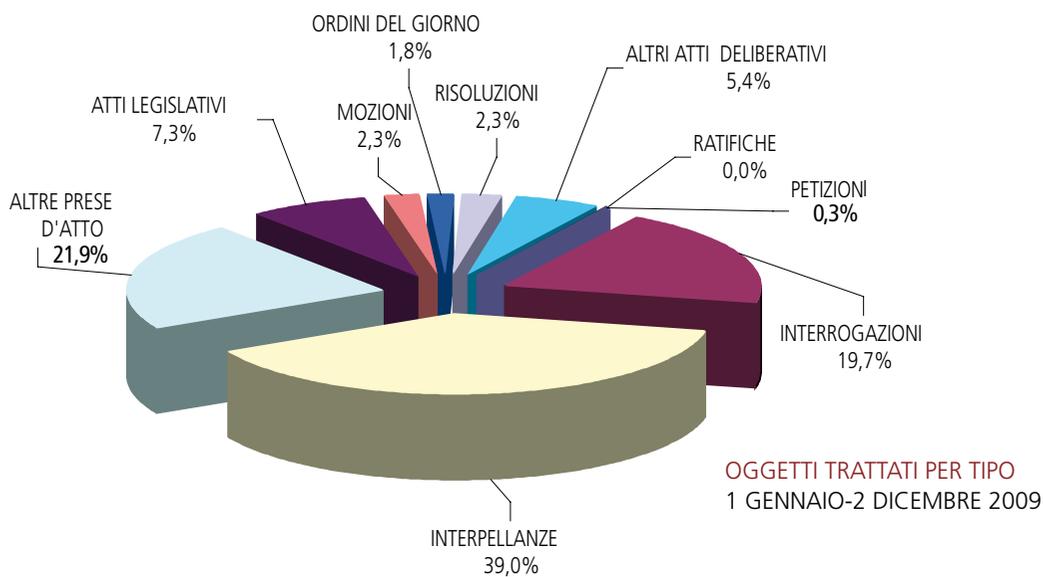


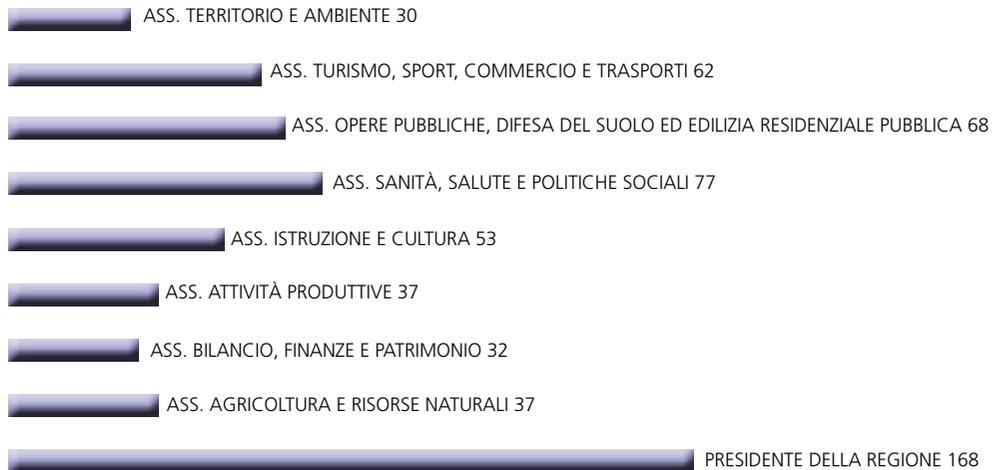
ADUNANZE PER TIPO
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009



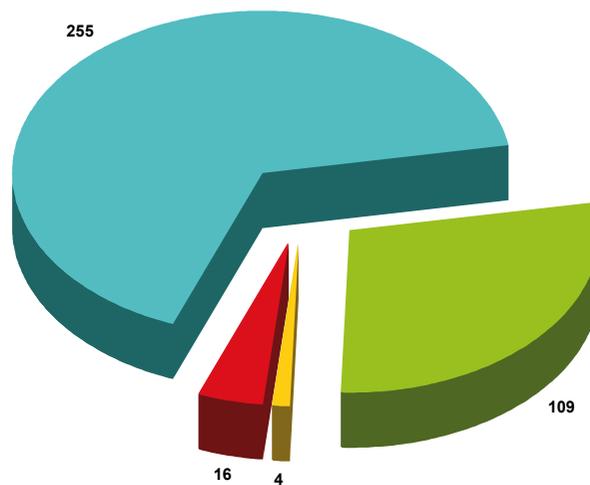
ADUNANZE PER NUMERO DI OGGETTI TRATTATI XIII LEGISLATURA
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009







DESTINATARI INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE TRATTATE
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009



INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE TRATTATE
1 GENNAIO-2 DICEMBRE 2009

- INTERPELLANZE
- INTERROGAZIONI CON RISPOSTA SCRITTA
- INTERROGAZIONI CON RISPOSTA IMMEDIATA*
- INTERROGAZIONI

* in vigore da settembre 2009



Adunanze e sedute	n°	%
Adunanze ordinarie	19	90,4
Adunanze straordinarie	1	4,8
Adunanza europea	1	4,8
Totale adunanze	21	100,0
Sedute ordinarie	53	96,4
Sedute straordinarie	1	1,8
Seduta europea	1	1,8
Totale sedute	55	100,0
Durata complessiva (ore:minuti)	209:59	
Durata media per adunanza (ore:minuti)	9:32	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:49	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:19	
Oggetti trattati	632	
Oggetti trattati/media per adunanza	29	
Oggetti trattati/media per seduta	11	
Attività del Consiglio	n°	%
Atti legislativi	48	7,3
Atti deliberativi	77	11,8
- Mozioni	5	2,3
- Ordini del giorno	12	1,8
- Risoluzioni	15	2,3
- Ratifiche	0	0,0
- Altri atti deliberativi	35	5,4
Prese d'atto	529	80,9
- Petizioni	2	0,3
- Interrogazioni in totale	129	19,7
Interrogazioni	109	
Interrogazioni con risposta scritta	4	
Interrogazioni a risposta immediata	16	
- Interpellanze	255	39,0
- Altre prese d'atto	143	21,9
Interrogazioni e interpellanze al Presidente della Regione e agli Assessori	n°	
Presidente della Regione	168	
Ass. agricoltura e risorse naturali	37	
Ass. bilancio, finanze e patrimonio	32	
Ass. attività produttive	37	
Ass. istruzione e cultura	53	
Ass. sanità, salute e politiche sociali	77	
Ass. opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica	68	
Ass. turismo, sport, commercio e trasporti	62	
Ass. territorio e ambiente	30	



L'attività legislativa

L'anno 2009 è stato caratterizzato da una crisi economica mondiale cui la Valle d'Aosta non è stata estranea. Il legislatore valdostano non è stato insensibile a tale tematica e ha approvato dei provvedimenti legislativi recanti misure anti-crisi (l.r. 23 gennaio 2009, n. 1 e l.r. 4 agosto 2009, n. 25). La prima delle leggi regionali citate prevede misure di sostegno non solo alle imprese, ma anche alle singole famiglie.

Sempre in materia di sviluppo economico, la l.r. 23 gennaio 2009, n. 3 (Interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile) è finalizzata a stimolare una diffusa cultura imprenditoriale presso i giovani. Essa prevede un sostegno finanziario regionale per le nuove imprese con sedi operative in Valle d'Aosta e costituite da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni. Nello specifico, essa stabilisce che la Regione supporti le iniziative imprenditoriali con contributi a fondo perduto a copertura delle spese d'investimento per l'avvio delle attività aziendali.

È stata poi approvata la l.r. 7 dicembre 2009, n. 43, concernente: "Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico" diretto a sostenere finanziariamente le famiglie residenti in un comune della Valle d'Aosta, in ragione dei sovraccosti derivanti dalle condizioni climatiche alpine, mediante concorso alle spese derivanti annualmente dal riscaldamento degli ambienti adibiti ad uso domestico. La finalità del provvedimento è quella di garantire lo sviluppo sociale ed economico della popolazione locale, attraverso un intervento volto a compensare il disagio ambientale tipico delle zone penalizzate dall'altitudine e dalla particolare orografia. La legge prevede, inoltre, la possibilità di graduare i benefici considerando anche parametri che consentano di differenziare tra loro le abitazioni, in modo da introdurre eventuali criteri di premialità che tengano conto delle corrispondenti prestazioni energetiche.

Da segnalare anche il disegno di legge n. 66, in approvazione entro la fine dell'anno, concernente "Interventi regionali per l'accesso al credito sociale", con la finalità di consentire, mediante la collaborazione tra enti pubblici e privati, di promuovere e attivare progetti di diffusione di interventi di microcredito e di erogazione di prestiti d'onore, con l'obiettivo di sostenere gli individui e i nuclei familiari che sono esclusi dal circuito del credito bancario in quanto impossibilitati a presentare garanzie reali o patrimoniali.

Qui di seguito ci si limiterà a un breve excursus delle leggi regionali che, nelle varie materie, possono ritenersi caratterizzanti.

La l.r. 12 maggio 2009, n. 8 (Disposizioni in materia di disturbi specifici di apprendimento), oltre a disciplinare una materia di assoluto rilievo, ha avuto il pregio di essere la risultanza di una collaborazione tra Consiglio e Giunta: tale legge è, infatti, un testo coordinato, elaborato in sede di V Commissione consiliare, tra la proposta di legge n. 22 presentata da vari Consiglieri, e il disegno di legge n. 23, presentato dalla Giunta regionale.

La l.r. 26 maggio 2009, n. 9 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza ed assistenza turistica ed istituzione dell'Office régional du tourisme-Ufficio regionale del turismo) ha provveduto a creare un unico soggetto preposto all'informazione e all'accoglienza turistica in sostituzione delle undici Aziende per l'informazione e l'accoglienza turistica (AIAT).

La l.r. 4 agosto 2009, n. 24 (Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), disciplina gli interventi volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio regionale, dando attuazione all'impegno sottoscritto in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni con cui si è demandato alle Regioni e alle Province autonome l'approvazione di una specifica



legge che realizzi gli obiettivi concordati nell'intesa stessa. La l.r. 24/2009 si pone nell'ottica di dare rilievo alle esigenze di semplificazione delle forme di attuazione degli interventi edilizi.

La l.r. 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), ha introdotto la pianificazione e il controllo strategico per verificare l'attuazione degli obiettivi politici del programma di maggioranza.

Il provvedimento ha, inoltre, introdotto l'utilizzo della contabilità analitica, ossia del sistema contabile che rappresenta, a preventivo, le risorse messe a disposizione per realizzare gli obiettivi di amministrazione e che permette, a consuntivo, la quantificazione e la valorizzazione delle risorse effettivamente utilizzate.

La contabilità analitica è strumento e presupposto indispensabile per attivare il controllo di gestione, processo tramite il quale è verificato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, sono valutate l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e, in funzione di tali riscontri, sono apportati eventuali provvedimenti correttivi della gestione.

Si ritiene necessario citare anche la proposta di legge statale di iniziativa regionale, concernente: "Disposizioni e misure per la tutela della montagna e relativi sviluppi e valorizzazione". Si tratta di un nuovo testo predisposto dalla I Commissione consiliare permanente, risultante dal coordinamento della proposta di legge statale n. 3, presentata dai Consiglieri Caveri, Empereur, Rosset, Salzone e La Torre, e della proposta di legge statale n. 4, presentata dal Gruppo consiliare di Vallée d'Aoste Vive/Renouveau.

L'intenzione che il legislatore valdostano si propone con la presentazione di tale proposta è di dare un contributo al dibattito in corso sulla revisione della legge statale 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane).

È doveroso, infine, menzionare la legge 23 novembre 2009, n. 39, di iniziativa dei Capigruppo della maggioranza, con cui sono state modificate la legge elettorale comunale (l.r. 9 febbraio 1995, n. 4) e la l.r. 24 ottobre 1997, n. 34.

Le modifiche di maggior spessore concernono il rinvio all'art. 58 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) per quanto riguarda le cause ostative alle cariche di Sindaco, Vicesindaco e Consigliere comunale e la previsione che l'elettore, oltre al voto al Sindaco e al Vicesindaco, possa esprimere tre voti di preferenza per i candidati alla carica di Consigliere comunale compresi nella lista collegata.

Ma il dibattito più importante ha riguardato l'opportunità o meno di modificare la limitazione dei mandati consecutivi alla carica di Sindaco, previsti dalla l.r. 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta). La decisione finale è stata nel senso di mantenere invariate tali limitazioni.



La produzione normativa del 2009 suddivisa per macrosettori di intervento / Si riporta la suddivisione delle leggi e dei regolamenti, approvati dal Consiglio regionale dal 1° gennaio 2009 al 3 dicembre 2009, per aree tematiche d'intervento con l'indicazione degli estremi e del titolo degli atti normativi approvati, nonché una breve descrizione dei contenuti degli interventi normativi.

● **AGRICOLTURA / 2 leggi**

LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 2009, N. 35/Modificazioni alla legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 (Nuova disciplina delle quote latte). → La legge modifica, in alcuni aspetti, la disciplina legislativa regionale concernente le quote latte, in considerazione di alcune esigenze emerse in questo primo anno di applicazione della l.r. 1/2008, rappresentate dagli allevatori e dalla struttura regionale competente in materia di quote latte, nonché delle recenti novità intervenute a livello comunitario. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 65/** Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 1977, n. 17 → La legge disciplina la tutela e la conservazione delle specie di flora spontanea autoctona e le specie di felci, muschi e licheni, la cui riproduzione e diffusione avvengono per via naturale.

● **AMBIENTE / 2 leggi**

LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2009, N. 20/Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006, n. 9. → La legge detta disposizioni per la tutela dall'inquinamento acustico in ambiente esterno e abitativo. In particolare, disciplina la classificazione acustica oltre che i piani di risanamento e miglioramento acustico e introduce alcune procedure di raccordo tra il piano regolatore generale comunale (PRG) e la classificazione acustica. ● **LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 2009, N. 43/**Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico. → La legge è diretta a sostenere finanziariamente le famiglie residenti in un comune della Valle d'Aosta, in ragione dei sovraccosti derivanti dalle condizioni climatiche alpine, mediante concorso alle spese derivanti annualmente dal riscaldamento degli ambienti adibiti ad uso domestico.

● **ASSETTO DEL TERRITORIO / 5 leggi**

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2009, N. 12/Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009. → Il testo legislativo, attraverso la verifica dello stato di conformità dell'ordinamento regionale a quello comunitario, reca disposizioni modificative di leggi regionali in adeguamento agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. ● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 16/**Modificazioni alla legge regionale 4 settembre 1995, n. 39 (Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica). → La legge, modificando la l.r. 16/2009, chiarisce alcuni concetti, semplifica i procedimenti, snellisce le procedure di assegnazione degli alloggi, consente ai Comuni una maggiore personalizzazione dei propri bandi, con possibilità di monitorare con tempestività la situazione del fabbisogno abitativo e di risparmiare sui tempi e sui costi di definizione e gestione delle graduatorie.



● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 18**/Disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta).→ La legge, modificando la normativa urbanistica, introduce disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive.● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 24**/Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Modificazioni alle leggi regionali 6 aprile 1998, n. 11, e 27 maggio 1994, n. 18. → La legge definisce le misure di semplificazione delle procedure per la realizzazione degli interventi regionali sul patrimonio edilizio e favorisce, mediante specifiche incentivazioni, il miglioramento della qualità dell'edificio, l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale. Le unità immobiliari e gli edifici previsti sono quelli destinati ad abitazione permanente, principale o temporanea, ad usi delle attività produttive artigianali o commerciali di interesse prevalentemente locale, ad attività produttive e commerciali non collocabili in contesti urbano-abitativi. ● **REGOLAMENTO REGIONALE 26 MAGGIO 2009, N. 2**/Nuove disposizioni per la concessione di mutui ad interesse agevolato a favore di persone fisiche nel settore dell'edilizia residenziale. Abrogazione dei regolamenti regionali 27 maggio 2002, n. 1, 17 agosto 2004, n. 1, e 18 gennaio 2007, n. 1.→ Il regolamento introduce nuove disposizioni in materia di mutui a tasso agevolato in favore di persone fisiche per l'acquisto, il recupero e la costruzione di immobili da destinare a prima abitazione.

● **ATTIVITA' ECONOMICHE / 9 leggi**

LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2009, N. 1/Misure regionali straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese.→ Il testo legislativo introduce una serie di misure per fronteggiare l'eccezionale situazione di crisi economico-finanziaria e volte a sostenere il potere di acquisto dei redditi, a promuovere lo sviluppo economico e a rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale.

● **LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2009, N. 3**/Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.→ La legge prevede agevolazioni finanziarie per la promozione e il sostegno dell'imprenditoria giovanile. ● **LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2009, N. 4**/Disposizioni per il trasferimento di personale regionale alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni-Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales e altre disposizioni in materia di funzioni camerale.→ La legge disciplina il trasferimento di personale regionale alla camera valdostana delle imprese e delle professioni-Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales e reca altre disposizioni in materia di funzioni camerale.● **LEGGE REGIONALE 17 APRILE 2009, N. 7**/Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA SpA. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16).→ La legge reca modificazioni alla legge regionale 7/2006 a seguito dell'operazione di acquisizione, da parte della Regione, dell'intero capitale sociale di FINAOSTA SpA. In tale modo la Regione diventa socio unico della società finanziaria regionale. ● **LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2009, N. 10**/Modificazioni alle leggi regionali 28 dicembre 1984, n. 76 (Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia), e 28 novembre 1986, n. 56 (Norme per la concessione di finanziamenti agevolati a favore delle cooperative edilizie).→ La legge modifica le norme per la concessione di finanziamenti per la ripresa dell'industria edilizia (leggi regionali n. 76/1984 e n. 56/1986) al fine di rendere tali normative coerenti con il regolamento regionale che abroga il regolamento regionale 27 maggio 2002, n. 1 (Norme per la concessione di mutui ad



interesse agevolato a favore di persone fisiche nel settore dell'edilizia residenziale. Abrogazione del regolamento regionale 25 agosto 1997, n. 3), e detta una nuova disciplina attuativa della l.r. 76/1984. ● **LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2009, N. 11**/Incentivi regionali, per l'anno 2009, per il rinnovo tecnologico del parco auto e moto circolante in Valle d'Aosta. → La legge regionale prevede l'erogazione di contributi per incentivare il rinnovo tecnologico del parco auto e moto circolante in Valle d'Aosta, da realizzare mediante l'acquisto di veicoli nuovi, previa rottamazione di quelli tecnologicamente più obsoleti, oppure mediante la riconversione dell'alimentazione a gas metano o a GPL delle autovetture già circolanti immatricolate come Euro 0 o superiori. ● **LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2009, N. 23**/Modificazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane). → La legge migliora l'efficacia applicativa della legge regionale 6/2006, estendendo da dodici a ventiquattro mesi il periodo di validità delle fatture per spese già sostenute e ammissibili a finanziamento in regime de minimis e oggetto di istruttoria automatica. ● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 25**/Misure urgenti di autorizzazione di aiuti temporanei alle imprese in funzione anti-crisi. → La legge introduce misure di autorizzazione di aiuti temporanei per le imprese operanti nel territorio regionale, in deroga alla normativa regionale vigente, finalizzate a sostenere gli investimenti per favorire la ripresa dell'economia locale, a promuovere lo sviluppo economico e a rilanciare la competitività del sistema produttivo regionale. ● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 28**/Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo). → La legge armonizza le norme regionali che disciplinano gli interventi a favore della ricerca e della qualità, e prevede, inoltre, la possibilità di attivare, per la selezione dei progetti relativi a specifici settori tecnologici, procedure a bando, al fine di effettuare una migliore scelta delle proposte tecnologicamente e finanziariamente più valide.

● **BILANCIO / 8 leggi**

LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 14/ Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2008. → La legge contiene il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2008 della Regione. ● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 15**/Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, modifiche a disposizioni legislative, variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011. → La legge fa seguito all'approvazione del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2008 e provvede ad assestare il bilancio di previsione 2009. ● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 30**/Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione. → La legge disciplina in modo organico la materia del bilancio e della contabilità generale regionali per il conseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e reca disposizioni di principio in materia di controllo strategico e di controllo di gestione. ● **LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 2009, N. 34**/Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2009 e a quello pluriennale per il triennio 2009/2011. → La legge reca una variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 e al bilancio pluriennale 2009/2011. ● **LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2009, N. 40**/Nuova disciplina dell'imposta regionale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione (IRT) di veicoli al pubblico registro automobilistico. Abrogazione del regolamento regionale 30 novembre 1998, n. 7 → La legge disciplina l'imposta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico (PRA), in sostituzione dell'attuale regolamento regionale 30 novembre 1998, n. 7, più volte modificato, al fine di rendere più certo il quadro normativo nell'applicazione di un tributo provinciale (IPT), attribuito, nel caso della Regione autonoma Valle d'Aosta/



Vallée d'Aoste, direttamente alla Regione. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 69**/Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2010/2012). Modificazioni di leggi regionali. → La legge adegua le spese del bilancio della Regione agli obiettivi di politica economica e detta disposizioni aventi riflessi sulla programmazione finanziaria dell'anno 2010 e del triennio 2010/2012. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 70**/Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2010/2012. → La legge contiene il bilancio di previsione, costituito dal bilancio annuale e da quello pluriennale, che è il principale strumento finanziario di programmazione della Regione. Il bilancio è un documento politico e programmatico che traduce in termini finanziari le scelte politiche circa le modalità di acquisizione delle entrate e di allocazione delle risorse. ● **REGOLAMENTO REGIONALE 2 FEBBRAIO 2009, N. 1**/Modificazioni al regolamento regionale 30 novembre 1998, n. 7 (Disciplina dell'imposta regionale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al pubblico registro automobilistico-IRT). → Il regolamento cesserà di avere vigore il 1° gennaio 2010 a seguito dell'approvazione della l.r. 40/2009.

● ENTI LOCALI / 3 leggi

LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 26/Interventi a favore degli enti locali per l'adeguamento e la realizzazione di opere minori di pubblica utilità. → Il testo normativo prevede che la realizzazione di interventi su opere di pubblica utilità e di modesta entità di competenza degli enti locali sia eseguita direttamente dalla Regione, anche mediante l'utilizzo di personale locale in cerca di occupazione. ● **LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2009, N. 39**/Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale), e 24 ottobre 1997, n. 34 (Elezione diretta del Sindaco, del Vice Sindaco e del Consiglio comunale. votazione e scrutinio mediante apparecchiature elettroniche). → La legge aggiorna la normativa regionale in materia di elezioni comunali, anche recependo disposizioni previste dalla più recente legislazione regionale e nazionale; semplifica le modalità di espressione del voto di preferenza da parte del cittadino e introduce la possibilità di esprimere fino a tre voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale. ● **LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2009, N. 38**/Modificazioni alla legge regionale 7 febbraio 1997, n. 4 (Contenimento, pubblicità e controllo delle spese per la campagna elettorale dei candidati alla carica di sindaco, di vice sindaco, di consigliere comunale e circoscrizionale, ai sensi dell'art. 78 della legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4, Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale) → La legge contiene modifiche puramente di forma, suggerite dall'esigenza di rendere più chiaro il disposto legislativo, e altre finalizzate ad adeguare la normativa regionale alle analoghe previsioni contenute nel titolo Vbis (Contenimento, pubblicità e controllo delle spese per la campagna elettorale) della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), e ad adeguare i limiti di spesa per la campagna elettorale all'incremento del costo della vita registrato negli anni successivi all'approvazione della l.r. 4/1997.

● ISTRUZIONE E CULTURA / 3 leggi

LEGGE REGIONALE 12 MAGGIO 2009, N. 8/Disposizioni in materia di disturbi specifici di apprendimento. → L'obiettivo dell'intervento legislativo è quello di prevenire situazioni di difficoltà e consentire il pieno sviluppo dei soggetti con dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, garantendo i necessari supporti in funzione del diritto all'istruzione e alla formazione. ● **LOI RÉGIONALE N° 22 DU 21 JUILLET 2009**/portant suppression de l'Institut régional de recherche éducative de la Vallée d'Aoste (IRRE-VdA), abrogation de la loi régionale n° 12 du 27 juillet 2001, portant transformation de l'Institut régional de recherche, expéri-



mentation et recyclage éducatifs en Vallée d'Aoste (IRRSAE) en Institut régional de recherche éducative de la Vallée d'Aoste (IRRE-VdA), ainsi qu'abrogation de lois régionales concernant l'IRRSAE, et modification des lois en matière d'éducation. → La loi supprime l'Institut régional de recherche éducative de la Vallée d'Aoste (IRRE - VDA) et abroge la loi régionale n° 12/2001. ● **LOI RÉGIONALE N° 42 DU 7 DÉCEMBRE 2009**/portant mesures en faveur des familles défavorisées des élèves des établissements scolaires étatiques, régionaux et agréés à titre de contribution aux frais en matière d'éducation → La loi prévoit l'attribution des bourses d'études pour contribuer aux frais en matière d'éducation supportés par les familles.

● **ORGANIZZAZIONE REGIONALE / 5 leggi**

LEGGE REGIONALE 2 FEBBRAIO 2009, N. 5/Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale. → La legge detta nuove disposizioni in materia di impiego pubblico regionale con riguardo alla disciplina delle assenze per malattie, del collocamento a riposo e del trattenimento in servizio. ● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 13**/Modificazioni alla legge regionale 17 aprile 2007, n. 6 (Nuove disposizioni in materia di interventi regionali di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale). → Il testo legislativo interviene su alcune disposizioni della legge regionale 16/2007, al fine di apportare le modificazioni rese necessarie a seguito della declaratoria di incostituzionalità di alcuni articoli della legge stessa. In particolare, il provvedimento prevede forme di collaborazione che possono esplicarsi con il sostegno della Regione alle iniziative promosse dagli enti locali, dalle ONG, dalle ONLUS e da altre organizzazioni di volontariato e promozione sociale, con un'attenzione particolare alle iniziative che prevedano la partecipazione anche di altri soggetti della società valdostana, quali l'Università della Valle d'Aosta, le istituzioni scolastiche, le imprese valdostane e la Chambre des entreprises et des activités libérales. ● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 29**/ Modificazioni alle leggi regionali 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei Consiglieri regionali), e 8 settembre 1999, n. 28. Abrogazione di disposizioni. → La legge modifica la normativa vigente in materia di previdenza dei Consiglieri, al fine di allineare la normativa regionale a disposizioni statali sopravvenute e di precisare, sulla base dell'esperienza applicativa, alcuni istituti. ● **LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2009, N. 37**/Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste → La legge disciplina lo svolgimento dei servizi antincendi sul territorio regionale in sostituzione degli organi centrali e periferici dello Stato. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 26**/Istituzione del gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT Euroregione Alpi Mediterraneo) → La legge esprime la volontà politica e istituzionale delle Regioni italiane Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Piemonte e Liguria, nonché delle Regioni francesi Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes di procedere alla creazione di un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), denominato GECT Euroregione Alpi Mediterraneo.



● POLITICHE SOCIALI / 4 leggi

LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2009, N. 2/Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2003, n. 10 (Provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati. Abrogazione delle leggi regionali 7 dicembre 1979, n. 70 e 15 luglio 1985, n. 43).→ La legge modifica la disciplina regionale delle provvidenze economiche a favore di nefropatici cronici e trapiantati, la cui finalità è quella di fornire un sostegno economico a favore dei soggetti sottoposti a emodialisi, ospedaliera o domiciliare, dialisi peritoneale e trapianto. ● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 17/**Modificazioni alla legge regionale 7 giugno 1999, n. 11 (Testo unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti).→ Le legge disciplina le modalità relative alle procedure di restituzione di somme indebitamente percepite da parte di soggetti invalidi a seguito di provvedimenti di revoca delle prestazioni godute per accertata insussistenza dei requisiti prescritti. ● **LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2009, N. 21/**Interventi a favore dei familiari delle vittime degli incidenti sul lavoro e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.→ La legge interviene sia sul fronte della prevenzione degli infortuni sul lavoro sia su quello del sostegno e della solidarietà ai familiari delle vittime sul lavoro. Le azioni di sostegno riguardano, in particolare, aiuti economici all'atto del decesso e azioni finalizzate a garantire il diritto allo studio e il diritto al lavoro, costituzionalmente garantiti. ● **LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2009, N. 32/**Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1981, n. 20 (Nuove norme per la concessione dell'indennità giornaliera per ricovero ospedaliero a favore dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali).→ La legge modifica alcuni articoli della l.r. 20/1981 al fine di concedere, a favore di artigiani, commercianti e coltivatori diretti, una indennità per ricovero ospedaliero derivante da malattia, laddove non provvedano già altre leggi, e introduce l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta derivante da malattia o infortunio, per i quali non vi sia responsabilità di terzi o non provvedano altre leggi.

● SANITA' / 4 leggi

LEGGE REGIONALE 6 APRILE 2009, N. 6/Modificazioni alla legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 (Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria)→ La legge reca modificazioni alla l.r. 4/2008 al fine di superare le prospettate censure di illegittimità costituzionale sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri, eliminando, in particolare, ogni dubbio interpretativo sul ruolo dell'autista-soccorritore. ● **LEGGE REGIONALE 17 GIUGNO 2009, N. 19/**Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 26 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, concernenti il trasferimento di funzioni in materia di salute umana e sanità veterinaria).→ La legge disciplina l'esercizio delle funzioni in materia di salute umana e sanità veterinaria attribuite dallo Stato alla Regione dalla norma di attuazione contenuta nel decreto legislativo n. 26/2008. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 62/**Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati→ La legge regola il prelievo di cellule staminali emopoietiche periferiche e da cordone ombelicale, disciplina l'accreditamento delle strutture trasfusionali e la strutturazione della rete trasfusionale, ridisegna le modalità di concessione di contributi regionali alle associazioni e federazioni di donatori di sangue e rende paritetica la Commissione regionale tecnico-consulativa per le attività di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue. ● **DISEGNO DI LEGGE N. 67/**Nuova disciplina dell'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Abrogazione della legge regionale 16 luglio 1996, n. 19 → La legge riforma l'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta. La legge introduce, infatti, importanti elementi di novità, quali l'ac-



cordo di programma e il piano attuativo locale (PAL), atto di programmazione con il quale l'Azienda USL, in esecuzione di quanto previsto dalla programmazione sanitaria e socio-assistenziale regionale, definisce gli obiettivi e i risultati che intende conseguire attraverso le azioni, i progetti e le attività da realizzare.

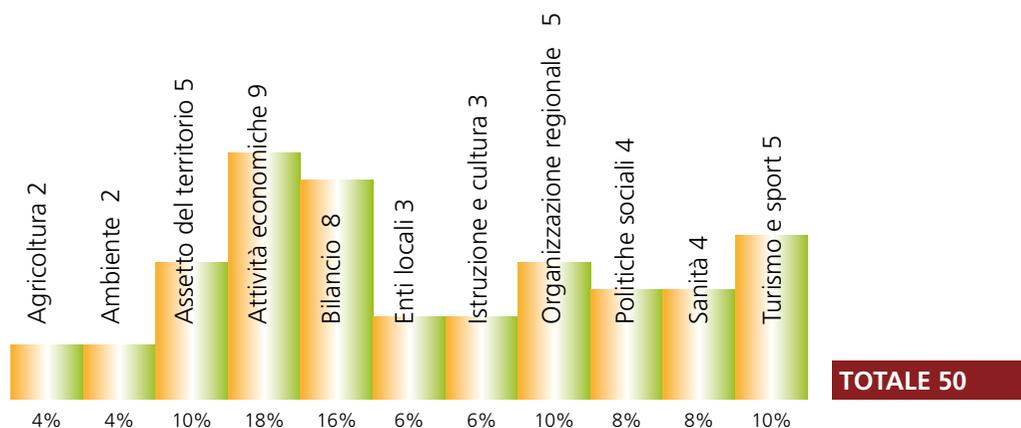
● **TURISMO E SPORT / 5 leggi**

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2009, N. 9/Nuove disposizioni in materia di organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza ed assistenza turistica ed istituzione dell'Office régional du tourisme-Ufficio regionale del turismo. → La legge reca nuove disposizioni in materia di organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza e assistenza turistica. Tali servizi sono svolti dall'Office régional du tourisme-Ufficio regionale del turismo, per il tramite degli uffici territoriali del turismo. ● **LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2009, N. 27**/Interventi regionali per l'organizzazione dei Giochi mondiali militari invernali. → La legge disciplina gli interventi regionali finalizzati al sostegno dell'organizzazione della prima edizione dei Giochi mondiali militari invernali, in programma in Valle d'Aosta nel mese di marzo 2010. ● **LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2009, N. 31**/ Modificazioni alla legge regionale 31 dicembre 1999, n. 44 (Disciplina della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta. Abrogazione delle leggi regionali 1° dicembre 1986, n. 59, 6 settembre 1991, n. 58 e 16 dicembre 1992, n. 74). → La legge novella la l.r. 44/1999 al fine di riscrivere le disposizioni riguardanti l'esercizio temporaneo della professione nel territorio regionale da parte dei maestri di sci stranieri, prevedendo, nel caso in cui la formazione di tali maestri presenti delle differenze sostanziali, in particolare rispetto alle conoscenze essenziali funzionali alla salvaguardia della sicurezza dei clienti, l'applicazione di misure compensative o di sistemi di vigilanza atti a salvaguardare la sicurezza dei clienti. ● **LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2009, N. 33**/Modificazioni alla legge regionale 7 marzo 1997, n. 7 (Disciplina della professione di guida e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta). → La legge modifica la disciplina della professione di guida e di aspirante guida alpina in Valle d'Aosta contenuta nella l.r. 7/1997, al fine di aggiornare la disciplina vigente alla luce dell'evoluzione della professione e dell'esperienza applicativa sinora maturata oltre che di adeguare la normativa ad alcuni principi e disposizioni derivanti dall'ordinamento comunitario. ● **LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 2009, N. 36**/Modificazioni alla legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione). → La legge modifica la l.r. 2/1997 al fine di riscrivere in maniera più organica e coordinata le disposizioni riguardanti gli aspetti della formazione professionale e della gestione della figura del pisteur-secouriste e del direttore delle piste relativamente agli aggiornamenti, all'iscrizione, alla sospensione e alla cancellazione dagli elenchi regionali, così come avviene già per altre professioni turistiche.



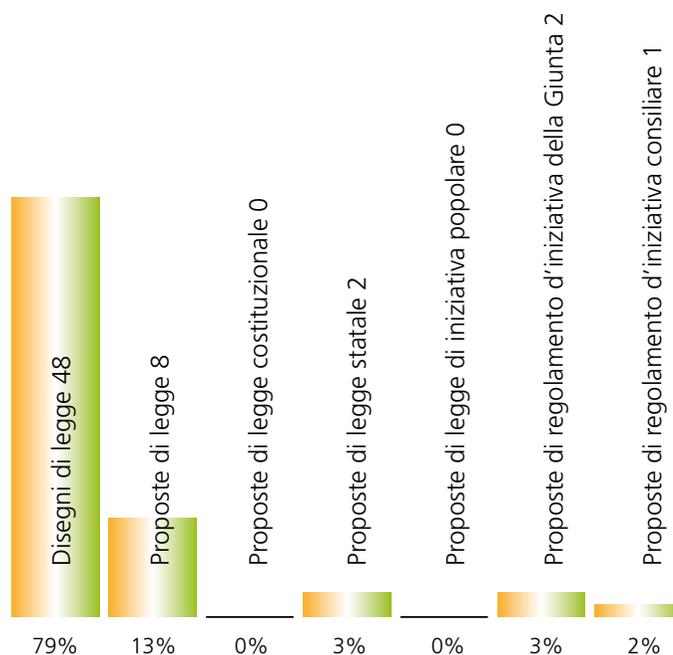
MACROSETTORI DI INTERVENTO DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI AL 3 DICEMBRE 2009

Il grafico evidenzia il numero complessivo, espresso in valore assoluto e percentuale, degli atti normativi per aree tematiche d'intervento.

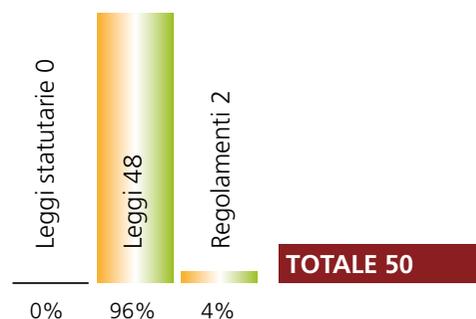


ATTI NORMATIVI PRESENTATI

Il grafico evidenzia la ripartizione, espressa in valore assoluto e percentuale, dei progetti di legge e di regolamento presentati dal 1° gennaio al 26 novembre 2009 sulla base della tipologia dell'atto, indipendentemente dall'esito finale.



LA PRODUZIONE NORMATIVA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEGLI ATTI APPROVATI

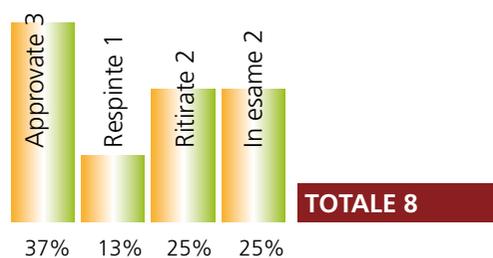


LA PRODUZIONE NORMATIVA IN BASE ALL'INIZIATIVA LEGISLATIVA

Il grafico evidenzia la ripartizione, espressa in valore assoluto e percentuale, degli atti normativi approvati al 3 dicembre 2009.



ESITO DELLE PROPOSTE DI LEGGE D'INIZIATIVA CONSILIARE

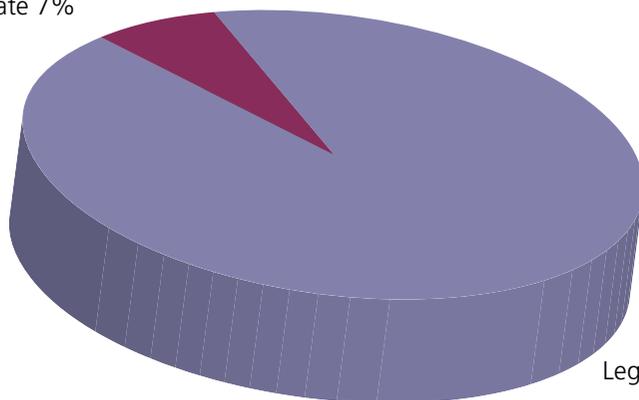


LEGGI REGIONALI IMPUGNATE DAL GOVERNO

Legge regionale 17 giugno 2009, n. 18 /Disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta).

Legge regionale 2 febbraio 2009, n. 5 / Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale.

Leggi regionali impugnate 7%



Leggi regionali non impugnate 93%

Il grafico è aggiornato alla legge regionale n. 30/2009, ultima legge regionale esaminata dal Consiglio dei Ministri ai fini di un'eventuale impugnativa.



L'attività delle Commissioni

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ISTITUZIONI E AUTONOMIA

La Commissione ha proseguito l'analisi e la discussione delle problematiche relative alla materia elettorale comunale, intrapresa a inizio Legislatura.

Ultimato il programma di audizioni finalizzato all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine alle criticità riscontrate nell'applicazione della legge del 1995 in materia di elezioni comunali, i Commissari sono entrati nel merito della norma per un'analisi delle osservazioni, iniziando così la discussione politica vera e propria.

Il lavoro di analisi si è concretizzato nella presentazione di tre proposte di legge: la prima, di iniziativa del gruppo Il Popolo della Libertà; la seconda, del gruppo Vallée d'Aoste Vive-Renouveau e la terza, dei Capigruppo di maggioranza. A conclusione dell'iter, la Commissione ha espresso, a maggioranza, parere contrario sulle due proposte di legge di iniziativa della minoranza e, sempre a maggioranza, parere favorevole sulla proposta di legge presentata dalle forze di governo.

Per quanto attiene alle riforme costituzionali, la Commissione si è incontrata con i parlamentari valdostani in merito alla loro richiesta di uno specifico contributo legislativo del Consiglio Valle. La Commissione - dopo aver sentito il loro parere in merito ad alcuni disegni di legge costituzionale riguardanti la procedura di modifica degli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale - ha respinto i provvedimenti in questione, ritenendo la proposta di legge costituzionale di modifica dell'articolo 50, comma terzo, dello Statuto - approvata dal Consiglio regionale a dicembre 2008 - più garantista per la Regione rispetto ai disegni di legge suddetti.

Al fine di dare un contributo al dibattito sviluppatosi a livello nazionale sul futuro della montagna italiana attraverso la revisione della legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane), la Commissione si è occupata del tema esaminando le proposte di legge statale n. 3 - presentata dai Consiglieri Caveri, Empereur, Rosset, Salzone e La Torre - e n. 4 - presentata dal gruppo Vallée d'Aoste Vive-Renouveau. I relatori dei due provvedimenti legislativi hanno presentato alla Commissione un testo risultante dal coordinamento delle due proposte di legge statale in questione che ha raccolto il favore unanime di tutti i Commissari.

La Commissione si è infine occupata della questione dei buoni benzina esaminando il disegno di legge n. 59 concernente l'abrogazione della legge regionale 27 febbraio 1998, n. 7 (Ripartizione e distribuzione dei contingenti di carburanti e lubrificanti in esenzione fiscale). I lavori, iniziati con l'audizione dell'Assessore alle attività produttive, sono proseguiti con l'incontro di esperti interni all'Amministrazione regionale e sono terminati con l'illustrazione delle relazioni da parte dei due relatori e l'espressione del parere.

Per quanto attiene ai lavori del 2010, la Commissione - sebbene la Regione abbia competenza primaria in materia di ordinamento degli enti locali - sarà tuttavia chiamata a esaminare le ricadute che sulla materia avrà l'approvazione del Codice delle autonomie locali al fine di approfondire ed eventualmente definire ulteriori novità legislative.

La Commissione porrà inoltre particolare attenzione all'analisi e alla discussione delle problematiche relative alla normativa per l'elezione del Consiglio regionale, alla luce anche delle recenti sentenze della Corte costituzionale e dei giudizi ancora pendenti presso di questa.

Alberto Zucchi

Presidente della I Commissione



Alberto Zucchi / Presidente
Diego Empereur / Vicepresidente
Alberto Crétaz / Segretario

Alberto Bertin
 Luciano Caveri
 Raimondo Donzel
 Leonardo La Torre
 Roberto Louvin
 Emily Rini
 Francesco Salzone

COMPETENZE

- Autonomia, Statuto e riforme istituzionali ● Consiglio regionale ● Elezioni ● Enti locali ● Impugnativa del Governo e decisioni della Corte costituzionale ● Iniziativa popolare e referendum ● Lingue e tutela delle minoranze ● Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali ● Semplificazione, delegificazione e riordino normativo ● Toponomastica ● Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale ● Zona franca

Riunioni	25
Oggetti esaminati	62
Durata complessiva (ore/minuti)	35h
Disegni di legge licenziati	3
Proposte di legge licenziate	4
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	2
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	11
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	4
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	2
Audizioni	11
Soggetti auditi	29
Ordini del giorno	0
Petizioni	0
Risoluzioni	1
Mozioni	0
Sopralluoghi	0
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Attività dall' 1 Gennaio al 30 Novembre 2009



L'attività delle Commissioni

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI

La II Commissione consiliare permanente ha principalmente incentrato la sua attività sui compiti istituzionali di propria competenza, esaminando tra gli altri i provvedimenti legislativi in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico e di accesso al credito sociale. Attualmente sono all'esame le disposizioni a favore della lotta contro le mafie e le altre forme di criminalità organizzata e diffusa.

La Commissione, come tutti gli anni, è chiamata all'esame dei provvedimenti legislativi inerenti al bilancio di previsione e alla legge finanziaria dell'Amministrazione regionale. Quest'anno la Commissione ha proceduto ad analizzare i documenti concepiti a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, approvata con legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione) e volta a disciplinare in modo organico le disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale e di aggiornarle alla luce delle riforme e delle evoluzioni della contabilità pubblica statale, in un'ottica di rendere comprensibile il bilancio anche ai non addetti ai lavori e di favorire un processo di decisione consiliare più snello ed efficace attraverso aggregazioni organiche e funzionali di spesa in luogo di articolazioni di bilancio frammentate e disperse in numerosi capitoli. Il loro esame ha impegnato i Commissari in diverse riunioni nel corso delle quali, come da consuetudine, si è proceduto all'audizione dei soggetti maggiormente rappresentativi del mondo economico e sindacale per conoscere le istanze che gli stessi intendono rappresentare sugli argomenti economico-sociali più significativi per la realtà valdostana.

La Commissione ha inoltre proceduto ad audire i parlamentari valdostani in merito ai contenuti della legge finanziaria 2010 dello Stato per quanto concerne gli aspetti aventi riflesso a livello regionale.

Per quanto attiene ai lavori del 2010, la Commissione potrebbe essere interessata dall'approfondimento delle tematiche e degli atti conseguenti all'approvazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione).

Andrea Rosset

Presidente della II Commissione



Andrea Rosset / Presidente
Alberto Crétaz / Vicepresidente
Hélène Impérial / Segretario

Luciano Caveri
 Massimo Lattanzi
 Roberto Louvin
 Francesco Salzone

COMPETENZE

- Bilancio e contabilità ● Credito ● Demanio e patrimonio regionale ● Editoria ● Finanza regionale e locale ● Ordinamento della comunicazione ● Organizzazione regionale, ordinamento degli uffici e del personale ● Previdenza complementare e integrativa ● Sistema informativo

Riunioni	32
Oggetti esaminati	82
Durata complessiva (ore/minuti)	52h
Disegni di legge licenziati	15
Pareri di compatibilità finanziaria	14
Proposte di legge licenziate	0
Proposte di regolamento licenziate	1
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Relatori nominati	17
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	5
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	7
Audizioni	13
Soggetti auditi	96
Ordini del giorno	2
Petizioni	0
Risoluzioni	1
Mozioni	1
Sopralluoghi	0
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Attività dall' 1 Gennaio al 30 Novembre 2009



L'attività delle Commissioni

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE ASSETTO DEL TERRITORIO

La III Commissione consiliare permanente, nel corso dell'anno 2009, ha esaminato diverse tematiche di particolare rilevanza. Un argomento che la Commissione ha discusso e analizzato con grande attenzione riguarda i sistemi di trattamento e smaltimento dei rifiuti: la Commissione ha, infatti, effettuato una serie di audizioni (Assessore competente e redattori degli studi, tecnici Arpa, nonché i firmatari di una petizione contraria all'ipotesi della costruzione di un termovalorizzatore in Valle d'Aosta) e sopralluoghi alle discariche presenti in Valle d'Aosta, a impianti di trattamento a freddo a Pinerolo e al termovalorizzatore di Arezzo. L'iter è proseguito con l'approvazione in Consiglio regionale di una deliberazione riguardante le azioni finalizzate all'attuazione e revisione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento al sistema di trattamento finale degli stessi. Sono attualmente all'esame della Commissione le ulteriori disposizioni proposte dalla Giunta.

La Commissione ha, inoltre, esaminato una serie di provvedimenti legislativi e amministrativi inerenti all'edilizia residenziale quali: il regolamento per la concessione di mutui agevolati per la prima casa, un disegno di legge che apporta modificazioni alla legge regionale 39/1995 e il piano triennale 2010-2012 per l'edilizia residenziale.

Altri temi affrontati dalla Commissione sono stati il disegno di legge riguardante il cosiddetto "piano casa", che è stato predisposto e approvato a seguito dell'intesa Stato-Regioni, che propone misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e per la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta, nonché il disegno di legge che prevede misure atte a favorire la riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere nel territorio regionale.

La Commissione ha inoltre esaminato il programma regionale dei lavori pubblici per il Triennio 2009/2011 e il Piano regionale delle attività estrattive, relativamente al settore degli inerti del pietrame e dei giacimenti di marmo e delle pietre affini ad uso ornamentale.

A seguito di due mozioni approvate dal Consiglio regionale riguardanti le tematiche della rimozione dell'amianto dagli edifici e dell'accorpamento delle Stazioni forestali, la Commissione ha audito gli Assessori competenti.

Nel corso del 2010 la Commissione esaminerà i disegni di legge n. 40, che disciplinerà gli indennizzi per i danni causati da animali predatori, e n. 43, che regolamerà gli aiuti regionali in materia di foreste, che sono stati presentati dall'Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali e sono stati notificati alla Commissione europea.

Dario Comé

Presidente della III Commissione



Dario Com  / Presidente
Piero Prola / Vicepresidente
Salvatore Agostino / Segretario

Mauro Bieler
 Giuseppe Cerise
 Andr  Lani e
 Enrico Tibaldi

COMPETENZE

- Agricoltura ● Assetto del territorio
- Caccia e pesca ● Edilizia ● Foreste ● Opere pubbliche
- Parchi e riserve naturali ● Protezione civile
- Tutela dell'ambiente ● Utilizzazione delle acque a scopo irriguo ● Viabilit  ● Zootecnia

Riunioni	32
Oggetti esaminati	81
Durata complessiva (ore/minuti)	76h40min
Disegni di legge licenziati	10
Proposte di legge licenziate	0
Proposte di regolamento licenziate	2
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Relatori nominati	12
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	5
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	2
Audizioni	23
Soggetti auditi	98
Ordini del giorno	0
Petizioni	3
Risoluzioni	0
Mozioni	2
Sopralluoghi	3
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Attivit  dall' 1 Gennaio al 30 Novembre 2009



L'attività delle Commissioni

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SVILUPPO ECONOMICO

In ossequio alle competenze che le sono proprie, la IV Commissione consiliare ha operato e opererà, anche nel prossimo anno, per consolidare la sua natura di sede di confronto e approfondimento su tematiche di particolare rilevanza nel tessuto socio-economico della nostra regione.

È infatti assodato come, alla luce del momento di congiuntura globale che pure in Valle d'Aosta sta manifestando i suoi effetti, vadano poste in essere tutte le azioni in grado di salvaguardare gli assetti occupazionali e le realtà produttive significative, in termini di ricadute sulla comunità.

Alla luce di questa considerazione, appare evidente come l'attenzione della Commissione permarrà elevata nei confronti del dossier relativo alla Casa da gioco di Saint-Vincent.

Nel solco dei provvedimenti già licenziati nel corso dell'anno in via di chiusura, vale a dire il Piano di Sviluppo e il Disciplinare per la gestione, si inseriscono infatti tutti gli atti attinenti l'intervento legislativo di ottimizzazione e rilancio delle strategie di sviluppo del Casinò e del "Grand Hotel Billia".

Si tratta, in questo caso, di un'azione che ha impegnato a fondo la Commissione, visto il ruolo di primo piano che la Casa da gioco riveste sullo scenario economico locale e considerati, inoltre, i livelli d'impiego che essa garantisce.

Dicendo di settori economici trainanti, massima sensibilità sarà poi rivolta, inoltre, al comparto turistico. Su tale versante, nei dodici mesi che volgono al termine, sono stati mossi passi strategici, come il riordino dei servizi di informazione accoglienza e assistenza, o la modifica di norme attinenti professioni specialistiche del settore (Maestri di sci, Guide alpine e Pisteurs secouristes). Occorrerà però, nell'intento di qualificare sempre più l'offerta della Valle in questo campo, andare oltre. Particolarmente importante si rivelerà, a tal proposito, il processo di individuazione delle linee d'indirizzo e degli interventi per la commercializzazione dei prodotti turistici.

Non verranno poi trascurati ambiti che possono rivelarsi del tutto peculiari nel contrastare la fase di recessione. Il riferimento è, in particolare, alle politiche del lavoro, nonché alla verifica e alla valutazione di misure incentivanti, mirate ai privati e alle imprese, sulla scorta di quanto attuato nel 2009 con il sostegno al rinnovo tecnologico e allo sviluppo dell'industria e delle ditte artigiane.

Tra le competenze della Commissione, di particolare attualità si pone anche il tema energetico. Al riguardo, l'attività vede all'ordine del giorno due provvedimenti, imperniati sulla promozione dell'uso razionale dell'energia e sul rendimento energetico nell'edilizia.

Sono questi soltanto alcuni dei filoni nei quali verrà indirizzata l'attività della Commissione, ma a tutti i punti in evidenza nell'agenda politico-amministrativa del 2010, qualora rientranti nel quadro di competenze assegnato, verrà prestato il dovuto riguardo. Quanto alla metodologia di lavoro, risponde ad una convinzione condivisa dai Commissari la volontà di offrire risposte concrete alle esigenze della comunità valdostana, soprattutto in un momento non semplice come quello in corso, e pertanto energie e impegno non mancheranno anche per l'anno a venire.

Diego Empereur

Presidente IV Commissione



Diego Empereur / Presidente
Salvatore Agostino / Vicepresidente
Mauro Bieler / Segretario

Anacleto Benin
 Albert Chatrian
 Carmela Fontana
 Andrea Rosset

COMPETENZE

- Acque minerali e termali ● Artigianato
- Attività estrattive ● Casa da gioco di Saint-Vincent
- Commercio ● Energia ● Industria ● Politiche del lavoro
- Professioni turistiche ● Ricerca tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi ● Trasporti
- Turismo e ricettività turistica ● Tutela e sicurezza del lavoro ● Utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico

Riunioni	32
Oggetti esaminati	66
Durata complessiva (ore/minuti)	62h
Disegni di legge licenziati	8
Proposte di legge licenziate	0
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	9
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	7
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	3
Ordini del giorno	0
Audizioni	24
Soggetti auditi	93
Petizioni	0
Risoluzioni	1
Mozioni	1
Sopralluoghi	2
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Attività dall' 1 Gennaio al 30 Novembre 2009



L'attività delle Commissioni

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SERVIZI SOCIALI

Le materie di competenza della V Commissione sono la tutela della salute, l'istruzione, le politiche sociali e giovanili, la formazione professionale, lo sport e il tempo libero, le attività culturali, insomma le azioni e gli atti della vita quotidiana delle persone, ma anche i loro bisogni e le loro attese sociali che sono in continua evoluzione ed espansione per diversi e combinati motivi: il crescere della popolazione anziana, l'evoluzione della famiglia e la riduzione della sua capacità di autogestione intergenerazionale dei bisogni, il disagio adolescenziale e giovanile, il futuro delle giovani generazioni, le vecchie e le nuove povertà, l'immigrazione e altro ancora.

Espansione non solo quantitativa ma anche, per fortuna, qualitativa per il crescere della sensibilità sociale e dello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e professionali.

Le risposte a questi bisogni, a queste attese sociali possono e debbono venire dal Consiglio regionale; gli strumenti a disposizione sono le leggi e gli atti amministrativi che devono favorire il cambiamento e l'innovazione. Risposte che però non sono neutre perché i loro effetti dipendono da quali valori li ispirano, da quali finalità perseguono.

Ecco quindi che compito della politica e quindi anche del lavoro della Commissione deve essere quello di verificare che questi atti, che vanno ad incidere sulla vita dei valdostani, siano caratterizzati da equità, giustizia sociale, garanzia dei diritti irrinunciabili.

Perché questo sia possibile la Commissione ha lavorato nel segno della democrazia partecipata. Con le audizioni ha cercato di dare voce ai cittadini attraverso le associazioni, il volontariato, i sindacati, gli enti locali, espressioni della cittadinanza attiva. In sostanza un lavoro di ascolto e di trait d'union tra i cittadini, i loro rappresentanti e il Consiglio regionale. Un lavoro di approfondimento, quello della Commissione, che riconosce e valorizza il ruolo e l'autogoverno delle autonomie locali e il principio della sussidiarietà.

Non sempre è stato possibile ricondurre la molteplicità delle posizioni ad unità. A volte ci siamo riusciti raggiungendo un compromesso positivo, altre volte le posizioni sono rimaste inconciliabili.

La democrazia è ascolto, partecipazione, condivisione, ma alla fine è decisione. Decisione attraverso il voto del Consiglio regionale perché se i tempi della politica, i tempi dell'amministrazione, non corrispondono ai tempi di vita delle persone anche quanto di buono viene prodotto alla fine risulta inefficace e inutile.

Ecco la Commissione ha operato per le "garanzie sociali" dei cittadini. Garanzie sociali che la Costituzione francese del 1793 definiva come il risultato del dovere di tutti di rendere effettivo il diritto di ognuno, legando indissolubilmente diritti individuali e politica collettiva.

Chiudo con una citazione di Alexandre Dubček: «*La democrazia non è solo il diritto di esprimere la propria opinione, ma è anche la garanzia che tale opinione venga presa in considerazione da parte del potere.*»

Gianni Rigo

Presidente V Commissione



Gianni Rigo / Presidente
Hélène Impérial / Vicepresidente
Emily Rini / Segretario

Alberto Crétaz
 André Lanièce
 Gabriele Maquignaz
 Patrizia Morelli

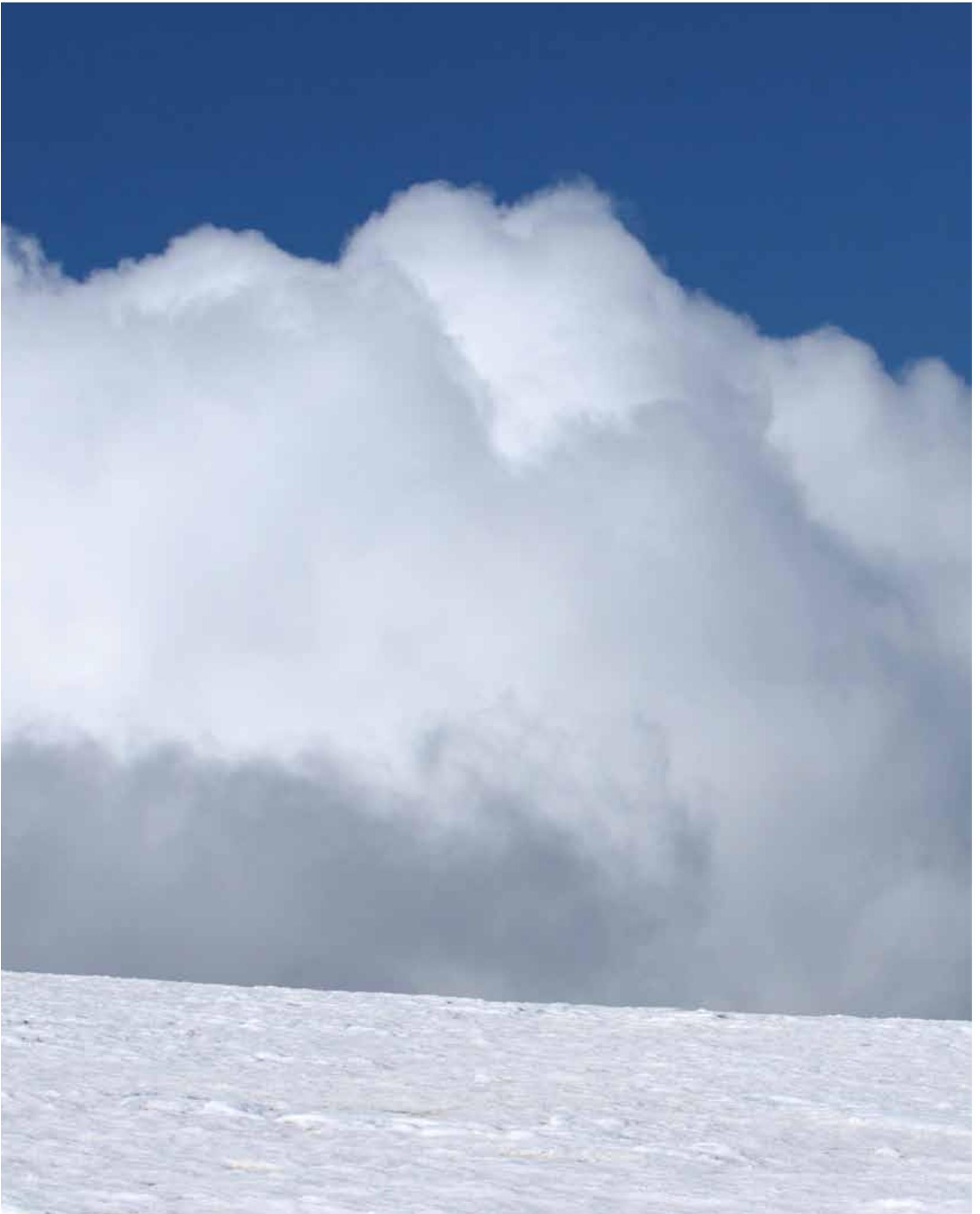
COMPETENZE

- Assistenza sanitaria ● Attività culturali ● Beni culturali
- Diritto allo studio ● Formazione professionale
- Istruzione ● Politiche giovanili ● Politiche sociali
- Sanità veterinaria ● Sport e tempo libero ● Tutela della salute

Riunioni	34
Oggetti esaminati	64
Durata complessiva (ore/minuti)	61h05min
Disegni di legge licenziati	10
Proposte di legge licenziate	1
Proposte di regolamento licenziate	2
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	16
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	0
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	0
Ordini del giorno	0
Audizioni	34
Soggetti auditi	137
Petizioni	1
Risoluzioni	0
Mozioni	0
Sopralluoghi	3
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Attività dall' 1 Gennaio al 30 Novembre 2009





LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU COEUR D'UN RÉSEAU
INSTITUTIONNEL
IL CONSIGLIO REGIONALE
NEL CUORE DI UNA RETE
ISTITUZIONALE

LE CONSEIL DE LA VALLÉE A DÉVELOPPÉ
UNE IMPORTANTE ACTIVITÉ DE RAPPORTS
INSTITUTIONNELS, BÂTIS DANS LE TEMPS,
QUI PLACENT LA VALLÉE D'AOSTE DANS UN
RÉSEAU DE DIALOGUE PERMANENT AVEC LES
ASSEMBLÉES LÉGISLATIVES AUX NIVEAUX ITALIEN
ET INTERNATIONAL, EN NOUS INSÉRANT DANS
UN PROCESSUS D'ÉLABORATION DE PLUS AMPLES
POLITIQUES AINSI QUE DANS UN TABLEAU
INSTITUTIONNEL ÉLARGI.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA SVILUPPATO
UN'INTENSA ATTIVITÀ DI RAPPORTI
ISTITUZIONALI, COSTRUITI NEL TEMPO, CHE
INSERISCONO LA VALLE D'AOSTA IN UNA RETE
DI DIALOGO PERMANENTE CON LE ASSEMBLEE
LEGISLATIVE A LIVELLO ITALIANO
E INTERNAZIONALE E CHE CI FANNO SENTIRE
PARTE DI UN PROCESSO DI COSTRUZIONE
DI AMPIE POLITICHE E DI UN QUADRO
ISTITUZIONALE ALLARGATO.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

La Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti regionali è un organismo di valorizzazione del ruolo istituzionale delle Assemblee delle Regioni e delle Province autonome oltre che sede di coordinamento e scambi di esperienze per le attività di interesse dei Consigli stessi.



IL VICE-COORDINAMENTO DELLA CONFERENZA ALLA VALLE D'AOSTA

Il 5 ottobre, il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, è stato eletto Vice Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in rappresentanza delle Regioni a Statuto speciale.

Un incarico che è un riconoscimento alla Valle d'Aosta e che permetterà al Consiglio Valle di contribuire ancor più concretamente ai lavori della Conferenza nella sua opera di coordinamento e di rafforzamento del ruolo delle Assemblee legislative regionali, con un'ottica di riguardo per le autonomie speciali, sulle quali già si sta lavorando per una loro riproposizione aggiornata all'evoluzione del sistema istituzionale. Il Presidente Cerise ha quindi avviato una consultazione con i Presidenti delle speciali che porterà il Consiglio ad essere il protagonista di una serie di incontri tesi a trovare posizioni comuni e definire linee di azione condivise da sviluppare sui temi di rilievo istituzionale e costituzionale.

RIATTIVATO IL COORDINAMENTO DELLE SPECIALI

A luglio 2009, su proposta dei Presidenti del Consiglio Valle, Alberto Cerise, e del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, Giovanni Kessler, è stato riattivato il Coordinamento delle Assemblee legislative delle autonomie speciali, nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. L'obiettivo è di mettere a fuoco le tematiche più significative che coinvolgono le autonomie differenziate, con la volontà di promuovere una riflessione comune sulle ragioni della specialità di ciascuna realtà derivante da fattori differenziali storici, istituzionali, linguistici, culturali e territoriali anche in vista di una loro riproposizione aggiornata all'evoluzione del sistema istituzionale.

CAMERA DEI DEPUTATI: AUDIZIONE SUL FEDERALISMO FISCALE

Il Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, ha partecipato il 18 marzo alla Camera dei deputati, all'audizione della Commissione parlamentare per le questioni regionali, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione in relazione al nuovo assetto di competenze riconosciute alle Regioni e alle Autonomie locali in materia di federalismo fiscale.

Il Presidente ha evidenziato che "il modello federalista è un'assoluta necessità per costruire un sistema moderno, efficiente, solidale, incentrato sui diritti e sui bisogni dei cittadini. Ma dobbiamo evitare che il disegno di legge sul federalismo fiscale, come altri adempimenti applicativi del titolo V della Costituzione, possano deviare rispetto ad una direzione veramente federalista, basata sul principio di sussidiarietà e di assunzione di responsabilità."

Per il Presidente la situazione delle Regioni a Statuto Speciale non deve essere stigmatizzata ma presa a modello e quello che viene chiamato impropriamente 'privilegio' altro non è che il risultato di due operazioni convergenti. La prima, l'aver avuto sin da subito maggiori funzioni e competenze nei confronti del cittadino; la seconda, la necessità di ritrovare nella ripartizione delle risorse tra Stato e Regione e nell'ambito del sistema di prelievo locale, la quantità di risorse tali da svolgere in generale queste funzioni in modo soddisfacente per il cittadino.



TERREMOTO ABRUZZO: INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ DELLE ASSEMBLEE

Nel corso della riunione del 20 aprile, il Comitato di coordinamento della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, nell'affrontare la tematica relativa alle iniziative di solidarietà per l'emergenza terremoto in Abruzzo, ha votato un ordine del giorno per indirizzare aiuti alla Fondazione "L'Abruzzo risorge", promossa dal Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, e dai capigruppo consiliari. Nello stesso ordine del giorno si richiedeva inoltre ai Presidenti dei Consigli di farsi parte diligente presso gli eletti per destinare una quota delle loro indennità a favore delle aree terremotate. Iniziativa che la Conferenza dei capigruppo del Consiglio Valle aveva assunto in occasione dell'adunanza consiliare del 15 e 16 aprile.

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2009 SULLA LEGISLAZIONE



Il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, nella sua veste di Vice Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblée legislative delle Regioni e delle Province autonome, è intervenuto alla presentazione del Rapporto 2009 sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea, che si è tenuto il 30 ottobre, a Torino, alla presenza del Presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini. La Valle d'Aosta era anche rappresentata dai Vicepresidenti del Consiglio, Albert Chatrian e André Lanièce.

L'evento, ospitato dal Consiglio regionale del Piemonte e promosso dal Comitato paritetico Senato, Camera dei deputati, Conferenza delle Assemblée regionali, era dedicato alla "riarticolazione territoriale delle politiche pubbliche nazionali e le Assemblée legislative".

Entrando nel merito del Rapporto 2009, il Presidente Cerise si è soffermato su due tipi di politiche implementate da quasi tutte le Regioni con numerosi interventi normativi: le politiche sociali e le attività produttive. "Con riferimento alle prime, complessivamente, le Regioni confermano il loro forte impegno nei servizi alla persona e alla comunità, con una prevalenza delle politiche per gli anziani, i soggetti non autosufficienti e per la famiglia: una minore attenzione per le politiche giovanili non credo sia da imputare ad una scarsa considerazione del settore quanto, piuttosto, alla necessità di allocare le risorse finanziarie disponibili dove più forti e pressanti sono le aspettative sociali." Con riferimento alle attività produttive, il Presidente ha sottolineato che le Regioni sono un soggetto che in alcuni settori - come in particolare l'industria e il turismo - non utilizza se non in modo molto marginale lo strumento legislativo ed opera, invece, soprattutto in via amministrativa, all'interno di procedimenti che fanno capo a soggetti sovra-regionali di livello nazionale e comunitario.

Infine, il Presidente del Consiglio Valle ha rilevato che "dopo anni di grande conflittualità, l'ultimo biennio rassicura sulla faticosa stabilizzazione del contenzioso Stato-Regioni. Il 2008 ha segnato, infatti, un brusco ridimensionamento del contenzioso e tale linea di tendenza trova una conferma anche nella prima metà



del 2009. Il dato è particolarmente significativo quale sintomo di una maturazione del regionalismo italiano in una direzione meno competitiva: che questa sia la strada giusta lo conferma la Corte costituzionale, la quale, sia nelle chiamate in sussidiarietà sia nei casi di intrecci di competenza Stato-Regioni, difende spesso il coinvolgimento istituzionale e favorisce il principio di leale collaborazione, vero fondamento di un regionalismo cooperativo che punta all'efficienza delle istituzioni e delle politiche pubbliche."

LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE REGIONALI EUROPEE

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali europee-CALRE raggruppa i Consigli regionali con poteri legislativi appartenenti all'Unione europea. In tutto si tratta di 74 Regioni facenti parte di otto Paesi.



LA CALRE SULLA DEMOCRAZIA REGIONALE

Il 18 giugno, il Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, ha partecipato, a Arkhangelsk, in Russia, al seminario internazionale organizzato dal Forum delle Assemblee regionali europee e dal Gruppo di lavoro sulla democrazia regionale della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti regionali europei con poteri legislativi-CALRE.

A conclusione del seminario, i rappresentanti politici delle Assemblee regionali hanno espresso un documento, nel quale hanno "sottolineano che un ruolo attivo dei parlamenti - con il compito di informare i cittadini sulle priorità politiche - aiuta il pluralismo, la trasparenza e una migliore qualità del processo decisionale" e "invitando a rafforzare la cooperazione tra assemblee regionali e a confermare lo scambio di esperienze con i Parlamenti nazionali". Nelle conclusioni è stata poi evidenziata l'importanza di "fissare e indicare standard europei comuni a diversi livelli di vita politica locale e regionale, nella rappresentanza e nella vita democratica così come nelle politiche di buona governance".

In particolare, il Presidente Cerise, intervenendo sul tema "come portare le priorità politiche all'attenzione dei cittadini", ha rappresentato l'importanza di fare sistema fra i vari livelli istituzionali - comunale, regionale, statale, europeo - che governano la vita dei cittadini, perché ogni livello ha un suo ruolo e sue competenze specifiche che non devono sovrapporsi o entrare in conflitto. Il Presidente ha evidenziato come sia necessario far dialogare e collaborare questi livelli, che, invece, spesso tendono ad essere concorrenziali fra di loro e, quindi, ad allontanare il cittadino dalle istituzioni apparentemente più lontane e a richiudersi su quelle più prossime e in grado di dare risposte alle piccole ma sentite problematiche. Una delle conseguenze, ha detto il Presidente, è l'astensionismo crescente alle consultazioni elettorali - con particolare riferimento alle Europee del 7 giugno 2009 - e un'altra è la personalizzazione della politica oltre che la disaffezione verso la democrazia.



L'ASSEMBLÉE PARLEMENTAIRE DE LA FRANCOPHONIE

L'Assemblée parlementaire de la Francophonie-APF est le « Parlement des Parlements francophones » : une assemblée politique qui regroupe des parlementaires de 77 parlements ou organisations interparlementaires répartis sur les cinq continents. Son action vise principalement à promouvoir et défendre la démocratie, l'état de droit, le respect des droits de l'homme, le rayonnement international de la langue française et la diversité culturelle. Née en 1967 à Luxembourg sous le nom d'Association internationale des parlementaires de langue française, elle a obtenu le statut d'Assemblée consultative de la Francophonie en 1993 lors du Sommet de Maurice.



LA SECTION VALDÔTAINE DE L'APF

La Vallée d'Aoste est devenue membre de droit de l'Assemblée en 1988, par l'approbation d'un Statut qui instituait une section valdôtaine dont le siège est fixé au Conseil régional.

La section est composée par le Président du Conseil, Alberto Cerise, et par les Conseillers régionaux Dario Comé, Raimondo Donzel, Diego Empereur, Hélène Impérial et Patrizia Morelli.

35^E SESSION DE L'APF

La 35^e Session de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie a eu lieu à Paris du 4 au 6 juillet et a rassemblé 300 délégués répartis dans une cinquantaine de sections. La Vallée d'Aoste était représentée par le Président du Conseil régional, Alberto Cerise, et par les Conseillers Raimondo Donzel, Diego Empereur et Patrizia Morelli. L'audition du Secrétaire général de la Francophonie, M. Abdou Diouf, a caractérisé le début des travaux de la Session, alors qu'un débat sur la « crise financière, lutte contre la pauvreté et développement », ainsi qu'un point d'actualité sur la langue française introduit par M. Claude Hagège, linguiste, professeur au Collège de France, ont suscité de nombreux échanges.

Au cours de cette session plénière, l'APF a procédé au renouvellement de l'ensemble de ses instances et a porté à sa présidence pour les deux années à venir, M. Yvon Vallières, Président de l'Assemblée nationale du Québec. Elle a également reconduit M. Jacques Legendre, sénateur français, dans ses fonctions de Secrétaire général parlementaire. Le Conseil de la Vallée a été confirmé à la Présidence internationale de la sous-Commission de l'éducation.



Réaffirmant sa vocation à être le Parlement des parlements francophones, elle a adopté plusieurs résolutions discutées au sein de la Commission politique, à laquelle a participé le Conseiller Diego Empereur. En particulier, eu égard à la situation au Niger, la Commission politique a rappelé que la modification des règles du jeu électoral, notamment quand elles sont fixées par la Constitution, peu de temps avant un scrutin est une pratique condamnable au regard des principes qui doivent régir une démocratie et a demandé à l'Organisation internationale de la Francophonie de prendre toute initiative de nature à faciliter un retour à l'ordre constitutionnel dans ce pays.

Sur proposition de la Commission de l'éducation, de la communication et des affaires culturelles - pour la Vallée d'Aoste participait la Conseillère Patrizia Morelli -, l'APF a



adopté quatre résolutions : l'une appelant toutes les instances de la Francophonie à poursuivre la lutte contre le VIH-SIDA, la seconde proposant des moyens pour assurer la télédistribution du signal de TV5 Monde, une troisième rappelant l'importance de la Convention sur la diversité culturelle et enfin, une dernière visant à renforcer l'édition scolaire dans l'espace francophone. La Conseillère Morelli est aussi intervenue à la réunion du Réseau des femmes parlementaires, qui a proposé une résolution sur les enfants soldats.

La Commission de la coopération et du développement, dont les travaux ont été suivis par le Président du Conseil Alberto Cerise, a proposé à l'Assemblée deux résolutions : l'une sur la crise alimentaire et la vie chère et l'autre sur la désertification. La Commission a aussi soumis à la plénière une déclaration sur la crise financière, appelant les pays membres de la Francophonie représentés au G20 ou FMI et à la Banque Mondiale à relayer les aspirations des pays francophones ne participant pas à ces réunions et à procéder avant chacune de leurs réunions à une consultation de ces pays. La Commission des affaires parlementaires, dont l'activité a été suivie par le Conseiller Raimondo Donzel, s'est penchée sur le dossier portant sur la « vie des assemblées dans l'espace francophone : recueil des procédures et des pratiques parlementaires ». Texte qui sera soumis à l'ONU dans le but d'arriver, grâce aussi à la collaboration avec les autres associations interparlementaires présentes sur la scène internationale, à une Déclaration universelle sur la démocratie parlementaire, qui devrait être approuvée par l'Assemblée générale des Nations-Unies en 2010.

A l'invitation de M. Mamadou Seck, Président de l'Assemblée nationale du Sénégal, la prochaine Session de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie se tiendra à Dakar au début du mois de juillet 2010.

5^E SESSION DU PARLEMENT FRANCOPHONE DES JEUNES

La 5^e Session du Parlement francophone des jeunes, qui a eu lieu du 4 au 6 juillet, dans les locaux du Sénat français, à Paris, en marge de la 35^e Session de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie, a réuni une soixantaine de jeunes de l'espace francophone.



Le Conseil de la Vallée était représenté par deux étudiants universitaires, qui avaient été sélectionnés à la suite d'un concours lancé par l'Assemblée régionale au mois de février 2009: Monica Meynet de Valtournenche, étudiante en économie et management des administrations publiques et des institutions internationales à l'Université Bocconi de Milan, et Stefano Crétier de Saint-Vincent, étudiant en biotechnologies et droit du vivant à l'Université de Genève. Les deux jeunes valdôtains, qui, à l'occasion de la sélection, avaient présenté deux textes sur le même

thème, à savoir « la crise alimentaire, la crise financière, la vie chère, le pouvoir d'achat : les conséquences sociales sur la jeunesse francophone », ont participé aux travaux de la Commission de la coopération et du développement : Monica Meynet en a été élue Vice-Présidente et Stefano Crétier rapporteur adjoint. Ce thème était aussi l'argument au coeur des discussions de la session plénière de l'APF.

XXIIÈME ASSEMBLÉE RÉGIONALE EUROPE

La section valdôtaine de l'Assemblée parlementaire de la francophonie, représentée par le Président du Conseil de la Vallée, Alberto Cerise, et les Conseillers Dario Comé, Diego Empereur, Hélène Imperial et Patrizia Morelli, a participé à la XXIIème Assemblée régionale Europe de l'APF, qui a eu lieu les 22 et 23 avril 2009, à Saint-Héliier (Jersey).

« Faire face aux défis démographiques du 21ème siècle et au vieillissement de la population : une opportunité



de mettre en place une société ouverte à tous les âges » est le titre de la résolution qui a été adoptée à l'unanimité à la fin des travaux de l'Assemblée. Les travaux se sont articulés autour de trois panels sur le thème du vieillissement de la population européenne, au cours desquels les Conseillers valdôtains ont présenté des rapports illustrant la situation en Vallée d'Aoste.

Notamment, le Conseiller Diego Empereur, en intervenant sur le contexte et les conséquences du vieillissement, a souligné que face à une société qui vieillit, avec un faible taux de natalité, il est fondamental de valoriser le rôle de la famille, d'offrir des garanties sociales et économiques aux couples, de soutenir le travail de la femme.

La Conseillère Hélène Impérial, en participant au panel sur les implications sociétales du vieillissement, a rappelé que les politiques de la famille sont un point fondamental dans le programme de l'Administration régionale valdôtaine, en signalant que la Vallée d'Aoste est une terre de bénévoles, où dans presque toutes les familles un des ses membres est inscrit à une association.

La Conseillère Patrizia Morelli a présenté un rapport sur les implications socio-économiques du vieillissement, en évoquant les mesures de politique économique en Vallée d'Aoste qui prévoient des dépenses pour l'assistance économique, les services à la personne, les investissements pour les infrastructures. Pour la Conseillère, la société devra trouver une nouvelle place pour les « seniors » en favorisant un vieillissement actif, en définissant des politiques de formation tout au long de la vie, en élevant l'âge de retrait du marché du travail et garantissant les échanges entre générations.

CONFÉRENCE DES PRÉSIDENTS RÉGION EUROPE

Le Conseiller Diego Empereur, sur délégation du Président du Conseil de la Vallée, Alberto Cerise, a participé à la Conférence des Présidents de l'Assemblée parlementaire de la francophonie de la Région Europe, qui s'est réunie mercredi 28 octobre, à Montreux, dans le Canton de Vaud.

La Conférence a décidé que la XXIIIème Assemblée régionale Europe se tiendra du 3 au 7 mai 2010, en Arménie, et que les sujets en discussion porteront sur les systèmes éducatifs dans le monde francophone ainsi que sur la réduction de l'impact social négatif de la crise économique: politiques nationales et politiques européennes.

LE TRAVAIL AU SEIN DES INSTANCES DE L'APF

Tout au long de l'année, l'Assemblée parlementaire de la Francophonie réunit ses quatre Commissions permanentes, son Bureau international ainsi que le Réseau des femmes parlementaires.

Bureau international. La Conseillère Hélène Impérial, dans sa veste de Présidente de la sous-commission de l'éducation de l'APF, a participé à la réunion du Bureau international de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie, qui a eu lieu les 21 et 22 janvier, au siège de l'Organisation des Nations Unies (ONU).

Cette assise revêtait un caractère tout particulier puisqu'elle a exceptionnellement eu lieu dans un pays qui n'est pas membre de l'APF, les Etats-Unis, au Palais de l'Onu, afin de permettre d'affirmer la place de la langue française au sein des organisations internationales et, en particulier, dans le système des Nations-Unies.

Commission des affaires parlementaires. Le Conseiller Raimondo Donzel a participé aux travaux de la Commission, qui ont eu lieu à Fribourg (Suisse), les 24 et 25 mars. En prélude à cette réunion, le 23 mars, un séminaire de synthèse visant à définir les critères d'évaluation du caractère démocratique des parlements francophones a été organisé conjointement par l'APF et le Programme des Nations-Unies pour le développement. Le Conseiller Donzel a tenu à souligner l'importance du rôle des Assemblées législatives régionales, car une nouvelle démocratie mondiale peut seulement passer par un engagement fort et renouvelé des citoyens et des institutions représentatives de proximité.



Commission de l'éducation. La Conseillère Hélène Impérial a participé aux travaux de la Commission, réunie à Luxembourg les 27 et 28 mars, au cours de laquelle a été nommée rapporteure du dossier sur l'éducation affective et sexuelle des jeunes garçons et des jeunes filles. La Vallée d'Aoste a toujours été partie active au sein de cette Commission en raison des thèmes qui sont débattus et sur lesquels notre expérience peut être très utile, notamment l'éducation en francophonie, la parité filles/garçons, l'éducation bilingue, les politiques du manuel scolaire dans l'espace francophone.

Commission politique. Le Président du Conseil de la Vallée, Alberto Cerise, et le Conseiller Diego Empereur ont participé à la réunion de la Commission et au séminaire de synthèse visant à définir des critères d'évaluation du caractère démocratique des parlements francophones, qui ont eu lieu à Luang Prabang (Laos), du 9 au 11 avril. Ces deux rendez-vous ont représenté une importante occasion de débat sur les différentes situations politiques dans l'espace francophone ainsi que sur les bonnes pratiques de la démocratie parlementaire. Les Conseillers valdôtains ont soutenu que la voix d'une Assemblée comme celle du Val d'Aoste, qui représente l'échelon législatif le plus proche des citoyens, est d'autant plus importante dans un contexte international car elle exerce un rôle de soutien et de défense de la démocratie de proximité. Il est important d'insister sur la nécessité d'entreprendre de nouveaux efforts pour le renforcement des institutions démocratiques aux échelons national, régional et local, afin d'éviter que les difficultés actuelles fragilisent la démocratie représentative, qui est pourtant le seul système politique garantissant un Etat de droit, qui respecte les libertés et droits fondamentaux de chacun.

Le Réseau des femmes parlementaires. La Conseillère Patrizia Morelli a participé au séminaire d'information et de sensibilisation organisé par le Réseau des femmes parlementaires de l'APF, qui s'est tenu les 30 et 31 mars, à Kinshasa (République démocratique du Congo). La rencontre portait sur le suivi de la Convention des Nations-Unies sur l'élimination de toutes les formes de discrimination à l'égard des femmes, adoptée par l'Assemblée générale des Nations-Unies en 1979, et visant à instaurer l'égalité des droits pour les femmes du monde entier. La Conseillère Patrizia Morelli est intervenue en tant que rapporteure sur l'application de la Convention en Italie et en Vallée d'Aoste.

Le Réseau sur la lutte contre le VIH/Sida. Les 23 et 24 février, la Conseillère Patrizia Morelli est intervenue aux travaux du Réseau parlementaire sur la lutte contre le VIH/Sida, qui se sont déroulés à Bamako (Mali). La réunion a été un moment d'intense confrontation sur le problème de la diffusion du SIDA dans les pays de l'Afrique francophone. L'accent a été mis également sur le risque que l'actuelle crise financière et économique puisse provoquer une trop grande contraction des budgets destinés à la lutte contre le SIDA, ce qui aurait des effets dévastateurs sur la santé des populations plus frappées par la pandémie. D'après la Conseillère Morelli, les parlementaires du réseau peuvent jouer un rôle fondamental sur le plan législatif pour garantir l'accès gratuit et capillaire à toutes les personnes à la thérapie antirétrovirale et aux actions de dépistage.

LA JOURNÉE DE LA FRANCOPHONIE

Chaque année depuis 1990, les francophones de tous les continents célèbrent le 20 mars la Journée internationale de la Francophonie, une occasion qui unit 200 millions de locuteurs recensés dans le monde, pour affirmer leur solidarité et leur désir de partage, avec leurs différences et leur diversité. Cette date a été choisie en commémoration de la signature, en 1970 à Niamey (Niger), du traité portant création de l'Agence de coopération culturelle et technique, devenue aujourd'hui l'Organisation internationale de la Francophonie.

La Vallée d'Aoste au cœur de la Francophonie - Particularités universelles était le slogan choisi pour l'édition 2009 des célébrations valdôtaines, qui ont eu lieu du 17 au 25 mars.



LE COMITÉ DE COOPÉRATION INTERPARLEMENTAIRE ENTRE LA VALLÉE D'AOSTE, LA COMMUNAUTÉ FRANÇAISE DE BELGIQUE ET LE JURA

Institué à Aoste le 23 novembre 2000, le Comité triangulaire organise la coopération parlementaire en vue du renforcement des liens entre les populations concernées. Il peut notamment proposer aux gouvernements et aux assemblées des trois entités toute initiative propre à servir cet objectif. Chaque parlement est représenté au sein du Comité par au moins cinq de ses membres ; les trois Présidents en sont membres d'office. La section valdôtaine est composée par le Président du Conseil, Alberto Cerise, et par les Conseillers Piero Prola, Alberto Crétaz, Alberto Bertin, Giuseppe Cerise, en tant que membres effectifs, et les Conseillers Emily Rini, André Lanièce, Gianni Rigo et Albert Chatrian, en tant que membres suppléants.



LA DIXIÈME SESSION DU COMITÉ À AOSTE



La dixième session ordinaire du Comité a eu lieu à Aoste, les 23 et 24 octobre. La Vallée d'Aoste était représentée par le Président Alberto Cerise, les Vice-Présidents du Conseil, André Lanièce et Albert Chatrian, les Conseillers Alberto Bertin, Alberto Crétaz et Piero Prola, alors que la délégation de la Communauté française de Belgique était composée par les députés Annick Saudoyer, Fatiha Saidi, Sybille De Coster Bauchau, Emmanuel Disabato et Damien Yzerbyt et celle du Canton du Jura par le premier Vice-Président du Parlement, Michel Juillard, ainsi que par les députés Pierre-André Comte (qui a reçu la décoration d'Ami de la Vallée d'Aoste en 2007), Raphaël Schneider, Yves Queloz et Christophe Berdat.

Pendant ces deux jours les parlementaires ont abordé tout particulièrement deux thèmes, la préservation d'une identité culturelle forte et les parcs naturels régionaux, qui sont en quelque sorte très proches l'un de l'autre, car la valorisation du terroir fait partie intégrante de la construction d'une identité culturelle.

Les travaux se sont achevés par l'approbation d'une résolution concernant l'identité culturelle, avec laquelle les parlementaires des trois Assemblées, en affirmant « l'importance des échanges culturels et de la coopération entre nos entités dans le désir de défendre et mettre en valeur notre culture commune, marquée par l'usage de la langue française », encouragent « les pouvoirs publics à favoriser la mise en place de projets qui permettent, entre autres, de préserver le patrimoine culturel, vecteur d'identité culturelle » et soutiennent « l'idée d'appartenance identitaire ouverte à l'interculturalité, source de tolérance et barrière contre les conflits et le replis identitaire ».

Au cours de la séance du 18 novembre, le Conseil de la Vallée a adopté la résolution en séance plénière.



LE PARLEMENT JEUNESSE

Du 23 au 27 février 2009, une centaine de jeunes âgés de 17 à 26 ans ont investi le Parlement de la Communauté française pour y tenir la treizième session du Parlement Jeunesse, simulation parlementaire grandeur nature vouée à l'apprentissage de la démocratie. Grâce à l'entente de coopération avec les Parlements de la CFB et du Jura, le Conseil de la Vallée était représenté par une jeune, Valeria Sapone de Quart, étudiante en droit à l'Université de Turin, qui avait été sélectionnée à la suite d'un concours lancé par l'Assemblée législative régionale au mois de février. Les jeunes, ouverts et motivés, ont pris la place des députés pour débattre autour de quatre thématiques : la reconnaissance et le financement des cultes ; l'uniformisation des politiques en matière d'alcool, tabac et cannabis ; la promotion du sport et de la santé chez les jeunes ; l'organisation d'un cadre légal pour une prostitution libre et volontaire. Les travaux se sont conclus par l'approbation en séance plénière de quatre décrets portant sur les thèmes en discussion dans les Commissions.



Scuola per la Democrazia



Una sessantina di giovani amministratori comunali provenienti da tutta Italia e una trentina di uditori hanno seguito i lavori della "Scuola per la Democrazia", riunita ad Aosta dal 9 all'11 ottobre. Promosso dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta e organizzato dall'Associazione "Italiadecide", con il sostegno di ANCI Giovane, il corso aveva l'obiettivo di contribuire al miglioramento della partecipazione e del confronto politico con particolare attenzione alle autonomie locali cui era diretto.

I relatori, scelti nel pieno rispetto del pluralismo politico, provenivano sia dal mondo accademico che dalle istituzioni. Le lezioni hanno visto l'alternanza di docenti universitari di fama internazionale, come Giuseppe De Rita e Marc Lazar, di amministratori di grandi, medie e piccole città, nonché di alti funzionari dell'amministrazione dello Stato, quali il Consigliere di Stato Carlo Mosca, il Vice Segretario generale della Camera dei Deputati Alessandro Palanza, e il direttore del prestigioso consorzio A.AS.TER di Milano Aldo Bonomi. Tra i temi affrontati figuravano il governo del territorio, i rapporti tra le autonomie locali, lo Stato, il patto di stabilità e l'Unione europea, l'etica pubblica e la ragion politica, oltre che una riflessione sullo stato attuale delle democrazie.

Per il Presidente dell'Associazione "Italiadecide" Luciano Violante, in queste tre giornate è venuto alla luce che esiste una nuova generazione politica che ridà fiducia all'azione politica. Secondo il Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, la Scuola per la Democrazia è stata una grande occasione di confronto, oltre che di ascolto, fra giovani impegnati nelle amministrazioni locali, provenienti da realtà geografiche e formazioni politiche diverse.

Il Presidente della Camera dei deputati, Gianfranco Fini, impossibilitato a partecipare per "indifferibili ragioni di natura familiari" alla chiusura dei lavori della Scuola per la Democrazia, ha inviato un messaggio al Presidente del Consiglio Valle, nel quale ha auspicato "vivamente di poter presto programmare di nuovo una visita in Valle d'Aosta, aderendo in tal modo all'invito da lei rivoltomi già all'indomani della sua elezione a Presidente del Consiglio della Regione autonoma."

Il Presidente Fini, rivolgendosi poi direttamente alla platea di giovani, ha sottolineato che "il futuro dell'Italia a vocazione federalista non può che essere affidato ai giovani amministratori. Sono pertanto lieto di rivolgermi a voi, che realmente intendente rappresentarli tutti, nella consapevolezza che le giovani energie del mondo degli enti locali italiani sono le migliori ambasciatrici di una cultura politica, istituzionale e amministrativa ispirata a quel principio di sussidiarietà solidale che va veicolato in profondità nel tessuto del nostro Paese. Occorre infatti un decisivo cambiamento di mentalità di cui dovete essere protagonisti primari."

Il Consiglio regionale sta ora lavorando affinché vi sia un 'suivi' dell'iniziativa, la cui esigenza, in un momento in cui i cambiamenti istituzionali obbligano a rivedere e a potenziare i diversi livelli di governo che compongono la Repubblica, risulta particolarmente sentita.



Iniziative istituzionali Initiatives institutionnelles



Rencontre avec le Consul du Maroc / Le 20 janvier, le Vice-Président du Conseil régional, Albert Chatrian, et la Conseillère Emily Rini, membre du Bureau de la Présidence, ont rencontré le Consul général du Maroc, Radhi Nouredine. C'était l'occasion pour réaffirmer la volonté de coopérer avec le Maroc, aussi bien dans le cadre de la participation valdôtaine au mouvement francophone par le biais de l'Assemblée parlementaire de la Francophonie que dans le contexte de la présence marocaine en Vallée d'Aoste, qui voit aujourd'hui près de 500 élèves insérés dans les écoles valdôtaines de tout ordre et degré.



Portes ouvertes dans le cadre du projet Comenius / Les Conseillers Emily Rini, Secrétaire du Bureau de la Présidence de l'Assemblée régionale, et Raimondo Donzel, membre de la section valdôtaine de l'Assemblée parlementaire de la francophonie, ont accueilli dans la salle du Conseil une délégation de vingt-quatre professeurs et dirigeants des institutions scolaires, provenant de l'Espagne, de l'Irlande, de la Suède, de la Slovaquie et de la Roumanie et accompagnés par leurs collègues valdôtains. L'initiative, qui rentrait dans le cadre du projet Comenius, se proposait d'illustrer l'organisation du système valdôtain ainsi que le fonctionnement de

l'Assemblée régionale, afin de créer aussi une opportunité d'échanges de connaissances sur la Vallée d'Aoste et ses institutions.

Visita istituzionale in Abruzzo / Una delegazione del Consiglio regionale, guidata dal Presidente Alberto Cerise, e composta dal Vicepresidente Albert Chatrian, dal Consigliere Segretario, Enrico Tibaldi, oltre che dai Presidenti della I, III e IV Commissione, Alberto Zucchi, Dario Comé e Diego Empereur, ha incontrato lunedì 15 giugno, il Presidente dell'Assemblea regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, al quale è stata consegnata la ricevuta della somma versata, a titolo personale, dai Consiglieri regionali della Valle d'Aosta a sostegno della Fondazione "Risorge l'Abruzzo", promossa dal Consiglio regionale dell'Abruzzo con l'obiettivo di coordinare gli aiuti di carattere economico e le iniziative di servizi sostenuti dalle Assemblee legislative regionali. La delegazione ha poi visitato il campo allestito dalla Valle d'Aosta nel comune di Lucoli, dove operavano i volontari della Protezione civile valdostana. Presenti anche il Sindaco e il Vicesindaco del paese, Luciano Giannone e Valter Chiappino.

Visita al carcere di Brissogne / In occasione dell'iniziativa "Ferragosto 2009 in carcere", organizzata dai Radicali Italiani a metà agosto, con il coinvolgimento di parlamentari nazionali ed europei, di Consiglieri regionali dei diversi schieramenti politici e dei Garanti per i diritti dei detenuti, venerdì 14 agosto, il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, e i Consiglieri Raimondo Donzel, Roberto Louvin e Francesco Salzone hanno visitato la casa circondariale di Brissogne. L'iniziativa si poneva come obiettivo la verifica della situazione all'interno del carcere, oltre che il confronto con tutte le realtà operanti nell'istituto di pena, in primis il personale di custodia, che svolge efficacemente il proprio compito nonostante le croniche carenze di organico e il riscontrato aumento di fenomeni legati alla microcriminalità.





“Religioni e culture in dialogo” a Cracovia / Una delegazione dell’Assemblea regionale, composta dai Consiglieri Carmela Fontana, Giuseppe Cerise, Dario Com  e Alberto Cr taz, e del Consiglio permanente degli enti locali, rappresentata dai Sindaci di Brissogne, Italo Cerise, di Introd, Osvaldo Naudin, e di Valsavarenche, Pierino Jocoll , ha partecipato all’incontro internazionale “Religioni e culture in dialogo a settant’anni dalla seconda guerra mondiale”, in programma a Cracovia dal 6 all’8 settembre, promosso dalla Comunit  di Sant’Egidio e dall’Arcidiocesi di Cracovia. I rappresentanti del Consiglio Valle e del Cpel hanno poi incontrato il cardinale Stanislaw Dziwisz, Arcivescovo di Cracovia e nuovo “Ami de la Vall e d’Aoste”.

“Tom Perry” a Cracovia / Il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, e il Consigliere segretario Enrico Tibaldi hanno partecipato alla cerimonia conclusiva del progetto “Tom Perry a piedi scalzi sui sentieri di Giovanni Paolo II. Le care montagne che parlano di Dio”, che si   tenuta il 30 settembre, a Cracovia, alla presenza del cardinale Stanislaw Dziwisz, Arcivescovo della citt  polacca. Il percorso di Antonio Peretti (in arte Tom Perry) ha avuto inizio il 13 maggio scorso da Piano Vetore sull’Etna e ha fatto tappa in Valle d’Aosta il 4 e 5 agosto.



Celebrazioni del IV novembre a Ginevra / Su invito del Consolato italiano di Ginevra e dell’Associazione ex Combattenti, il Vicepresidente del Consiglio, Andr  Lani ce, e una delegazione valdostana dell’Unione nazionale ufficiali in congedo, guidata dal tenente colonnello Mauro Gambero, con al seguito il vessillo della sezione valdostana dell’Associazione nazionale alpini, hanno partecipato alle Celebrazioni del IV novembre, in programma a Ginevra il 31 ottobre e il 1  novembre. Il programma delle manifestazioni, che si inseriva quest’anno nell’ambito del 45  anniversario di costituzione della sezione di Ginevra dell’Associazione nazionale alpini, ha rappresentato un’occasione di contatti tra le rappresentanze di ufficiali in congedo dei paesi francofoni di tutto l’arco alpino.



Incontro all’Assemblea regionale siciliana / La riforma istituzionale e la formazione politica sono stati i temi al centro dell’incontro tra i Presidenti del Consiglio regionale della Valle d’Aosta, Alberto Cerise, e dell’Assemblea regionale siciliana, Francesco Cascio, tenutosi il 12 novembre, a Palazzo dei Normanni, a Palermo. Della delegazione valdostana facevano parte i Vicepresidenti del Consiglio Valle, Andr  Lani ce e Albert Chatrian, oltre che il Consigliere segretario Enrico Tibaldi, mentre l’Assemblea siciliana era rappresentata anche dal Vicepresidente Camillo Oddo. L’intensificazione dei contatti a livello

istituzionale tra i Consigli delle Regioni a Statuto speciale   un’occasione per un pi  approfondito confronto sulle principali tematiche inerenti i rapporti Stato-Regioni. Tutte le Regioni, infatti, ma in modo particolare quelle ad autonomia differenziata, sono impegnate per il mantenimento delle loro competenze e delle loro prerogative, soprattutto alla luce del processo di riforma istituzionale che, a livello parlamentare nazionale, sembra possa decollare al fine di modernizzare il nostro sistema di governo. L’incontro con l’ARS rappresenta l’avvio di un confronto tra le Regioni a Statuto speciale, cominciando dalla pi  piccola verso la pi  grande, e basato sulla volont  di fare sistema tra le autonomie differenziate, pur nella diversit  della geografia e delle posizioni politiche sulle riforme istituzionali, anche in un’ottica di valorizzazione delle autonomie che va a beneficio delle stesse Regioni a Statuto ordinario.





LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU COEUR DE LA SOCIÉTÉ
IL CONSIGLIO REGIONALE
NEL CUORE DELLA SOCIETÀ

AUPRÈS DU CONSEIL DE LA VALLÉE SONT PLACÉS
TROIS ORGANISMES QUI OEUVRENT
POUR LA DÉFENSE DES DROITS DES CITOYENS ET
DES CITOYENNES AINSI QUE POUR LA PROMOTION
DE LA CULTURE, DU DÉBAT ET DES BONNES
PRATIQUES DANS LA SOCIÉTÉ VALDOTAINE.

CE SONT LA CONFÉRENCE RÉGIONALE FÉMININE,
LE CoReCOM ET LE MÉDIATEUR.

PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE SONO
INCARDINATI TRE ORGANISMI CHE SVOLGONO
UNA SERIE DI ATTIVITÀ A TUTELA DEI DIRITTI DEI
CITTADINI E DELLE CITTADINE E CHE OPERANO
PER PROMUOVERE DIBATTITO, CULTURA E BUONE
PRATICHE NELLA SOCIETÀ VALDOSTANA.

SONO LA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE,
IL CoReCOM E IL DIFENSORE CIVICO.

LA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE DELLA VALLE D'AOSTA

La Consulta regionale femminile per la Legislatura 2008-2013, nominata con decreto del Presidente del Consiglio Valle, si è insediata il 29 dicembre 2008. Nel corso della riunione è stato eletto il nuovo Direttivo della Consulta, così composto: Giacinta Prisant, PRESIDENTE, Loredana Tessarin, VICEPRESIDENTE, Annarita Nassisi, SEGRETARIA, Rosaria Castronovo e Clela Yeullaz, CONSIGLIERE.



La Consulta ha sede in
viale dei Partigiani 52, ad Aosta
Telefono (+39) 0165 235753
Telefax (+39) 0165 42242
consultafemminile@libero.it

“SCEGLI DI ESSERE PARI”



Il progetto “Scegli di essere pari” comprendeva una mostra informativa e degli incontri nelle scuole sull’educazione alla cultura di genere e alle pari opportunità. Nel corso del 2009, si sono svolti gli ultimi interventi, viste le richieste delle scuole sia per la mostra itinerante che per gli incontri ed è stata nuovamente diffusa la documentazione predisposta per gli insegnanti. La mostra è stata allestita inoltre nel mese di giugno ad Aosta, nella sala esposizioni di Sant’Orso, in collaborazione con la Sovrintendenza agli studi. È stato organizzato nel mese di ottobre un convegno finale, destinato sia agli insegnanti ed educatori che ai giovani. L’incontro “Educare alla parità” è stato un’opportunità offerta a studenti e studentesse della nostra regione per ascoltare una vivace autrice di romanzi e blog come Pulsatilla parlare dell’amore ai tempi di Facebook e uno scrittore italiano-iraniano come Hamid Ziarati analizzare l’influenza di modelli culturali diversi sulla vita quotidiana dei giovani. L’iniziativa è servita da stimolo per comprendere meglio cosa sono gli stereotipi di genere - e per quale ragione prenderne le distanze - anche grazie alle riflessioni affidate a Angela Calvo, docente universitaria attiva nel campo della diffusione della cultura di genere, e a Giovanna Cosenza, docente di semiotica presso l’Università di Bologna.

1° MAGGIO: “ATIPICA”



La Consulta regionale femminile, in occasione della Festa del Lavoro, ha proposto lo spettacolo teatrale “Atipica” di Tita Ruggeri e Corinna Rinaldi, nell’auditorium del Palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Organizzato dalla Consulta regionale, con la collaborazione delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL e la Consigliera di Parità, la rappresentazione era una carrellata comica sulle professioni femminili e le forme di lavoro precario e atipico, scritta da Francesco Freyrie e Marco Barbieri. Surreali, svagate, invagate, sicuramente indaffarate nella ricerca di un nuovo lavoro, le figure femminili interpretate da Tita Ruggeri in “Atipica” attraversano la tipica crisi di identità in un mondo sempre più atipico.



QUINTA EDIZIONE DI "DONNE IN OPERA"



La Consulta regionale femminile ha organizzato due iniziative per celebrare i cinque anni del concorso letterario, fotografico e per illustrazioni "Donne in opera" e presentare al pubblico il bando della quinta edizione. Si è partiti con una mostra, presso la sede della Finaosta, dedicata alle illustrazioni e alle foto premiate negli anni passati, seguita dalla presentazione del volume che raccoglie racconti, poesie, foto e illustrazioni premiate nell'ambito dell'edizione 2008 del concorso. Il Bando del 2009, promosso dalla Consulta regionale femminile con il patrocinio dell'Assessorato regionale dell'istruzione e cultura e dell'Ufficio della Consigliera regionale di Parità e con il coordinamento organizzativo dell'associazione culturale Solal, aveva come titolo "Ne parliamo a cena?".

I racconti, le poesie, le fotografie e le illustrazioni dovevano mettere in evidenza ed esprimere in senso artistico il significato culturale del cibo, inteso come veicolo di socialità e strumento di dialogo anche tra culture diverse. In particolare, lo sguardo femminile doveva emergere attraverso un'interpretazione originale del tema, in relazione o in contrasto rispetto agli stereotipi di genere sul rapporto tra donne e cucina.

Come gli altri anni, hanno partecipato al concorso donne, ragazze e bambine, valdostane e non, che hanno realizzato la propria opera utilizzando le apposite cartoline in distribuzione presso le biblioteche e gli uffici pubblici della regione. Il bando di concorso quest'anno è stato diffuso anche nella vicina Savoia e nel Vallese, riscuotendo un interesse superiore alle aspettative.

Più di 300 opere - tra racconti, poesie, foto e illustrazioni -, giunte da differenti località della nostra regione, da numerose città italiane, dal Vallese e dalla Savoia, hanno posto in evidenza il significato culturale del cibo, inteso come veicolo di socialità e strumento di dialogo anche tra culture diverse. In particolare, molte partecipanti hanno fornito un'interpretazione originale del tema proposto, mettendo in luce realtà e stereotipi relativi al rapporto tra donne e cucina.

La Giuria del concorso, era composta, per la sezione narrativa e poesia, da Daniela Giachino, giornalista de "La Stampa" (redazione di Aosta) e da Viviana Rosi, consulente editoriale dell'associazione Solal; per la sezione illustrazioni e fotografie, da Elisa Avantey, grafica e da Patrizia Valcarenghi, fotografa. I rappresentanti delle istituzioni erano Giacinta Prisant, Presidente della Consulta regionale femminile, Antonella Barillà, Consigliera regionale di Parità, e Patrizia Morelli, Consigliera regionale. Hanno inoltre preso parte ai lavori della Giuria Ersilia Raffaelli e Maria Luisa Zender, nell'ambito di un progetto di collaborazione con la Casa delle donne del Comune di Viareggio.



“LA PRESENZA INVISIBILE” / In occasione della ricorrenza del 2 giugno, Festa della Repubblica, la Consulta regionale femminile in collaborazione con l’Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d’Aosta e con la facoltà di Scienze della formazione dell’Università della Valle d’Aosta, ha organizzato una tavola rotonda dal titolo “La presenza invisibile. Donne, guerra, montagna”, traendo spunto dalla pubblicazione degli atti del convegno internazionale dallo stesso titolo, svoltosi a Bard nel 2007 nell’ambito del progetto Interreg III A Alcotra “La memoria delle Alpi/La mémoire des Alpes”.



Per troppo tempo “presenze invisibili” anche nell’ambito della ricostruzione storiografica, le donne sono state protagoniste - e non solamente vittime o spettatrici - del difficile cammino che ha condotto alla nascita della Repubblica.

All’incontro sono intervenuti la Preside della Facoltà di scienze della formazione dell’Università della Valle d’Aosta, Teresa Grange, il Direttore dell’Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d’Aosta, Silvana Presa, la Vicepresidente della Consulta regionale femminile, Loredana Tessarin, i Curatori degli atti del convegno “La presenza invisibile. Donne, guerra, montagna 1938 - 1947”, Ersilia

Alessandrone Perona e Paolo Momigliano Levi, oltre che la Ricercatrice di storia moderna all’Università della Valle d’Aosta, Paola Bianchi.

VIOLENZA: SE LA RICONOSCI LA COMBATTI



Nell’autunno ha preso avvio il progetto “Violenza. Se la riconosci la combatti”, elaborato su proposta dello Zonta International Club, in collaborazione con il Centro donne contro la violenza della Consulta, con l’obiettivo di promuovere, nell’ambito delle scuole superiori della Valle, un concorso per gli studenti/esse sulla violenza di genere. Con questo progetto si vuole dare agli adolescenti (maschi e femmine) la possibilità di confrontarsi, per capire, attraverso la riflessione necessaria per “creare” le loro opere, che per fermare la violenza è necessario conoscerla e contrastarla con un cambiamento prima di tutto della propria cultura in riferimento ai rapporti di coppia.

STALKING



A seguito dell’approvazione della legge che ha istituito il reato di “stalking” (persecuzione) in Italia, è stato organizzato un seminario formativo per avvocati e forze dell’ordine, in collaborazione con l’Ufficio della Consigliera regionale di parità e l’Ordine degli Avvocati della Valle d’Aosta, dal titolo “La violenza contro le donne: profili familiari, lavoristici e penali”. Relatori dell’iniziativa sono stati l’avvocato Giovanni Borney del Foro di Aosta - che ha parlato di “stalking e novità del cosiddetto pacchetto antistupro” - e il Procuratore Capo per la Valle d’Aosta, Marilinda Mineccia, che è intervenuta sullo “stalking e le altre forme di violenza contro la donna: il punto di vista del magistrato”.



25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE / Anche quest'anno,



no, la Consulta ha collaborato con l'USL Valle d'Aosta, l'Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali, l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Aosta, la Consigliera di Parità e il Centro donne contro la violenza, per la progettazione di una serie di eventi nel mese di novembre sul tema "musica, parole, film per conoscere e per reagire".

Il programma 2009 ha previsto l'organizzazione di numerosi appuntamenti in cui si sono incrociati e contaminati linguaggi differenti - dalla musica alla letteratura, dal teatro al cinema - per "raccontare" ad un pubblico il più possibile ampio il fenomeno della violenza contro le donne.

Si è iniziato con un concerto al teatro Giacosa di Aosta con la presenza delle cantautrici Christine "Naïf" Hérin e Morena Avenoso e il gruppo musicale Orage, accompagnati per l'occasione dalle "parole" di Lilliana Nelva Stellio e Andrea Damarco di Replicante Teatro per instaurare un dialogo specialmente con i giovani. A Pont-Saint-Martin, è stata inaugurata la mostra en plein air "Mai più. Artiste e artisti valdostani contro la violenza sulle donne", allestita per la prima volta ad Aosta l'anno passato, che comprende le opere di quattordici artisti

(Elisa Avantey, Maurizio Casale, Daniele De Giorgis, Sarah Ledda, Chicco Margaroli, Patrizia Nuvolari, Elisa Presta, Raffaella Santamaria, Giulio Schiavon, André Tognan, Barbara Tutino, Patrizia Valcarenghi, Luca Ventrice, Alessandro Viale) impegnati a interpretare attraverso il linguaggio della grafica, della pittura, della fotografia e del fumetto il tema della violenza di genere. Due scrittrici di fama internazionale, Margherita Oggero e Elena Stancanelli, sempre a Pont-Saint-Martin, hanno dato vita ad una riflessione a due voci sui cambiamenti intervenuti nella rappresentazione di uomini e donne nella letteratura e nei mass media. Nell'ambito della rassegna FrontDoc, sono stati proiettati i film di Alina Marazzi, "Un'ora sola ti vorrei" (film autobiografico dedicato alla madre della regista e alla sua tragica parabola) e "Vogliamo anche le rose". La scrittrice e giornalista Claudia Priano, autrice di "Smettila di camminarmi addosso", un romanzo che con grande sensibilità affronta il dramma della violenza familiare, e Ilaria Marchetti, docente di Sociologia del disagio e della devianza all'Università Cattolica di Milano, hanno partecipato ad un incontro nell'auditorium della Biblioteca regionale di Aosta. La conferenza è stata replicata per gli studenti e le studentesse delle scuole superiori, affiancando alle due oratrici Giovanna Cosenza, docente di Semiotica presso l'Università di Bologna, che ha ampliato la riflessione analizzando gli stereotipi di genere veicolati dai mass media.



IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Il CoReCom della Valle d'Aosta (Comitato regionale per le Comunicazioni), istituito con legge regionale n. 26/2001, recentemente modificata dalla legge regionale n. 1/2007, esercita funzioni proprie di garanzia, consulenza, supporto e gestione nel campo delle comunicazioni per la Regione autonoma della Valle d'Aosta e funzioni delegate per conto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Per l'esercizio di queste attività il Comitato, nell'ambito degli ampi poteri di autonomia e di autogoverno assegnati dalla legge, si avvale di una struttura operativa posta alle sue dirette dipendenze.

L'attività nel campo della comunicazione / Il Comitato regionale per le Comunicazioni è quindi organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), nonché organo di consulenza per l'Amministrazione regionale nel campo della comunicazione. Il CoReCom è istituito presso il Consiglio regionale con il quale collabora, d'intesa con l'AGCOM e nel rispetto degli articoli 16 e 17 della legge istitutiva, alla gestione del proprio autonomo bilancio e per la dotazione di personale e strumentale necessaria al funzionamento dei propri uffici.

Nell'ambito delle funzioni di consulenza a favore dell'Amministrazione regionale, l'attività si è sostanziata nel campo della legislazione regionale in materia di editoria, di radiotelecomunicazioni e del rispetto della normativa in materia di pluralismo politico nei periodi elettorali.

In merito alle iniziative per la formazione in materia di comunicazione e multimediale è proseguita l'attività di educazione ai mass media nei confronti degli studenti delle scuole valdostane, con l'organizzazione di uno stage estivo che si è svolto nella sede del Comitato dal 4 luglio al 6 agosto 2009. Questa attività precede, tra l'altro, i contenuti della nuova Direttiva europea sui Servizi audiovisivi, in vigore da dicembre 2009 in tutti i paesi dell'Unione, che obbliga gli Stati Membri a promuovere l'educazione ai mass media nelle scuole e a valutare regolarmente i progressi realizzati in quest'ambito.

Si segnala infine l'ormai consueto appuntamento annuale con il ciclo di Conferenze "L'Altra Comunicazione" che il 3 dicembre ha proposto una serata sulla Comunicazione scientifica con la partecipazione del grande matematico italiano Piergiorgio Odifreddi che, nella stessa giornata, ha tenuto una lectio magistralis alla Facoltà di scienze della formazione dell'Università della Valle d'Aosta.



Le conciliazioni in materia di telecomunicazioni / Il CoReCom, tramite la sua Struttura operativa, svolge un'importante funzione di risoluzione stragiudiziale nelle controversie che nascono tra gli utenti e i gestori dei servizi di telecomunicazioni. Come previsto dal Regolamento di cui alla delibera 173/07/CONS dell'AGCOM, l'esperimento del tentativo di conciliazione è obbligatorio prima di poter ricorrere in qualsiasi sede giurisdizionale. Il singolo utente, gli enti pubblici/privati o le imprese possono, nei casi previsti, rivolgersi al CoReCom tramite una procedura semplificata e priva di costi per l'attivazione del previsto iter. Tutte le informazioni, oltre ad un utile "Vademecum per l'utente" sono disponibili sul sito www.corecomvda.it nella sezione "Controversie/Conciliazioni".

Nel corso del 2009, la Struttura operativa del Comitato il cui Responsabile svolge anche le funzioni di Conciliatore, ha gestito un numero complessivo di oltre 350 pratiche, che hanno prodotto 300 udienze di conciliazione con una percentuale di accordo (che ha la valenza giuridica di titolo esecutivo) del 65% (+13% rispetto al 2008).

La tutela dei minori / Le direttive comunitarie, recepite dalla legge italiana, stabiliscono il divieto di trasmissione di programmi che "anche in relazione all'orario di trasmissione, possono nuocere allo sviluppo fisico, psichico o morale dei minori". E' opinione diffusa che la vigilanza, in questo ambito, sia sovente legata alla pornografia mentre è doveroso sottolineare che la tutela dei minori riguarda anche le scene di particolare violenza inserite nei film/televisioni, le immagini dei servizi di cronaca giornalistica, gli spot pubblicitari quando al loro interno contengono messaggi fuorvianti o dannosi.

Nel corso del 2009, la Struttura operativa del CoReCom, in collaborazione con il Comando territoriale della Guardia di Finanza e con il Dipartimento di vigilanza audiovisivi e multimediali dell'AGCOM, ha istruito oltre 30 procedimenti per violazione delle norme in materia di tutela dei minori a seguito di segnalazioni pervenute in gran parte da associazioni di categoria.

Per stimolare ancora di più i cittadini/utenti ad una più stretta collaborazione su queste problematiche, la Struttura operativa ha predisposto un modulo, scaricabile dal sito del Comitato (www.corecomvda.it) nella sezione "Tutela dei minori", per la segnalazione di programmi che contengano eventuali violazioni della normativa vigente.

Corrado Bellora

PRESIDENTE
(presidente@corecomvda.it)

Albino Imperial

VICE PRESIDENTE

Nadia Biasiol**Roberto Mirteto****Silvio Trione**

CONSIGLIERI COMPONENTI

Sede: Castello di Montfleury
Via Piccolo San Bernardo, 39
11100 AOSTA
Tel. 0165-555135
Fax. 0165-555362

Orario ricevimento pubblico:
Martedì e Giovedì h. 9.00-12.00
www.corecomvda.it
Mail: info@corecomvda.it



IL DIFENSORE CIVICO

Il Difensore civico - istituito in Valle d'Aosta nel 1992, operativo dal 1995 e oggi disciplinato dalla legge regionale n. 17/2001 - interviene a tutela dei cittadini in caso di omissioni, ritardi, irregolarità e illegittimità della pubblica amministrazione, anche al fine di garantire e promuovere il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione stessa.

Il Difensore civico svolge le proprie funzioni in modo libero e indipendente, assicurando un servizio gratuito e accessibile a chiunque.

L'intervento del Difensore civico regionale si esplica nei confronti dell'Amministrazione regionale, degli enti dipendenti dalla Regione, dei concessionari di pubblici servizi regionali e dell'Azienda USL Valle d'Aosta, ma anche delle Amministrazioni periferiche dello Stato, fatte salve alcune eccezioni, e degli Enti Locali, limitatamente alle funzioni ad essi delegate e, previo convenzionamento con il Consiglio regionale, anche riguardo alle funzioni proprie.

Flavio Curto
DIFENSORE CIVICO

L'Ufficio si trova in via Festaz 52 ad Aosta
Tel. 0165.238868/262214
Difensore.civico@consiglio.regione.vda.it

Orari di apertura
Martedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17
Mercoledì, dalle 15 alle 18
Giovedì, intera giornata su appuntamento

Le Convenzioni e gli incontri / Durante il 2009 hanno deciso di offrire ai loro amministrati il servizio di difesa civica avvalendosi dell'Ufficio del Difensore civico regionale ulteriori 3 Enti locali. Ora pertanto i Comuni convenzionati ammontano a 39 e le Comunità Montane a 6. Al fine di garantire al maggior numero possibile di cittadini le stesse opportunità anche al livello locale, a fine anno le altre Amministrazioni sono state sensibilizzate, con un'iniziativa congiunta del Presidente del Consiglio Valle e del Difensore civico, sui vantaggi che possono scaturire dal convenzionamento in termini di trasparenza e partecipazione degli amministrati alla vita delle istituzioni.

Al fine di diffondere in maniera più capillare la conoscenza dell'Istituto quale strumento di tutela e di orientamento accessibile a tutti, nell'anno in corso il Difensore civico ha fornito comunicazione dell'attività svolta dall'Ufficio, oltre che agli organi del Consiglio regionale e del Consiglio comunale di Aosta, agli organi di stampa, grazie ai quali è possibile rivolgere l'informazione ad una pluralità di destinatari altrimenti difficilmente raggiungibili, rilasciando interviste sul ruolo esercitato e sull'attività svolta, anche su argomenti specifici.

Con finalità parimenti informative ma anche formative, volte ad accrescere nei giovani il senso civico e a sviluppare la necessaria fiducia nelle istituzioni, sono stati realizzati incontri, in attuazione di un progetto avviato nel 2008, con studenti di tre Istituti scolastici superiori valdostani. In considerazione dell'interesse suscitato, l'iniziativa è stata riproposta per l'anno scolastico 2009/2010.

Per un più efficace orientamento della funzione che l'Ufficio del Difensore civico è chiamato a svolgere, ossia quella di assicurare la tutela extragiudiziale dei cittadini, singoli ed associati, nei confronti della Pubblica Amministrazione, ma anche per poter indirizzare la domanda di tutela e di assistenza verso altri soggetti più idonei a soddisfarla nel caso in cui la difesa civica non possa essere loro direttamente di aiuto, sono stati promossi incontri con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio valdostano, con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta e con il Centro comunale immigrati extracomunitari.



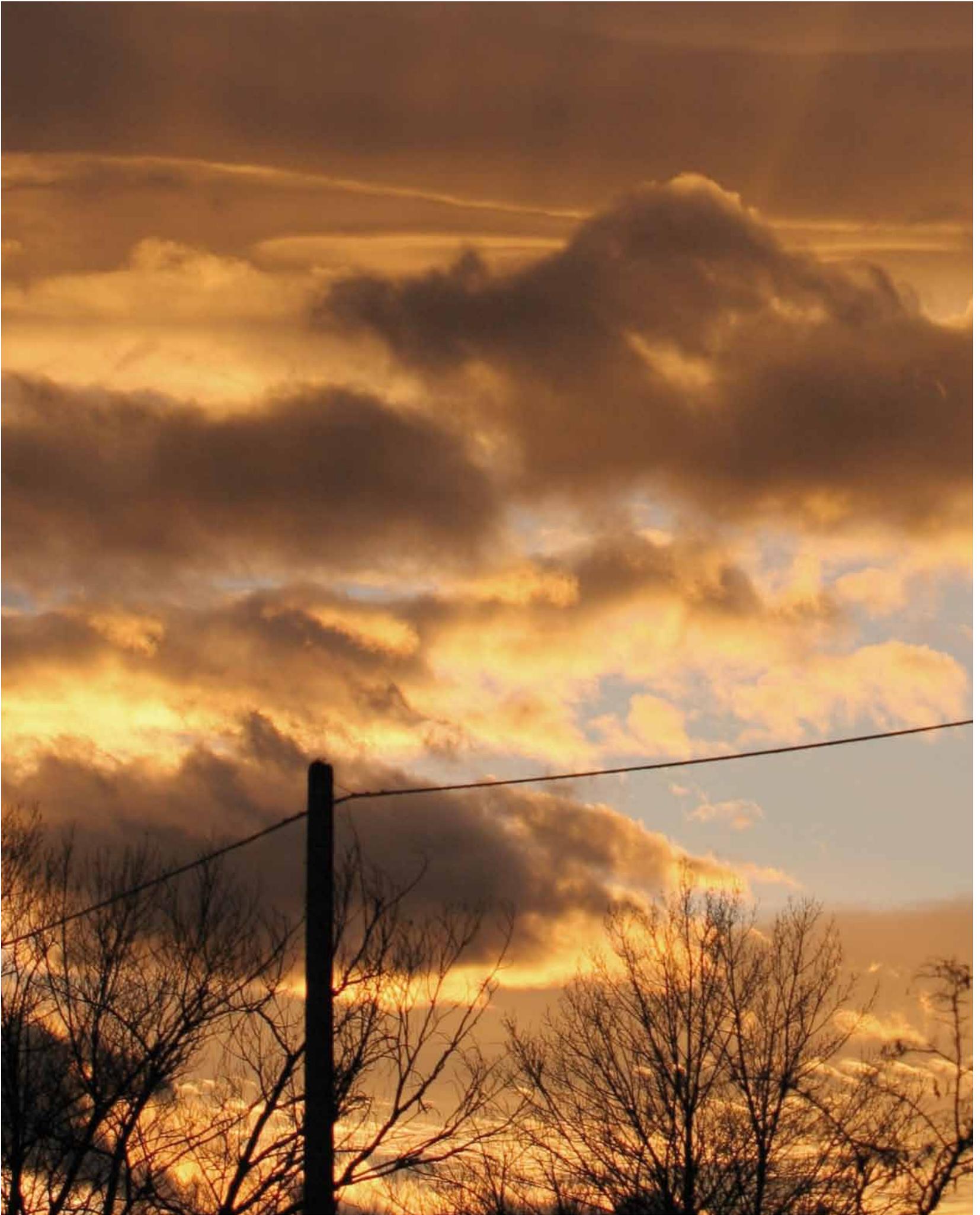
La rete dei Difensori civili / Occasione proficua per confrontare l'esperienza del Difensore civico valdostano con quella di altri Ombudsmen e per consolidare la collaborazione con i colleghi si è rivelato il IVe Congrès de l'Association des ombudsmans et des médiateurs de la Francophonie, svoltosi a Québec a settembre, dove sono stati tra l'altro approfonditi lo stato dell'applicazione delle convenzioni internazionali sui diritti del fanciullo nelle diverse realtà francofone e il ruolo svolto del Difensore civico per la prevenzione della giudiziizzazione; in questa sede sono state illustrate ai colleghi le caratteristiche del ricorso al Difensore civico in materia di accesso agli atti amministrativi nel nostro ordinamento, che ha la specificità di sospendere i termini per la proposizione del ricorso giurisdizionale.

Significativa è stata anche la partecipazione al Colloque international et 15e anniversaire de l'institution du médiateur de la Région wallonne, che si è tenuto a Namur in novembre sul tema, di grande attualità, Médiation: la communication au cœur de la médiation, ove il Difensore civico valdostano è stato invitato a relazionare sui rapporti tra difesa civica e mezzi di comunicazione di massa.

Un rilievo del tutto peculiare ha assunto la partecipazione alle riunioni periodiche della Conferenza nazionale dei Difensori civili regionali e delle province autonome, strumento di coordinamento della difesa civica, che nell'anno in corso si è concentrata sull'obiettivo di dare vita ad una rete di coordinamento e di rappresentanza più strutturata dell'insieme della difesa civica a livello nazionale per migliorarla e interloquire in modo più efficace con le istituzioni e la società civile, che si è tradotta, a fine anno, negli "Stati generali" della difesa civica italiana, ovvero una serie di assemblee territoriali che hanno chiamato a raccolta tutti i difensori civili presenti sul territorio nazionale.

Le singole attività svolte dall'Ufficio nel 2009 verranno dettagliatamente illustrate nella relazione annuale che il Difensore civico deve trasmettere al Consiglio regionale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, di cui verrà data ampia pubblicità.





LE CONSEIL DE LA VALLÉE
AU COEUR DE LA CULTURE
IL CONSIGLIO VALLE
NEL CUORE DELLA CULTURA

LE CONSEIL DE LA VALLÉE SE VEUT D'ÊTRE
L'INTERPRÈTE DE THÈMES CULTURELS ET
SOCIAUX DE GRANDE PORTÉE, PAR LE BIAIS DE
LA PROMOTION D'INITIATIVES ET D'ÉVÉNEMENTS
VISANT LE SOUTIEN DES TALENTS ARTISTIQUES ET
CULTURELS AINSI QUE LA VALORISATION
DE LA CROISSANCE SOCIALE ET SOLIDAIRE
DE LA COMMUNAUTÉ VALDÔTAINE.

IL CONSIGLIO REGIONALE TENDE AD ESSERE
L'INTERPRETE DI TEMI CULTURALI E SOCIALI
DI GRANDE PORTATA, MEDIANTE LA PROMOZIONE
DI INIZIATIVE ED EVENTI MIRATI A SOSTENERE
IL TALENTO CULTURALE E ARTISTICO E A
VALORIZZARE LA CRESCITA SOCIALE E SOLIDALE
DELLA COMUNITÀ VALDOSTANA.

Promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con il patrocinio della Presidenza del Senato, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero delle politiche giovanili, dell'Ordine nazionale dei giornalisti, dell'Associazione nazionale Comuni italiani, del Forum delle famiglie, dell'Unitalsi e di Fare Futuro, con la partnership della RAI, Formiche, EuroMedia Research ed Eurispes, il progetto "VALLE D'AOSTA SOLIDALE" si è articolato in cinque appuntamenti sui temi dell'economia sociale e solidale nelle politiche di sviluppo territoriale, che si sono tenuti a metà agosto 2009. Le tavole rotonde, organizzate con il supporto del Gruppo Angeli a Courmayeur, Saint-Vincent e Gressoney-Saint-Jean, hanno riunito esponenti politici e personaggi del mondo dell'informazione e del terzo settore per riflettere sui diversi aspetti della solidarietà.

I temi sviluppati sono stati quelli del federalismo, della comunicazione, della donazione, dell'associazionismo e del microcredito, con l'intento di favorire cooperazione e partenariato sociale laddove sia possibile sviluppare processi di modernizzazione.

"VALLE D'AOSTA SOLIDALE" 19-23 AGOSTO



È stata l'indonesiana **SITI MUSDAH MULIA** ad aggiudicarsi la dodicesima edizione del Premio internazionale "La donna dell'anno" 2009 e con essa anche i 50.000 euro previsti per la vincitrice, che dovranno essere destinati all'attività e all'azione che hanno determinato l'attribuzione del riconoscimento stesso. Il Premio le è stato consegnato a Saint-Vincent dal Presidente della Giuria, il prof. Umberto Veronesi, e dal Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise. La vincitrice, giurista e teologa, è una delle figure più rappresentative dell'Islam indonesiano e difende i diritti delle donne nella società musulmana, opponendosi alla poligamia e a ogni forma di discriminazione. Il Premio Soroptimist Club Valle d'Aosta è andato all'afgana Mary Akrami, fondatrice di un'associazione no-profit con l'obiettivo di ridurre la sofferenza delle donne afgane e dei bambini. L'Associazione gestisce anche un rifugio per le donne di Kabul che si rivolgono al Centro per sfuggire alla violenza e agli abusi o dopo aver subito matrimoni forzati. Alla cerimonia ha partecipato anche l'altra finalista, la marocchina Aicha Ech-Channa, vincitrice recentemente del prestigioso "Premio Opus", l'equivalente del Nobel nell'ambito associativo, fondatrice dell'Association de solidarité féminine per aiutare le ragazze madri e le madri abbandonate con dei bambini piccoli. Alla serata, che è stata condotta dalla giornalista Rai e conduttrice del TG2, Maria Concetta Mattei, è intervenuta come ospite di eccezione la cantante Karima, una delle giovani di maggior talento nel panorama musicale nazionale del Soul e del Rhythm and blues.

"DONNA DELL'ANNO" 2009 27 NOVEMBRE



“LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO HA SESSANT'ANNI: 1948-2008. GRANDI ILLUSIONI, GRANDI SPERANZE”



La prima iniziativa organizzata per il 2009 ha rappresentato l'occasione di richiamare l'attenzione su uno dei temi cardine della nostra società: la salvaguardia dei diritti umani, in occasione del 60° anniversario della stipulazione della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. La serata, introdotta dai Presidenti del Consiglio Valle, Alberto Cerise, e dello Zonta Club Valle d'Aosta, Ezia Bovo, ha visto come relatore Gianfranco Gribaudo, Presidente della sezione Piemonte/ Valle d'Aosta della Società Italiana per l'Organizzazione internazionale.

“LE PERIPEZIE DI UN GIORNALISTA DIVENTATO AGENTE SEGRETO”

19 gennaio

Scoprire due lati di una stessa persona, giornalista ma anche agente segreto, che racconta le proprie peripezie in un incontro organizzato dalla Presidenza del Consiglio Valle: l'onorevole Renato Farina, ex-giornalista, scrittore e deputato al Parlamento italiano dal 2008, ha infatti raccontato la propria esperienza di indagato nell'ambito dell'inchiesta sui rapporti tra il Sismi e la CIA, originata dal rapimento e dal trasferimento dall'Italia dell'imam di Milano Abu Omar, che lo ha visto etichettato quale agente segreto con il nome in codice “Betulla”. La serata è stata introdotta dal Consigliere segretario Enrico Tibaldi.

IL TRENO DELLA MEMORIA



Nell'ambito degli eventi organizzati per celebrare le Giornate della memoria e del ricordo, è stato riproposto anche quest'anno il progetto “Treno della Memoria”, nato cinque anni fa e curato dall'Associazione Terra del Fuoco: una delegazione di studenti, accompagnati tra gli altri dal Vicepresidente del Consiglio Albert Chatrian e dal Consigliere segretario, Emily Rini, ha visitato i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

“IL CIBO: ATTUALITÀ DEL METODO KOUSMINE”

21 gennaio

Alla luce dell'interesse sollevato presso il numeroso uditorio nel corso della precedente iniziativa tenutasi nel novembre del 2008, il Consiglio regionale, in collaborazione con l'Associazione culturale l'Agrou, ha deciso di riproporre una conferenza, in cui è stato approfondito il metodo di lotta alle malattie elaborato dalla dottoressa Kousmine, raccomandato da medici alternativi e naturopati, più sensibili ad aspetti olistici e conservativi. La serata, nel corso della quale è stato proiettato un video documentario esplicativo, ha visto la partecipazione del Vicepresidente del Consiglio Valle, André Lanièce, e del nutrizionista Sergio Chiesa.



KARACEL/PROGETTI PER L'UGANDA

24 gennaio

La Presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Associazione Karacel Onlus, ha organizzato ad Aosta la prima delle tre vendite all'asta finalizzate a raccogliere fondi a favore dell'Ospedale Saint Luke di Angal (Uganda), unico riferimento sanitario per una popolazione di circa 140.000 persone, costrette a vivere in condizioni di estrema difficoltà. Questa prima serata ha messo all'incanto una selezione di opere di 120 artisti ed artigiani valdostani, realizzate gratuitamente e riprodotte anche in un catalogo appositamente realizzato. Le altre due serate si sono tenute a Pont-Saint-Martin il 28 marzo e a Courmayeur il 5 settembre.

100° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSА DELL'ABBÉ PIERRE CHANOUX



Il paese di Champorcher è stato il teatro delle commemorazioni, organizzate dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Comitato per le celebrazioni, con la Presidenza della Regione e il Comune di Champorcher, in occasione del 100° anniversario della scomparsa dell'Abbé Pierre Chanoux, una delle personalità di spicco del clero valdostano del XIX secolo, distintosi per un fecondo lavoro di ricerca sulla storia della Valle d'Aosta, sull'alpinismo, sulla botanica e sulle scienze naturali in genere, e a cui è dovuta la realizzazione del giardino botanico Chanousia al colle del Piccolo San Bernardo.

"LO PALET. GIOCO VALDOSTANO E DELLE TERRE EUROPEE"

14 février

Le jeu est un moment fondamental de rencontre, puisqu'il favorise la socialisation tout en renforçant le sentiment d'appartenance et les valeurs identitaires : le palet répond parfaitement à cette définition, comme l'explique Pierino Daudry dans le livre présenté au PalaFent de Brissogne. A la soirée ont participé les Présidents de la Région, Augusto Rollandin, et du Conseil de la Vallée, Alberto Cerise, les Assesseurs Laurent Viérin et Aurelio Marguerettaz, l'ancien Président de l'Associachon Valdoténa Jouà di Palet Guido Théodule et l'auteur du livre.

"NAUFRAGHI NELLA TEMPESTA DELLA PACE"



Nell'ambito degli eventi organizzati per celebrare le Giornate della memoria e del ricordo, agli studenti delle istituzioni scolastiche superiori è stata proposta la rappresentazione teatrale "Naufraghi nella tempesta della pace". L'iniziativa, promossa dall'Istituto storico della Resistenza della società contemporanea in Valle d'Aosta, con il sostegno del Consiglio Valle, ha affrontato il tema della tragedia delle Foibe e dell'esodo di migliaia di italiani residenti sul confine nord-orientale. I giovani hanno potuto assistere a due repliche dello spettacolo curato dalla compagnia teatrale "Coltelleria Einstein", ad Aosta e a Pont-Saint-Martin.



INCONTRO CON LOUIS MEYNET



20 febbraio

Una settantina di studenti valdostani provenienti dall'ISIP e dall'ITCG di Aosta, nonché dall'IPRA di Châtillon, hanno potuto conoscere una persona che ha vissuto sulla propria pelle le drammatiche vicende della seconda guerra mondiale. L'evento, rientrando nelle manifestazioni organizzate in occasione delle celebrazioni delle Giornate della memoria e del ricordo, ha visto i giovani dialogare con Louis Meynet, ex deportato nei campi di lavoro, sulle cui vicende è stato proiettato il film, realizzato e prodotto dall'AVAS, "To sen pe de qué? (Tutto ciò per che cosa?) - L'odyssée d'un prisonnier de guerre".

IL PELLEGRINAGGIO VALDOSTANO A LOURDES

21 febbraio

Nel 2008 si è festeggiato il 150° anniversario delle apparizioni mariane a Lourdes e, nel corso del mese di settembre, si è tenuto il consueto viaggio di tanti valdostani alla grotta di Massabielle. Questo pellegrinaggio è stato documentato dalla sede regionale della RAI, che ha realizzato un DVD, in collaborazione con l'OFTAL, l'associazione di volontari che accompagnano gli ammalati. Il documentario è stato presentato in occasione di un incontro, moderato dalla giornalista Rai Alessandra Ferraro, alla presenza di Mariella Tadei, Presidente della sezione OFTAL della Valle d'Aosta, di Monsignor Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta, di Monsignor Paolo Angelino, Presidente nazionale dell'OFTAL, del Senatore Antonio Fosson, dei Presidenti del Consiglio regionale, Alberto Cerise, e della Regione, Augusto Rollandin.

"DONNA. ORIENTE...OCCIDENTE...AFRICA"

8 marzo

Come è ormai tradizione, il Consiglio regionale, in occasione della Festa della Donna, ha organizzato un concerto animato dalla musicista africana Ranzie Mensah, dal chitarrista israeliano Yuval Avital e dalla cantautrice valdostana Maura Susanna, che hanno proposto canti delle loro terre di provenienza. L'appuntamento è stato l'occasione, in sinergia con i Leo Club Valle d'Aosta, per raccogliere fondi a favore di un progetto avviato in Africa dalla vincitrice dell'edizione 2008 del Premio internazionale "Donna dell'anno", la dottoressa Asha Omar, che si occupa di attività di sostegno per le donne e per i bambini nel corno d'Africa.

"LE DONNE AIUTANO LE DONNE" IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE VIOLA



8 marzo

Festeggiare l'8 marzo consiste anche nel ricordarsi delle donne che hanno combattuto o stanno combattendo contro il cancro al seno. E' stato con questo intento che il Consiglio regionale ha sostenuto l'evento sportivo di spinning "Le donne aiutano le donne", che si è tenuto a Saint-Christophe: le quote di iscrizione, infatti, sono state interamente devolute all'Associazione VIOLA, da anni impegnata in una efficace azione di reinserimento nella vita sociale di donne che hanno subito interventi per contrastare patologie tumorali.



“ASSICURAZIONI E ASSICURATORI IN VALLE D'AOSTA”



Con alle spalle quarant'anni di esperienza nel settore assicurativo, Marcello Omezzoli ha voluto dedicare una puntuale ricerca storica sulla tematica “Assicurazioni e assicuratori in Valle d'Aosta - 1830-1914”, ricavandone il libro che è stato presentato alla presenza del Vicepresidente del Consiglio regionale, André Lanièce, e dello storico Joseph-César Perrin, nell'ambito del progetto Pèpinière. L'autore ha vagliato la documentazione storica custodita presso il Seminario diocesano di Aosta, la Curia vescovile, gli Archivi storici regionali e la Biblioteca regionale aostana, ricostruendo le vicende che hanno portato alla nascita e allo sviluppo del mercato assicurativo nella regione.

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

20-29 marzo

Dal 20 al 29 marzo, così come nelle principali piazze italiane, diverse località della regione sono tornate a ospitare la Settimana nazionale per la prevenzione oncologica, rinnovando uno dei principali appuntamenti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Le varie manifestazioni hanno voluto sensibilizzare la popolazione alla cultura della prevenzione, strumento essenziale nella lotta al cancro: oltre agli stand per la vendita dell'olio extravergine di oliva erano in calendario visite senologiche gratuite.

CONCERT « BLEU MUSIQUE »



Organisée en collaboration avec le siège régional de la RAI, dans le cadre des manifestations pour célébrer les Journées de la Francophonie 2009, la soirée, qui s'est tenue au cinéma-théâtre Giacosa d'Aoste, a été animée par Maura Susanna, la voix la plus authentique de l'esprit populaire valdôtain, accompagnée d'Evelyne Parouty, Marc Aymon l'un des meilleurs représentants de la « nouvelle chanson romande », et Rod Barthelet, chanteur français qui propose un exemple de mélange entre rock et blues.

“VALLE D'AOSTA. UOMO CIELO NEVE. UN VIAGGIO FOTOGRAFICO CON MARCO CAMANDONA”

2 aprile-1° settembre

Il Consiglio regionale e la Biblioteca comunale di Arvier hanno organizzato la mostra, allestita nella sala della Biblioteca, in occasione della XIV edizione del “Tour du Rutor”, in programma dal 2 al 5 aprile 2009. L'iniziativa rientrava nel progetto della “Transalpine du Livre” per l'anno scolastico 2009-2010, attivato dalle biblioteche valdostane di Arvier, La Thuile e Hône, del Vallese (Bagnes, Sierre e Saint-Maurice) e dell'Alta Savoia (Abondance e Cranves-Sales), al fine di far conoscere la vita culturale di tali regioni e di favorire scambi letterari e culturali tra le biblioteche coinvolte.



“LUCI E OMBRE DEL TESTAMENTO BIOLOGICO “



Il delicato argomento del testamento biologico è stata affrontato in una tavola rotonda, in cui si sono confrontate opinioni diverse sulla tematica e che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio Valle Alberto Cerise, del Senatore Antonio Fosson e degli esperti Adriano Pessina, Direttore del Centro di Ateneo di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Virginio Bonito, Coordinatore Gruppo di Studio di Bioetica e Cure Palliative della Società Italiana di Neurologia, e Carlo Pasetti, Presidente del Comitato Etico della Fondazione Salvatore Maugeri IRCCS di Pavia.

STABAT MATER



Il bicentenario della scomparsa del compositore austriaco Franz Joseph Haydn, noto come “padre della sinfonia”, è stato celebrato in Valle d'Aosta con l'esecuzione in forma di concerto dello “Stabat Mater”, per soli, coro e orchestra, con la partecipazione del soprano Alexandra Zabala, del mezzo Soprano Miroslava Yordanova, del tenore Alejandro Escobar, del basso Paolo Pecchioli, dell'“Ars Cantica Choir”, diretto dal maestro Marco Berrini, e dell'orchestra “Sinfonica” della Valle d'Aosta, diretto per l'occasione dal maestro concertatore Elisabetta Maschio. Il progetto, nato da un'idea del baritono Federico Longhi e coordinato da Giovanni Gattullo, è stato realizzato nella suggestiva cornice della Chiesa parrocchiale Santuario Maria Immacolata di Aosta.

“LA VIE EST APPRENDRE. DALLA DISLESSIA ALLA QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO”



I disturbi specifici di apprendimento sono stati il tema del convegno che si è tenuto ad Aosta, nell'intento di focalizzare le strategie didattiche e le problematiche socio-sanitarie legate ai disturbi specifici dell'apprendimento, oltre che individuare le soluzioni maggiormente percorribili con l'ausilio del dispositivo legislativo. Nel corso della serata, moderata dal Referente regionale dell'Associazione italiana dislessia, Mariagrazia Lumetta, e introdotta dal Vicepresidente del Consiglio Valle, Albert Chatrian, sono intervenuti l'ispettore tecnico delle istituzioni didattiche in Emilia-Romagna, Raffaele Iosa, e lo psicologo e psicoterapeuta del Centro per l'Apprendimento Tassinari di Bologna, Andrea Biancardi.



CONCERTO DI SANT'ANSELMO

19 aprile

Nell'ambito delle celebrazioni del nono centenario della morte di Sant'Anselmo, la cui opera ha segnato la storia del pensiero teologico e filosofico europeo, il Consiglio regionale ha organizzato la settima edizione del Concerto di Sant'Anselmo, per soli, coro e strumenti, che si è tenuto nella Chiesa di Santa Croce ad Aosta. L'esecuzione è stata affidata all'ensemble vocale-strumentale Cappella Musicale di San Grato, sotto la guida del direttore all'organo Teresio Colombotto e con la partecipazione del soprano Laura Antonaz, del contralto Gabriella Martellacci e del basso Marco Piretta. Il programma della serata ha previsto una proposizione esecutiva in tempi moderni di alcune musiche del XVII e XVIII secolo tratte dai manoscritti e dalle stampe della Biblioteca capitolare di Aosta, abbinata all'esecuzione di musiche del compositore e organista Dietrich Buxtehude, considerato il più importante autore barocco della scuola tedesca.

SESSIONE VALDOSTANA DEL COLLOQUIO INTERNAZIONALE SULLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO



Organizzata in occasione del 60° anniversario del Consiglio d'Europa e del 50° dell'effettiva entrata in vigore della Corte europea dei diritti dell'uomo, l'iniziativa è stata promossa dal Laboratorio per la ricerca sui diritti fondamentali, in collaborazione con il Consiglio regionale, l'Università della Valle d'Aosta e la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta della Società Italiana Organizzazione internazionale, articolandosi su cinque giornate, dal 21 al 25 aprile, con una serie di conferenze e di seminari tenuti sia ad Aosta che a Torino. Ai lavori del 24 aprile, aperti dal Consigliere segretario dell'Assemblea regionale, Enrico Tibaldi, sono intervenuti Laurence Van Drooghenbroeck, docente presso le Facultés Universitaires Saint-Louis di Bruxelles, e Vladimiro Zagrebelsky, giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo.

"MAGNIFICAT" DI ANDRÉ WAIGNEIN



Organizzato dal Consiglio regionale, l'evento ha rappresentato una prima assoluta per l'Italia, alla quale ha assistito lo stesso compositore Waignein, che musicò il "Magnificat" nel 2004 su impulso del Circolo corale europeo della città di Lille, capitale europea della cultura di quell'anno. L'esecuzione del "Magnificat" per orchestra di fiati, coro a quattro voci e soprano, che si è tenuta nella Cattedrale di Aosta, è stata affidata ai 50 musicisti dell'Orchestra d'Harmonie du Val d'Aoste, diretti dal Maestro Lino Blanchod, ai 50 coristi dell'Ars Cantica Choir, guidati dal Maestro Marco Berrini, e alla soprano Angela Nisi.



“ALZHEIMER: LO STATO DELLA RICERCA E LE CURE POSSIBILI DELLA MALATTIA”



Il Consiglio Valle, da anni, favorisce la diffusione delle conoscenze sullo stato della ricerca per contrastare le conseguenze del morbo di Alzheimer. La conferenza, organizzata ad Aosta, ha voluto fare il punto sulle ricerche e sulle cure in atto, grazie all'intervento del Professore ordinario di fisiologia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino, Filippo Tempia, che da anni dedica le sue energie alla ricerca scientifica e, ultimamente, si è occupato di studiare l'aggregazione della proteina TAU, che sembra essere responsabile della morte delle cellule nervose. La conferenza è stata introdotta dal Vicepresidente del Consiglio Valle, André Lanièce, dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Lanièce, e dalla Presidente dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta, Lucia Pontarollo.

“EMILE CHANOUX-L'UOMO DIETRO AL MITO”



Nell'ambito del progetto Pépinière, patrocinato dal Consiglio regionale, è stato presentato il volume “Emile Chanoux - l'uomo dietro al mito”, di Simon Goyet, pubblicato nella collana Biographica della casa editrice Le Château di Aosta. Il libro ripercorre la vita di Emile Chanoux alla luce degli studi e delle ricerche che si sono susseguite dalla sua scomparsa fino ai giorni nostri. L'autore svela e riunisce molti dati sinora disordinati della vita di Chanoux, consentendo al lettore di conoscere in maniera chiara tutte le tappe di una biografia dai tratti a volte normali, a volte romanzeschi, di un personaggio diventato patrimonio di tutta la comunità valdostana.

MEMORIAL DAY 2009



In occasione del 17° anniversario della strage di Capaci, si è svolta la manifestazione volta a commemorare il Giudice Falcone, sua moglie, gli uomini della scorta e tutte le vittime del dovere, del terrorismo, della mafia e di ogni forma di criminalità. Ideata dal SAP, la ricorrenza ha lo scopo di rafforzare i valori etici e i legami tra la Società civile e le Istituzioni, nel ricordo delle vittime. La “Fiaccola della Legalità” è stata trasportata fino a Palermo da quattro ciclisti-tedofori della Polizia di Stato, seguendo un percorso che li ha portati a Napoli. Nella città partenopea, i ciclisti si sono imbarcati sulla Nave della Legalità, insieme alla classe di studenti valdostani vincitrice del “Percorso della Legalità” e di altri 2000 studenti provenienti da tutta Italia.



« CRÉATIVITÉ ET BIEN-ÊTRE. MOUVEMENTS CRÉATIFS ET ANALYSE »**29 maggio**

I medici Daniel Lysek e Daniela Gariglio, basandosi sulla loro esperienza da analisti, hanno esplorato le fonti profonde della creatività, alla ricerca dei fattori che la inibiscono e di quelli che la possono sbloccare seguendo la tesi secondo cui l'essere umano è creativo di natura, indipendentemente da doni artistici o letterari. I risultati del loro lavoro sono stati raccolti nel volume « Créativité et bien-être. Mouvements créatifs en analyse », presentato dal Presidente dell'Assemblea regionale, Alberto Cerise, insieme con gli autori, l'avvocato-scrittore di Neuchâtel, François Berger, e la professoressa Marisa Cavalli.

“RIABILITAZIONE PSICHIATRICA. IL LAVORO SUL TERRITORIO”**5 giugno**

Nel perseguire l'obiettivo di informare e sensibilizzare la popolazione sulle problematiche sociali, la conferenza è stata organizzata dal Consiglio Valle e dall'associazione Diapsi Valle d'Aosta (Difesa Ammalati Psicici) con il sostegno del CSV Onlus (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta). Dopo l'introduzione del Vice Presidente del Consiglio regionale, André Lanièce, e di Odetta Bonin, presidente della Diapsi, lo psicologo psicoterapeuta Paolo Calvarese ha moderato gli interventi di Carmine Minuzza, direttore scientifico del centro studi e ricerche in psichiatria di Torino, Antonio Colotto, direttore del dipartimento salute mentale dell'Usl Valle d'Aosta, Dilva Rollandin, direttore della comunità la Lumière e Maison Mont Fallère, Carla Chiarle, presidente della cooperativa sociale L'Esprit à l'Envers e Salvo Collura, responsabile della cooperativa sociale “Arc en ciel”.

“MINI BIKE IO CASCO... E TU?” E TORNEO MONT FALLÈRE DI CALCIO GIOVANILE FEMMINILE**13 giugno**

La sicurezza in bici è stata oggetto di una manifestazione organizzata a Saint-Vincent dall'Associazione Valle d'Aosta Sport e Cultura e dal Consiglio Valle a margine della competizione ciclistica di Gran Fondo, per educare alla sicurezza i giovani appassionati, dai 4 agli 11 anni. A Sarre, invece, si è svolto un torneo di calcio riservato alle categorie Pulcini e Giovanissimi femminile al quale hanno preso parte le squadre dell'Associazione calcistica femminile dilettantistica Aosta Le Violette, Juventus e Nuova Rivarolese.

“EURAFRICA”**25 giugno**

Nell'ambito del Premio internazionale “La Donna dell'Anno 2009”, è stato presentato il volume “Eurafrica. Quello che non si dice sull'immigrazione. Quello che si potrebbe dire sull'Europa”, di Mario Marazziti e Andrea Riccardi.

La serata, introdotta dal Presidente del Consiglio Valle Alberto Cerise, è stata l'occasione per trattare il tema “Europa-Africa: un destino comune” con l'intervento di uno degli autori nonché portavoce della Comunità di Sant'Egidio, Mario Marazziti.

XII EDIZIONE DEL “CERVINO CINEMOUNTAIN FESTIVAL”

Il festival internazionale del cinema d'alta quota Cervino CineMountain è arrivato alla XII edizione. Un appuntamento di prestigio con il meglio della cinematografia mondiale a Valtournenche e a Breuil-Cervinia, che pone al centro l'esplorazione, l'avventura e l'amore per la montagna. La manifestazione nasce con l'intento e l'ambizione di promuovere e divulgare film di difficile reperibilità nei circuiti canonici e che si distinguono per le loro caratteristiche di ricerca, qualità, innovazione. Tra gli eventi, il Grand Prix Conseil de La Vallée e la presentazione del libro “I racconti della capanna” di Giovanni Zanetti.



“SOTTO IL CERVINO”

25 luglio - 14 agosto

Dodici eventi musicali, uno per ogni Comune appartenente alla Comunità montana Monte Cervino, suddivisi in concerti, bal folk e conferenze-concerto: è stata questa l'articolazione della manifestazione “Sotto il Cervino”, giunta alla sua seconda edizione, nell'intento di realizzare una sorta di viaggio tra gli strumenti e la musica popolare delle Alpi. Gli artisti che si sono esibiti - “Esprit Follet”, i Trouveur valdotèn, il Trio Guggsa, il gruppo “Balbalord”, la formazione “Contrebenda”, il duo Rémy Boniface-Mathieu Aymonod e l'Artson Quartet - sono noti e affermati nell'ambito della musica tradizionale, con attive ricerche nel proprio patrimonio musicale.

A TORGNON “UN VILLAGGIO SI RACCONTA”



1° e 2 agosto

Richiamare l'attenzione sul patrimonio culturale prodotto dalla società agro-pastorale che nei secoli ha popolato le valli valdostane e ha contribuito alla nostra civilisation: è questo lo spunto su cui la Biblioteca di Torgnon, insieme con il comitato scientifico del Musée Petit-Monde, in collaborazione con il Consiglio regionale e il Comune di Torgnon, si è basata per organizzare due giorni di storia e di cultura locale, con incontri, musica ed un'escursione culturale “Une Ancienne route du muscat”, alla scoperta degli antichi sentieri del commercio verso la Svizzera.

ITINERARI ORGANISTICI VALDOSTANI



3 agosto - 12 settembre

Giunta alla sesta edizione, la rassegna internazionale di musica per organo si è articolata in tredici appuntamenti, nei quali sono stati valorizzati alcuni fra i più importanti strumenti storici valdostani, in alcuni casi anche sperimentando riusciti connubi con il clarinetto e il violino. Di grande qualità i programmi scelti, in quanto sono stati eseguiti brani di Haendel, Haydn e Mendelssohn, di cui, nel 2009, ricadono rispettivamente il 250°, il 200° anniversario dalla morte e il 200° dalla nascita. L'attenzione suscitata dall'iniziativa ha promosso il restauro di alcuni organi: dopo Sarre nel 2007, quest'anno l'onore è toccato allo strumento della Chiesa di Villeneuve, che ha ospitato il concerto inaugurale.

TOM PERRY A PIEDI SCALZI SUI SENTIERI DI GIOVANNI PAOLO II



4-5 agosto

L'alpinista e atleta vicentino Antonio Peretti, in arte “Tom Perry” e comunemente conosciuto come “l'alpinista scalzo”, ha effettuato in Valle d'Aosta una tappa del suo progetto che mirava a percorrere a piedi nudi i sentieri più amati da Papa Giovanni Paolo II. Partito da Catania con l'ascensione sull'Etna, il progetto nella nostra regione ha previsto al Monastero “Mater Misericordiae” di Quart la celebrazione dei vesperi e lo scoprimento e benedizione della litografia di Giovanni Paolo II, realizzata dall'artista Elio Ruffo, nonché la celebrazione della Santa Messa al Santuario di Cunéy a Saint-Barthelemy.



“BATTAGLIONE ALPINI ‘MONTE CERVINO’: LA VOCE DEI SUPERSTITI”



Il Castello Cantore di Aosta, sede del Centro Addestramento Alpini, ha ospitato la presentazione del volume curato da Aleardo Ceol, che oltre a ripercorrere le vicende della campagna di Russia, si è soffermato anche sui precedenti accadimenti bellici occorsi al battaglione “Monte Cervino”, da quelli vissuti durante la Grande guerra fino alla campagna d’Albania del 1941. L’autore intendeva prima di tutto dar voce a umili e sconosciuti soldati che hanno servito i valori della libertà e della democrazia, e per documentare, a futura memoria, le atrocità che comportano le guerre.

“I RACCONTI DELLA CAPANNA”

28 agosto

Ben nota agli alpinisti, la Capanna “Luigi Amedeo” è la protagonista del libro di Giovanni Zanetti, edito da Musumeci, intitolato “I racconti della capanna”. Presentato prima a Cervinia nell’ambito del Cinemountain festival e poi a Courmayeur alla presenza del Presidente del Consiglio regionale, Alberto Cerise, il volume è costituito da una raccolta di foto e documenti che ripercorrono la storia della capanna, prezioso appoggio per chi saliva o scendeva dalla via italiana al Cervino, smontata nel 2004 dalla Compagnia delle guide e ricostruita a valle, al Breuil, monumento all’alpinismo d’antan.

“DUE STORIE UNA VITA” E “LA VITA NEGLI ALPEGGI VALDOSTANI NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO”

5 settembre

Ricordare la società valdostana del secolo scorso attraverso due libri, “Due storie una vita” di Saverio Bois e “La vita negli alpeggi valdostani nella prima metà del Novecento” di Alexis Bêteemps: i volumi sono stati presentati a Valgrisenche, alla presenza del Presidente del Consiglio Valle Alberto Cerise e del Sindaco Piergiorgio Barrel.

OPERA AL FORTE 2009

11 e 13 settembre

Il Consiglio regionale, l’Associazione Forte di Bard e Sinfonica-Orchestra Giovanile della Valle d’Aosta, con il sostegno della Camera valdostana, hanno organizzato due prestigiosi appuntamenti con la grande musica lirica nella suggestiva cornice della Piazza d’armi del Forte di Bard. L’edizione 2009 di “Opera al Forte” ha infatti proposto la messa in scena di due intermezzi operistici: Il Maestro di Cappella, di Domenico Cimarosa e La Serva Padrona, di Giovanni Paisiello. Colonna sonora dei due appuntamenti è stata Sinfonica, l’Orchestra Giovanile della Valle d’Aosta, diretta da Guido Maria Guida nella rappresentazione del venerdì e da Stéphanie Praduroux nella replica pomeridiana di domenica.

VIII EDIZIONE DE “LA SETTIMANA DELLA CEFALAEA”

18-19 settembre

Organizzata dall’Alleanza Cefalgici col sostegno del Consiglio Valle, in rappresentanza del quale ha introdotto i lavori il Vicepresidente del Consiglio André Lanièce, l’iniziativa ha voluto sensibilizzare l’opinione pubblica e le istituzioni su un disturbo che colpisce numerose persone, centrando inoltre l’obiettivo di far dialogare i malati di cefalea e offrire un’occasione di confronto tra medici e specialisti.



1^{ER} FESTIVAL FRANCOPHONE DES ÉCHECS

27 septembre - 3 octobre

Le premier championnat des échecs francophones, qui s'est déroulé à Arvier, a réuni des joueurs provenant de 20 pays et états membre de l'Organisation internationale de la Francophonie. L'événement a été organisé par le Conseil de la Vallée et l'Association internationale des échecs francophones, en collaboration avec le Comité valdôtain des échecs et le soutien des Communes d'Arvier, de Saint-Pierre et de Villeneuve.

« QUEL AVENIR POUR LA COLLABORATION INTERRÉGIONALE ET QUELLES PROTECTIONS POUR LE MONDE DU TRAVAIL TRANSFRONTALIER »



Organisée à Sarre par le Conseil régional de la Vallée d'Aoste et le Conseil syndical interrégional Alpes-Arc Lémanique-CISR, l'initiative rentrait dans le cadre du 20^e anniversaire du CSIR, organisme fondé en Vallée d'Aoste (Saint-Vincent) au mois d'octobre 1989, regroupant aujourd'hui 19 organisations syndicales régionales du Piémont, Rhône-Alpes, Vallée d'Aoste, Valais, Vaud et Genève. Les travaux de la conférence ont été introduits par le Président du Conseil de la Vallée, Alberto Cerise, et par le Président du CISR Alpes-Arc Lémanique, Guido Corniolo. Parmi les rapporteurs, à signaler la présence du Secrétaire confédéral de la Confédération européenne des Syndicats, Walter Cerfeda, ainsi que de tous les Secrétaires généraux régionaux des organisations syndicales membres du Conseil.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CARRISTI



Per testimoniare tangibilmente il sentimento di riconoscenza nei confronti dei carristi che caddero per la Valle d'Aosta nel corso dell'ultimo conflitto mondiale e del loro spirito di sacrificio, sono stati inaugurati al cimitero di Aosta un cippo commemorativo e una targa. L'opera, voluta dalla Sezione regionale dell'Associazione nazionale Carristi d'Italia, presieduta da Erminio Goi, è stata realizzata con il patrocinio e il sostegno economico della Presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con il Comune di Aosta.

“LA VALLE D'AOSTA E L'EUROPA”



È stata presentata alla presenza del Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, del responsabile dell'Ufficio di corrispondenza della Rai per la Penisola iberica, Emanuele Fiorilli, del curatore dell'opera e di alcuni degli autori che hanno contribuito alla sua realizzazione, l'opera editoriale “La Valle d'Aosta e l'Europa”, coordinata e curata dal prof. Sergio Noto e promossa e finanziata dal Consiglio regionale.

Il lavoro è nato con lo scopo di raccogliere le fila di alcuni aspetti significativi della cultura valdostana, cercando di porli in rapporto con l'esperienza europea.



“LA MEDICINA, IL DIRITTO, LA POLITICA E NOI: TERAPIA DEL DOLORE E RISPETTO DELLA VITA”



Un momento di confronto e di scambio di esperienze sulla terapia e sul controllo del dolore: è in questo che è consistito il convegno di studi organizzato dal Consiglio regionale, in collaborazione con il Circolo Valdostano della Stampa e la Lega italiana contro il dolore, della quale è stata presentata per l'occasione la sezione valdostana, che si adopera per tutelare i diritti dei sofferenti di dolore cronico per un miglioramento della loro qualità della vita. L'iniziativa ha permesso di trattare diverse tematiche, tra cui le nuove frontiere della medicina del dolore, il rapporto tra cure palliative e qualità della vita, il testamento biologico, tra valori costituzionali e promozione della persona e la rete antalgica, tra progetti e realizzazioni.

FESTA REGIONALE DEL VOLONTARIATO



Anche la Presidenza del Consiglio regionale ha voluto collaborare fattivamente all'organizzazione della nona edizione della Festa regionale del volontariato, realizzata dal Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Assessorato regionale alla sanità, salute e politiche sociali, il CELVA, l'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Aosta e l'Azienda Usl. Nella cornice di piazza Chanoux ad Aosta, dove le numerose associazioni che costellano il mondo del volontariato valdostano hanno potuto farsi conoscere, si è tenuto infatti lo spettacolo di Dario Vergassola "Sparla con me", organizzato dall'Assemblea regionale.

“ALLENARSI ALLA FELICITÀ”

29 ottobre

L'integrazione mente-corpo consente una migliore conoscenza di sé ed un'ottimale espressione delle proprie potenzialità: allenandosi in questa direzione, si può raggiungere un obiettivo particolarmente ambito, la felicità. Questo, in sintesi, il concetto spiegato da Marco Valerio Ricci, cofondatore e Presidente dell'Accademia dei Coach, nel corso di un incontro organizzato dalla Presidenza del Consiglio Valle, rappresentato dal vicepresidente, André Lanièce.

MAURICE DURUFLÉ

1° novembre

Al compositore e organista francese Maurice Duruflé, scomparso nel 1986 dopo una prestigiosa carriera, è stata dedicata una serata, che si è tenuta nella Cattedrale del capoluogo regionale. L'iniziativa, organizzata dalla Presidenza del Consiglio regionale, su impulso del baritono Federico Longhi e con il coordinamento di Giovanni Gattullo, ha visto in scena quasi ottanta musicisti, impegnati nella rappresentazione di quattro mottetti su testi gregoriani e il Requiem op. 9 per soli, coro, orchestra e organo. Ad esibirsi sono stati il mezzo-soprano greco Angelica Cathariou e lo stesso Federico Longhi, i trenta elementi del prestigioso coro "Ars Cantica", diretti dal maestro Marco Berrini, accompagnati da quaranta elementi dell'Orchestra della Valle d'Aosta, il tutto concertato e diretto dal maestro Stefano Seghedoni.



«FRONTIÈRES, MIGRANTS ET RÉFUGIÉS »



Composée de 20 cartes dessinées au crayon par Philippe Rekacewicz, géographe et cartographe de *Le Monde Diplomatique*, l'exposition représente un témoignage important sur la transformation du monde contemporain au vu des plus récents mouvements migratoires, tout en offrant une occasion de réflexion sur une géopolitique mouvante, multipolaire et complexe. L'initiative, tenue dans la salle de la Porta Praetoria d'Aoste, a été réalisée par la Présidence du Conseil de la Vallée, en collaboration avec les sièges de l'Alliance française de la Vallée d'Aoste et de Bologne.

19° CONGRESSO DELL'EUROPE ATHLÉTISME PROMOTION 6-8 novembre

Appuntamento sportivo di rilievo, quello organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica Pont-Donnas, in collaborazione con il Consiglio regionale: la Valle d'Aosta ha avuto infatti l'onore di ospitare lo svolgimento dei lavori del 19° Congresso dell'Europe Athlétisme Promotion (EAP). In Valle d'Aosta sono giunte delegazioni dalla Francia, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda e Gran Bretagna.

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO 7 novembre

Il tema "Capire per guarire: la ricerca diventa cura" è stato affrontato nel corso dell'incontro annuale, organizzato dalla sezione AIRC della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Consiglio regionale, nell'ambito delle iniziative per la Giornata per la Ricerca sul cancro, che si svolge a livello nazionale sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. A dialogare con la platea sono stati chiamati i ricercatori Carla Boccaccio e Livio Trusolino dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, e Luciano Sblendorio responsabile della Struttura di Chirurgia toracica dell'ospedale di Aosta, oltre al critico d'arte Marco Jaccond. Il dibattito è stato condotto dal professor Paolo Beck Peccoz dell'Università degli studi di Milano, e introdotto dal Presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise, e dal rappresentante della delegazione AIRC della Valle d'Aosta Bruno Baschiera.

"LE STREGHE, IL LORO POTERE"



La stregoneria valdostana nel Medioevo è stato l'affascinante argomento dibattuto nella sala conferenze della Biblioteca regionale di Aosta, durante un incontro voluto dallo Zonta Club Valle d'Aosta, in collaborazione con il Consiglio regionale, per celebrare il 90° anniversario della fondazione dello Zonta International, organismo che mira al miglioramento della condizione femminile in ambito politico, economico, professionale, dell'istruzione e della salute. Alla conferenza, oltre al Presidente del Consiglio Valle Alberto Cerise e alla Presidente dello Zonta Club Valle d'Aosta Ezia Bovo, sono intervenuti l'antropologo e scrittore Massimo Centini, e la ricercatrice in storia valdostana Silvia Bertolin.



“L’ASTRONOMIA DEI CELTI E IL CALENDARIO DI COLIGNY”



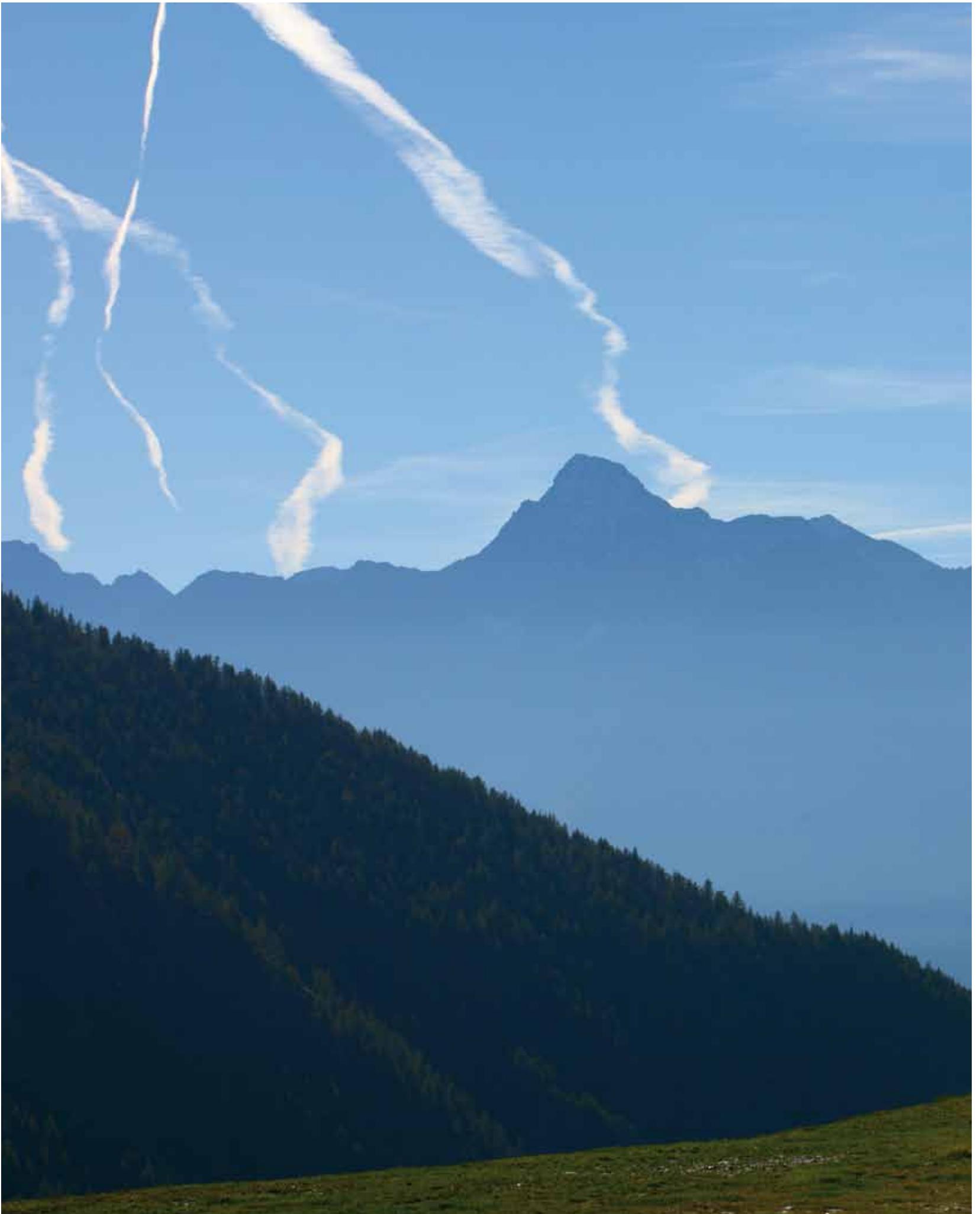
La riproduzione del più importante calendario celtico dell’Europa antica è stato il fulcro dell’evento organizzato dal Consiglio regionale per celebrare l’Anno internazionale dell’astronomia. Oltre alla mostra, allestita alla Torre dei Signori di Porta Sant’Orso di Aosta e inaugurata dal Consigliere segretario Enrico Tibaldi, si sono tenute tre interessanti conferenze, in cui gli esperti Guido Cossard e Adriano Gaspani hanno illustrato il Calendario di Coligny e l’astronomia dei Celti, popolo molto competente in materia, tanto da realizzare questo calendario, che è soprattutto una tavola planetaria: consente infatti di prevedere ancora oggi la posizione di Mercurio con un giorno di approssimazione.

“DON GARINO 1924-1999”



Il decimo anniversario della scomparsa di don Luigi Garino è stata ricordata, tra le svariate iniziative organizzate, dall’Associazione a lui intitolata, e guidata da don Ivano Reboulaz, anche con la pubblicazione di un libro, contenente diverse testimonianze di amici e conoscenti del religioso e realizzato con il sostegno del Consiglio regionale. Nella stessa occasione, è stato presentato il cd “Don Garino, riflessioni sulla Valle”, a cura della sede regionale della RAI, rappresentata dal Responsabile del Segretariato sociale, Carlo Romeo.





LE GLOSSAIRE
IL GLOSSARIO



L'ATTIVITÀ D'AULA / L'ACTIVITÉ EN SÉANCE

► **ADUNANZE** / Con il termine "adunanza ordinaria" si definisce la convocazione del Consiglio per uno o più giorni. Il Consiglio è convocato in sessione ordinaria nella prima settimana di aprile e di ottobre di ogni anno. La sessione primaverile si articola in 9 adunanze, dalla prima settimana di aprile al 30 settembre, con interruzione dal 1° agosto al 15 settembre per ferie estive; la sessione autunnale si articola in 12 adunanze, dalla prima settimana di ottobre al 31 marzo. Di norma, il Consiglio è convocato nella prima e nella seconda quindicina di ciascun mese, secondo il calendario stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo. Il Consiglio è convocato in sessione straordinaria su richiesta del Presidente della Regione o di almeno 1/3 dei Consiglieri; la sessione deve avere luogo entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta.

► **RÉUNIONS** / La «réunion ordinaire» est la convocation du Conseil pour une ou plusieurs journées. Le Conseil est convoqué en session ordinaire la première semaine du mois d'avril et du mois d'octobre de chaque année. La session de printemps s'articule en 9 réunions, à partir de la première semaine d'avril jusqu'au 30 septembre, avec une interruption du 1^{er} août au 15 septembre pour les vacances d'été; la session d'automne s'articule en 12 réunions, à partir de la première semaine d'octobre jusqu'au 31 mars. Normalement, le Conseil est convoqué dans la première et dans la deuxième quinzaine de chaque mois, suivant le programme établi par la Conférence des Chefs de groupe.

Le Conseil est convoqué en session extraordinaire sur demande du Président de la Région ou de 1/3 au moins des Conseillers; la session doit avoir lieu dans les 20 jours, à compter de la date de présentation de la demande.

► **SEDUTE** / La seduta del Consiglio regionale è l'articolazione antimeridiana, pomeridiana e notturna dell'adunanza. È presieduta dal Presidente o da un Vicepresidente, o da un altro membro dell'Ufficio di Presidenza, e si svolge secondo le regole fissate dal Regolamento interno. Il Presidente del Consiglio apre e chiude le sedute: a queste, vi possono assistere il Senatore e il Deputato eletti nella circoscrizione elettorale della Valle d'Aosta; gli Assessori tecnici vi partecipano con diritto di parola, ma senza diritto di voto.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche e sono diffuse anche con strumenti telematici. Il Consiglio può tuttavia deliberare di riunirsi in seduta segreta o di continuare in seduta segreta la discussione su determinati argomenti, ma deve obbligatoriamente discutere in seduta segreta quando si tratta di questioni concernenti persone.

► **SÉANCES** / La séance du Conseil régional est la subdivision de la réunion (séance du matin, de l'après-midi et de la nuit). Elle est présidée par le Président ou par un Vice-président, ou par un autre membre du Bureau du Conseil, et se déroule selon les normes établies par le Règlement intérieur. Le Président du Conseil ouvre et lève les séances: le Sénateur et le Député élus dans la circonscription électorale de la Vallée d'Aoste y peuvent assister; les Assesseurs non Conseillers y participent avec droit de parole, mais sans droit de vote. Les séances du Conseil régional sont publiques et sont diffusées par des systèmes télématiques aussi. Cependant, le Conseil peut décider de siéger en comité secret ou de continuer en secret le débat de certains sujets, mais il doit obligatoirement siéger en comité secret lorsqu'il s'agit de questions concernant des personnes.

► **OGGETTI TRATTATI** / Con l'espressione "oggetti trattati" si intende il numero degli oggetti iscritti all'ordine del giorno di ogni singola adunanza, comprensivo di quelli iscritti eventualmente in via d'urgenza in corso di seduta.

► **OBJETS TRAITÉS** / Les «objets traités» comprennent le nombre des objets inscrits à l'ordre du jour de chaque réunion, auquel s'ajoute le nombre éventuel des objets inscrits en voie d'urgence au cours de la séance.

► **ATTI DELIBERATIVI** / Con l'espressione "atti deliberativi" si intende distinguere, all'interno dell'insieme dell'attività deliberativa del Consiglio, gli atti legislativi da tutti gli altri atti adottati dal Consiglio e richiedenti una votazione finale, quindi: mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, ratifiche di deliberazioni urgenti della Giunta e altri atti deliberativi.

► **ACTES DE DÉLIBÉRATION** / Par l'expression «actes de délibération» on sépare, dans l'ensemble de l'activité délibérative du Conseil, les actes de législation de tous les autres actes adoptés par le Conseil et qui nécessitent d'un vote final, c'est-à-dire: motions, ordres du jour, résolutions, ratifications de délibérations urgentes du gouvernement et les autres délibérations.

► **ATTI LEGISLATIVI** / Con l'espressione "atti legislativi" si intende distinguere, all'interno dell'insieme dell'attività deliberativa del Consiglio, gli atti legislativi da tutti gli altri atti adottati dal Consiglio e richiedenti una votazione finale, quindi: progetti di legge e di regolamento e proposte di legge statale di revisione dello statuto.

► **ACTES LÉGISLATIFS** / Par l'expression «actes législatifs» on sépare, dans l'ensemble de l'activité délibérative du Conseil, les actes législatifs de tous les autres actes adoptés par le Conseil et qui nécessitent d'un vote final, c'est-à-dire: projets et propositions de loi ou de règlement, propositions de loi de l'État de révision du Statut.



► **RATIFICA DI DELIBERAZIONI URGENTI DELLA GIUNTA** / La Giunta regionale, in caso di necessità e urgenza, può assumere deliberazioni di competenza del Consiglio. Tali deliberazioni devono essere presentate al Consiglio nella prima seduta successiva per la ratifica. Esse cessano di avere efficacia dalla data della deliberazione con la quale il Consiglio neghi la ratifica.

► **DÉLIBÉRATIONS URGENTES DU GOUVERNEMENT RATIFIÉES** / En cas de nécessité et d'urgence, le Gouvernement régional peut adopter des délibérations qui sont du ressort du Conseil. Ces délibérations doivent être soumises pour ratification au Conseil lors de la séance suivante de celui-ci. Au cas où elles ne seraient pas ratifiées, lesdits actes cessent d'être applicables à partir de la date de la délibération du Conseil y afférente.

► **ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI INDIRIZZO** / La funzione ispettiva consiste nell'esercizio, da parte dei Consiglieri regionali, dell'attività di indirizzo, controllo ed informazione sull'operato della Giunta. Gli strumenti, previsti a tal fine e disciplinati dal Regolamento interno, sono gli atti ispettivi - interrogazioni, interpellanze, mozioni - e gli atti di indirizzo - ordini del giorno, risoluzioni.

► **ACTIVITÉ D'INSPECTION ET D'ORIENTATION** / La fonction d'inspection consiste dans l'exercice, de la part des Conseillers régionaux, d'une fonction d'orientation, de contrôle et d'information sur l'activité du Gouvernement régional. Les outils, prévus à cet effet par le Règlement intérieur, sont les actes d'inspection - questions, interpellations, motions - et les actes d'orientation - ordres du jour et résolutions.

► **INTERROGAZIONI** / L'interrogazione consiste nella domanda rivolta al Presidente della Regione ed agli Assessori se un fatto sia vero, se determinate informazioni siano pervenute alla Presidenza della Regione o sia esatto che la Giunta o i suoi componenti abbiano preso risoluzioni su determinati oggetti. I Consiglieri che intendono rivolgere interrogazioni alla Giunta ne fanno domanda scritta al Presidente del Consiglio, senza motivazione. Normalmente le interrogazioni sono iscritte all'ordine del giorno dell'adunanza, subito dopo le comunicazioni dei Presidenti del Consiglio e della Regione. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno della stessa adunanza più di 3 interrogazioni per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. Non sono soggette a votazione.

Interrogazioni con risposta scritta. Nel presentare una interrogazione, i Consiglieri possono chiedere di averne risposta scritta. In questo caso, il Presidente della Regione o gli Assessori danno risposta scritta entro 30 giorni. Dell'avvenuta risposta è data informazione all'Assemblea che ne prende atto senza discussione. Non sono soggette a votazione.

► **QUESTIONS** / La question consiste à demander au Président de la Région et aux Assesseurs si un fait est vrai, si des renseignements sont parvenus à la Présidence de la Région ou s'il est exact que le Gouvernement régional ou ses membres ont pris des décisions sur certaines affaires. Les Conseillers qui ont l'intention d'adresser des questions au Gouvernement régional doivent le faire par écrit au Président du Conseil, sans indiquer la motivation. En règle générale, les questions sont inscrites à l'ordre du jour de la réunion, tout de suite après les communications des Présidents du Conseil et de la Région. Ne peuvent être inscrites à l'ordre du jour de la même réunion plus de 3 questions par Conseiller, qu'elles soient signées individuellement ou conjointement. Elles ne sont pas soumises au vote.

Questions avec réponse écrite. En présentant une question, les Conseillers peuvent en demander à recevoir une réponse écrite. Dans ce cas, le Président de la Région ou les Assesseurs donnent leur réponse par écrit dans un délai de 30 jours. L'Assemblée en est informée et prend acte du fait que la réponse a été donnée, sans débat. Elles ne sont pas soumises au vote.

► **INTERROGAZIONI CON RISPOSTA IMMEDIATA** / In ciascuna riunione del Consiglio, prima dello svolgimento delle interrogazioni, è previsto lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata, che consistono in una sola domanda, semplice, concisa e senza commenti, su un argomento di rilevanza generale connotato da urgenza o particolare attualità politica. Il Presidente del Consiglio decide, inappellabilmente, la non ammissibilità delle interrogazioni prive di tali requisiti, che vengono considerate interrogazioni a risposta scritta. Per ciascuna riunione ogni gruppo consiliare non può presentare più di un'interrogazione a risposta immediata. Tali interrogazioni non possono essere ripresentate come interrogazioni ordinarie. Non sono soggette a votazione.

► **QUESTIONS AVEC RÉPONSE IMMÉDIATE** / Dans chaque réunion du Conseil, avant le traitement des questions, est prévu le traitement des questions avec réponse immédiate, qui consistent dans la proposition d'une seule question, simple, concise et sans commentaire, portant sur un sujet d'importance générale caractérisé par son urgence ou par son actualité politique particulière. Le Président du Conseil décide, sans appel, de la recevabilité des questions dépourvues des conditions requises, lesquelles sont considérées comme questions avec réponse écrite. Chaque groupe du Conseil a la faculté de présenter une seule question avec réponse immédiate pour chaque réunion. Ces questions ne peuvent pas être présentées de nouveau en tant que questions ordinaires. Elles ne sont pas soumises au vote.



► **INTERPELLANZE** / L'interpellanza consiste nella domanda rivolta alla Giunta circa i motivi o gli intendimenti della sua condotta su determinate questioni. I Consiglieri che intendono rivolgere interpellanze ne fanno domanda scritta al Presidente del Consiglio. Le interpellanze sono iscritte all'ordine del giorno delle adunanze, subito dopo le interrogazioni. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno della stessa adunanza più di 3 interpellanze per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. L'interpellanza va illustrata e discussa in Assemblea e non si esaurisce in una richiesta di informazioni, ma tende a provocare una presa di posizione da parte della Giunta. Non sono soggette a votazione.

► **INTERPELLATIONS** / L'interpellation consiste à poser au Gouvernement régional une question sur les raisons de sa conduite ou ses intentions à l'égard de certaines questions. Les Conseillers qui ont l'intention de présenter des interpellations doivent le faire par écrit au Président du Conseil. Les interpellations sont inscrites à l'ordre du jour des réunions, juste après les questions. Ne peuvent être inscrites à l'ordre du jour de chaque réunion plus de 3 interpellations par Conseiller, qu'elles soient signées individuellement ou conjointement. L'interpellation doit être présentée et discutée dans l'Assemblée et elle ne se limite pas à la simple demande d'informations, mais elle vise à obtenir une prise de position de la part du Gouvernement régional. Elles ne sont pas soumises au vote.

► **MOZIONI** / La mozione consiste in un atto inteso a promuovere una deliberazione da parte del Consiglio. Ogni Consigliere può presentare mozioni secondo le modalità previste per le interrogazioni e le interpellanze, salvo il caso di mozioni di sfiducia alla Giunta. Le mozioni sono iscritte all'ordine del giorno delle adunanze dopo gli oggetti proposti dalla Giunta e gli atti di iniziativa legislativa. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno di ogni singola adunanza più di 3 mozioni per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. Sulle mozioni possono essere presentate risoluzioni. Sono soggette a votazione.

► **MOTIONS** / La motion est un acte visant à promouvoir une délibération du Conseil. Chaque Conseiller peut présenter des motions suivant les modalités prévues pour les questions et les interpellations, sauf dans le cas de motions de censure à l'égard des membres du Gouvernement régional. Les motions sont inscrites à l'ordre du jour des réunions après les propositions présentées par le Gouvernement régional et après les actes d'initiative législative. Ne peuvent être inscrites à l'ordre du jour de chaque réunion plus de 3 motions par Conseiller, signées individuellement ou conjointement. À l'occasion des motions, chaque Conseiller peut présenter des résolutions. Elles sont soumises au vote.

► **ORDINI DEL GIORNO** / L'espressione "ordine del giorno" ha un duplice significato, in quanto è usata:

- per indicare l'elenco degli argomenti sottoposti all'esame degli organi collegiali (ordine del giorno della seduta);
- per manifestare la volontà dell'Assemblea: in tal caso è uno strumento d'indirizzo o di manifestazione di volontà su un argomento accessorio rispetto all'argomento in discussione in Assemblea.

Durante la discussione generale o prima del suo inizio, possono essere presentati da ciascun Consigliere ordini del giorno concernenti il contenuto delle disposizioni del disegno di legge o del provvedimento amministrativo in esame, che ne determinino o ne specificino il concetto o servano di norma alle Commissioni consiliari permanenti. Sono soggetti a votazione.

► **ORDRES DU JOUR** / L'expression «ordre du jour» revêt une double signification, puisque elle est utilisée:

- pour établir la liste des arguments soumis à l'examen des organes collégiaux (ordre du jour de la séance);
- pour traduire la volonté de l'Assemblée en tant qu'instrument d'orientation ou de manifestation de volonté sur un sujet secondaire par rapport à l'argument principal examiné par l'Assemblée.

Lors de la discussion générale ou avant son commencement, chaque Conseiller peut présenter des ordres du jour sur le contenu des dispositions du projet de loi ou de la mesure administrative en discussion, qui en déterminent ou en définissent la teneur ou qui servent de norme aux Commissions compétentes du Conseil. Ils sont soumis au vote.

► **PETIZIONI** / La petizione è un atto con il quale i cittadini portano a conoscenza del Consiglio situazioni ed esigenze particolari, affinché lo stesso le esamini e vi provveda attraverso l'adozione di appositi atti. Infatti, ogni cittadino italiano, nato o residente nella Regione, può indirizzare al Consiglio regionale petizioni per chiedere provvedimenti sulle materie di competenza del Consiglio stesso, o per esporre comuni necessità riguardanti la Regione. L'Ufficio di Presidenza, entro 30 giorni dal deposito, decide sulla ricevibilità e sull'ammissibilità delle petizioni e ne avvia l'istruttoria richiedendo informazioni e chiarimenti:

- al Presidente della Regione e agli Assessori, se le petizioni riguardano affari relativi all'Amministrazione regionale;
- alle Commissioni consiliari competenti per materia.

Entro 90 giorni dalla presentazione della petizione, l'argomento deve essere sottoposto all'esame del Consiglio per la comunicazione delle conclusioni a cui sono pervenuti gli organi competenti. L'esame in Consiglio può concludersi con l'approvazione di una risoluzione diretta ad interessare gli organi competenti alle necessità espresse nella petizione.

► **PÉTITIONS** / La pétition est un acte qui permet aux citoyens de faire connaître au Conseil certains faits ou exigences particulières pour qu'il les examine et pour qu'il adopte des mesures appropriées.

En effet, tout citoyen italien, né ou résident dans la Région, peut adresser au Conseil régional des pétitions pour demander



des mesures sur les matières qui sont du ressort du Conseil ou pour exposer des besoins communs concernant la Région. Le Bureau du Conseil, dans les 30 jours suivant la date du dépôt, décide de la recevabilité et de l'admissibilité des pétitions et en ouvre l'instruction en demandant, dans ce but, des informations et des éclaircissements:

- au Président de la Région et aux Assesseurs, si les pétitions concernent des affaires relatives à l'Administration régionale;
- aux Commissions du Conseil compétentes en la matière.

Dans les 90 jours suivant la présentation de la pétition, la question doit être soumise à l'examen du Conseil régional pour la communication des conclusions par les organes compétents. L'examen peut se conclure par l'approbation d'une résolution visant à attirer l'attention des organes compétents sur les nécessités exposées dans la pétition.

► **PRESE D'ATTO** / Sono da ritenersi prese d'atto: le comunicazioni del Presidente del Consiglio e del Presidente della Regione, l'approvazione dei verbali consiliari, le interrogazioni, le interpellanze, le comunicazioni di provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio, l'iscrizione in via d'urgenza di nuovi oggetti, il rinvio o il ritiro di oggetti iscritti all'ordine del giorno, l'ordine dei lavori, l'illustrazione, la discussione e l'esame eventuale di allegati dei disegni di legge presentati, l'esame delle relazioni delle Commissioni consiliari, i dibattiti politici e le dichiarazioni programmatiche, l'apertura e la chiusura dei lavori di ogni Legislatura.

► **PRISES D'ACTE** / Ce sont des prises d'acte: les communications du Président du Conseil et du Président de la Région, l'approbation des procès-verbaux du Conseil, les questions, les interpellations, les communications sur les actes administratifs portant des variations budgétaires, l'inscription en voie d'urgence de nouveaux objets, le renvoi ou le retrait d'objets inscrits à l'ordre du jour, l'ordre des travaux, l'exposition, la discussion et l'examen éventuel d'annexes de projets de loi présentés, l'examen des rapports des Commissions du Conseil, les débats politiques et l'illustration du programme de la majorité, l'ouverture et la clôture des travaux de chaque législature.

► **RISOLUZIONI** / La risoluzione è un atto che può scaturire in occasione di dibattiti concernenti petizioni, mozioni, comunicazioni e relazioni su specifici argomenti ed è diretto a manifestare orientamenti o a definire indirizzi del Consiglio. Può essere presentata da ciascun Consigliere. Le risoluzioni sono, in genere, composte da una premessa che illustra la questione, e da un dispositivo, con il quale si impegna la Giunta ad assumere determinate iniziative. Sono soggette a votazione.

► **RÉSOLUTIONS** / La résolution est un acte qui peut avoir son origine à l'occasion de débats concernant des pétitions, des motions, des communications et des rapports sur des sujets spécifiques, visant à formuler ou à définir des orientations du Conseil. Elle peut être présentée par chaque Conseiller. Les résolutions sont, en général, composées d'un préambule qui illustre la question et d'un dispositif qui engage le Gouvernement régional à prendre certaines initiatives. Elles sont soumises au vote.

L'ATTIVITÀ LEGISLATIVA / L'ACTIVITÉ LÉGISLATIVE

L'attività legislativa è costituita dall'insieme dei seguenti atti adottati dal Consiglio regionale: disegni di legge, proposte di legge e di regolamento, proposte di legge alle Camere. La principale competenza del Consiglio è l'esercizio della funzione legislativa, cioè l'approvazione delle leggi, nelle materie in cui la Regione ha competenza a legiferare. Il procedimento legislativo si articola nelle seguenti fasi: l'iniziativa, l'istruttoria, l'approvazione, la promulgazione e la pubblicazione.

L'activité législative est constituée par les actes suivants adoptés par le Conseil régional: les projets de loi, les propositions de loi et de règlement, les propositions de loi aux Chambres. La principale compétence du Conseil est l'exercice de la fonction législative, c'est à dire l'approbation des lois, dans les matières attribuées à la compétence de la Région. Le processus législatif s'articule en plusieurs phases: l'initiative, l'instruction, l'approbation de la loi, la promulgation et la publication.

► **PROGETTI DI LEGGE** / I progetti di legge vengono presentati al Consiglio regionale, redatti in articoli ed accompagnati da una relazione che ne illustra le finalità ed il contenuto, mediante deposito presso la Presidenza del Consiglio. L'iniziativa legislativa si concretizza con la presentazione di: disegni di legge, se l'iniziativa è della Giunta; proposte di legge, se l'iniziativa è popolare o di singoli Consiglieri.

► **PROJETS ET PROPOSITIONS DE LOI** / Les projets et les propositions de loi sont présentés au Conseil régional et sont déposés à la Présidence du Conseil. Ils doivent être rédigés sous forme d'articles et accompagnés par un rapport qui en souligne les finalités et le contenu. L'initiative législative se concrétise à travers la présentation de: projets de loi, s'ils sont élaborés par le Gouvernement régional; propositions de loi, si elles sont d'initiative populaire ou présentées par les Conseillers.

► **PROPOSTE DI REGOLAMENTO** / Sono atti normativi di natura formalmente amministrativa subordinati alla legge. Sono approvati dal Consiglio regionale con lo stesso procedimento previsto per le leggi.

► **PROPOSITIONS DE RÈGLEMENT** / Ce sont des propositions d'actes normatifs, de nature substantiellement administrative, subordonnés à la loi. Le Conseil régional les approuve en suivant la même procédure prévue par les lois.



► **PROPOSTE DI LEGGE COSTITUZIONALE DI REVISIONE DELLO STATUTO SPECIALE E PROPOSTE DI LEGGE STATALE**

/ L'iniziativa per la revisione dello Statuto speciale può essere governativa o parlamentare, ma appartiene anche al Consiglio regionale. Per le modificazioni dello stesso si applica il procedimento stabilito dalla Costituzione per le leggi costituzionali. Al Consiglio regionale spetta inoltre l'iniziativa di leggi, anche costituzionali, dello Stato.

► **PROPOSITIONS DE LOI CONSTITUTIONNELLE DE RÉVISION DU STATUT SPÉCIAL ET PROPOSITIONS DE LOI DE L'ÉTAT**

/ L'initiative de la révision du Statut spécial peut ressortir du Gouvernement de la République ou du Parlement, mais elle appartient aussi au Conseil régional. Toutes modifications sont soumises à la procédure prévue par la Constitution pour les lois constitutionnelles. Il appartient aussi au Conseil régional l'initiative des lois, même constitutionnelles, de l'État.

► **LEGGI REGIONALI IMPUGNATE DAL GOVERNO** / Se il Governo ritiene che una legge approvata dal Consiglio regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte costituzionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione. Il Presidente dà comunicazione al Consiglio delle impugnazioni delle leggi regionali davanti alla Corte costituzionale da parte del Governo, nonché delle decisioni della Corte costituzionale in ordine alle leggi regionali impugnate, e le trasmette alla Commissione consiliare competente per le valutazioni del caso.

► **LOIS RÉGIONALES ATTAQUÉES PAR LE GOUVERNEMENT** / Si le Gouvernement de la République estime qu'une loi approuvée par le Conseil régional excède la compétence de la Région, il peut soulever la question de légalité devant la Cour constitutionnelle dans un délai de 60 jours à partir de la publication de la loi. Le Président communique au Conseil les questions de légalité introduites par le Gouvernement contre les lois régionales, ainsi que les décisions de la Cour constitutionnelle y afférentes, et il les transmet à la Commission du Conseil compétente pour examen.



